INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS

DOTT. GIANDOMENICO BELLETTINI

BEACH TENNIS

LA STORIA DELL'I.F.B.T.

1995
1998

WWW.BEACHTENNIS.COM

TRE DONNE HANNO INFLUENZATO LA NASCITA DEL BEACH TENNIS

In quel periodo,(inizi anni 90) frequento lo stabilimento balneare "Le Terme" di Punta Marina. Punta Marina è una delle località sulla costa Adriatica di fronte a Ravenna, una delle mète balneari preferite dei ravennati: spiaggia lunghissima e tranquillità assicurata.
Una domenica vado in spiaggia con la mia fidanzata, e come la maggior parte di chi ci va per riposarsi mi sistemo sotto l'ombrellone leggendo un libro di storia, in quanto appassionato di questo genere di letture.
Non riesco però a concentrarmi completamente perché si sente un ritmico sottofondo: pong..pong...pong... La cosa non costituisce novità perché da almeno tre anni, specialmente durante i fine settimana, si ascolta questa sorta di metronomo il cui ritmo è scandito dall'impatto della pallina da tennis sul legno del racchettone. Quel giorno però sospendo la lettura e mi interesso alla causa del ritmico rumore. Sono due splendide ragazze che giocano con i
racchettoni passandosi la palla senza rete (ovviamente), così come si usava prima della grande diffusione del beach tennis. Loro erano – come seppi in seguito - le sorelle Laura e Claudia Lattuga, giocavano nella spiaggia libera e io non potevo certo protestare per il piccolo fastidio che mi procuravano. Allora mi interesso al gioco e lo trovo divertente. Perché non provarlo?
Trovo due racchettoni e inizio a giocare con la mia fidanzata, inizialmente con risultati deludenti ma sempre migliori quando, successivamente, mi lascio prendere dall'interesse ritrovandomi spesso a fare degli scambi con lei. L'interesse diventa in breve passione e così comincio a elaborare l'opportunità di regolamentare il gioco, per dargli dignità di sport.
Qualcuno cominciava infatti a giocare con una rete e col concetto agonistico, che nei racchettoni non esisteva in quanto si trattava solamente di passarsi la pallina. Ma in ogni stabilimento balneare vigevano regole personali: la rete ad altezze diverse, il punteggio a discrezione di chi giocava e così via.
L'unica costante era la grandezza del campo, in quanto si sfruttava quello da beach volley, le cui misure allora – erano di 9 metri per 18.Qualche volenteroso organizzava tornei. Il proprietario dello stabilimento metteva i premi e i suoi clienti giocavano. Tempi non lontani tuttavia pioneristici, dove gli appassionati della prima ora figurano oggi tra i migliori atleti del panorama mondiale.Vogliamo assegnare dei meriti alla creazione e diffsine di questo sport? Senza dubbio alle sorelle Lattuga, che quel giorno disturbarono la mia lettura e alla mia fidanzata Rosa, che si è prestata con entusiasmo alle mie prove embrionali che avrebbero causato la nascita di una nuova disciplina.Dall'ideazione al lato pratico è stato un percorso relativamente semplice: dal momento che sono laureato in Giurisprudenza non mi è stato difficile creare uno Statuto, un Atto Costitutivo, depositando all'Ufficio Registri della mia città, Ravenna, l'associazione sportiva riconosciuta da un Ente di Promozione del CONI. Ma ciò che più ha contribuito al decollo di questa attvità, si è rivelato il sito internet, www.beachtennis.com, in quanto improvvisamente, dopo aver coniato il termine "beach tennis" (prima si chiamava e si chiama ancora racchettone), da tutto il mondo mi sono pervenute richieste di collaborazione, richieste di riconoscimento, interessamenti da parte di atleti e società. Così, il passo successivo è divenuto naturale: creareuna federazione Europea che ha dato seguito a una federazione Mondiale...

CLAUDIA LATTUGA

La famosa "Rosa" la fidanzata storica del dott. Bellettini, la prima partita è stata fatta con lei... sicuramente non sarebbe nato il beach tennis senza la sua pazienza .

LAURA LATTUGA

1996
LA STORIA

ANTONIO PRIMANTE

ANTONIO PRIMANTE

Il primo vice presidente della Federazione è stato Antonio Primante (nella foto sopra). È lui ad avere avuto la brillante intuizione di un gioco simile al tennis che si praticava però con due racchette. La disciplina si chiamava King Pong ed è stata antesignana del beach tennis. Si giocava con due piccole racchette – una per ogni mano – e si scagliava la palla oltre la rete. Idea brillante ma di difficile applicazione commerciale, in quanto produrre e vendere le due mini racchette si rivelò più difficile del previsto. Lo sport non ebbe così la diffusione che si meritava. I racchettoni invece – che avrebbero aperto la strada al beach tennis – un canale commerciale che li rendeva più accessibili e fruibili: in ogni negozietto di articoli da spiaggia, si potevano infatti trovare, anche a prezzi bassissimi, racchette per giocare al mare. I materiali erano di scarsissima qualità e nella migliore delle ipotesi erano di compensato marino, pesanti e poco maneggevoli, ma il fatto che il prodotto si trovasse ovunque contribuì a rendere popolare il gioco dei racchettoni. Per giocare a King Pong occorrevano invece due colpitori, non facili da reperire. La disciplina resistette un paio di anni nei quali furono organizzate delle competizioni. Poi il settore dovette chiudere e Antonio Primante accantonò quella bella intuizione. Un vero peccato...ma a tutti quelli che hanno praticato il King Pong è rimasto un ottimo ricordo di quella esperienza.

È NATA LA F.I.K.E.R.

(FEDERAZIONE ITALIANA KING-PONG E RACCHETTONE)

Nelle foto Antonio Primante, inventore del King- Pong, una variante del racchettone dove si usano entrambe le braccia con nuovi specifici attrezzi. L'obiettivo principale è quello di trasformare un gioco estivo in uno sport vero e proprio, con regole e tornei per tutto l'anno.
L'idea rivoluzionaria è quella di portare il racchettone e il King Pong in palestra, nelle tipiche palestre scolastiche dove si gioca a pallavolo e a basket, sfruttando le linee già disegnate sul pavimento.
I tornei e le gare si possono fare nei palazzetti dello sport al coperto.
La FIKER avrà come compito quello di organizzare stage per il corso istruttori, creare gli arbitri, organizzare le competizioni. In poche parole sarà una vera e propria Federazione con i comitati Regionali e Provinciali: gli atleti saranno assicurati al CONI tramite lo CSEN (Ente di Promozione Sportiva).
La struttura organizzativa avrà il compito di creare un corpo insegnante e delle classifiche Nazionali (Classe A -B-C) ricalcando l'esperienza del TENNIS.
La FIKER ha già preso contatti con federazioni straniere, per creare una Organizzazione Mondiale ed Europea, per poter organizzare a Rimini nel 1997 il primo Campionato Mondiale di specialità.

PER INFORMAZIONI SCRIVERE A F.I.K.E.R.
VIA AMALASUNTA, 35, RAVENNA
48100 ITALY
TEL. + FAX (0544) 454583
CELL. (0337) 605447

CLAUDIA LATTUGA

LAURA LATTUGA

Le sorelle Laura e Claudia Lattuga è grazie a loro se è nato il beach tennis, così come lo conosciamo. Senza di loro il dott. Bellettini non avrebbe mai giocato e non avrebbe mai creato la IFBT. Sarebbe rimasto il racchettone, con regole diverse da stabilimento balneare a stabilimento balneare e non si sarebbe mai diffuso in tutto il mondo.

Il 19-24 novembre 1996 ad Hannover in Germania, durante la fiera, abbiamo presentato il beach tennis, il primo atto internazionale.

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE
ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I.
(Art. 31 D.P.R. [illegible])
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL
MINISTERO DELL'INTERNO (D.M. [illegible])

IL PRESIDENTE

Prot. n° 229 - FP/ld

Roma, 06/11/1996

Dr. Giandomenico BELLETTINI
Via Amalasunta, 35

48100 RAVENNA

Questa Presidenza Nazionale nomina il Dr. Giandomenico Bellettini Responsabile Nazionale del C.S.E.N. per il Settore Beach Tennis.

(Francesco PROIETTI)

VIA BEVAGNA, 14 - 00191 ROMA
TEL. 06/333.54.57 - 333.51.67 - FAX 06/333.54.61

CAMPIONATO ITALIANO
CERVIA: 23-24 AGOSTO 1997

BAGNO FANTINI **Doppio Uomini**

1 Bianchedi Lele - Chirico Gianluca
2 Pannella Marco - Salvatori Mario
3 Fabbri Massimo - Bendandi Stefano
3 Marra Giovanni - Baroncelli Roberto

BAGNO FANTINI **Doppio Donne**

1 Meloni Serena - Meloni Alice
2 Pasi Rossana - Bruschi Franca
3 Ferretti Giovanna - Magnani Enrica
3 Lattuga Laura - Lattuga Claudia

CAMPIONATO ITALIANO
MARINA DI RAVENNA: 30-31 AGOSTO 1997

BAGNO NELLO **Doppio Misto**

1 Pannella Marco - Pasi Rossana
2 Bendandi Stefano - Meloni Serena
3 Fabbri Massimo - Tramontani Tiziana
3 Ciani Mauro - Ferretti Giovanna

CAMPIONATO ITALIANO
LIDO ADRIANO: 12-13-14 SETTEMBRE 1997

BAGNO LONG BEACH **Individuale Uomini**

1 Fabbri Massimo
2 Bianchedi Emanuele
3 Bighi Andrea
3 Trubia Antonio

BAGNO LONG BEACH **Individuale Donne**

1 Masino Nadia
2 Pasi Rossana
3 Meloni Serena
3 Bruschi Franca

ROSSANA PASI

LE CLASSIFICHE GENERALI 1997

INDIVIDUALE UOMINI (I PRIMI 15)

1 Pannella Marco
2 Di Cori Maurizio
3 Trubia Antonio
4 Salvatori Mario
5 Bighi Andrea
6 Marra Giovanni
7 Fabbri Max
8 Di Vittorio Alessandro
9 Bianchedi Emanuele
10 Veroni Pierpaolo
11 Chirico Gianluca
12 Baroncelli Roberto
13 Ciani Mauro
14 Mariotti Michele
15 Negri Davide

INDIVIDUALE DONNE (LE PRIME 10)

1 Masino Nadia
2 Pasi Rossana
3 Campi Stefania
4 Meloni Alice
5 Pasi Enrica
6 Ravaioli Barbara
7 Lattuga Laura
8 Meloni Serena
9 Spada Lucia
10 Poggi Silvia

LE SORELLE MELONI, ALICE E SERENA, BELLETTINI, FANTINI, FRANCA BRUSCHI E ROSSANA PASI

MARCO PANNELLA

CAMPIONATI ITALIANI 1997, DOPPIO MISTO. DA SX: PANNELLA, BENDANDI, CIANI, FABBRI. SEDUTE: PASI, MELONI, FERRETTI, TRAMONTANI

CLAUDIO FANTINI, PROPRIETARIO DEI BAGNI FANTINI DI CERVIA. LA 1ª GARA IFBT È STATA FATTA NEL SUO BAGNO NEL 1997.

1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997

1° CAMP. ITALIANI DOPPIO UOMINI: 1° BIANCHEDI - CHIRICO • 2° SALVATORI - PANNELLA

ROBERTO BARONCELLI E GIOVANNI MARRA

CAMP. ITALIANI DONNE: 1° LE SORELLE MELONI: ALICE E SERENA • 2° FRANCA BRUSCHI - ROSSANA PASI

MARIO SALVATORI

MIRCO MINARDI

ALESSANDRO DI VITTORIO E CHRISTIAN HAMMECKE

1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997

ANDREA BIGHI, ANTONIO TRUBIA, LELE BIANCHEDI, MAX FABBRI

ANDREA BIGHI

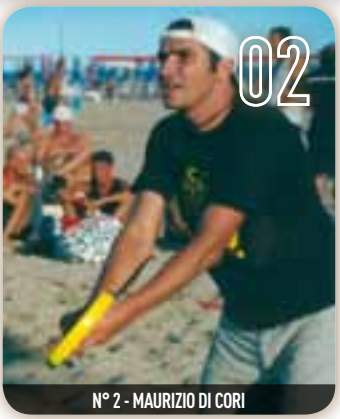
ANTONIO TRUBIA E MAURIZIO DI CORI

NICOLA GAMBI E PIERPAOLO VERONI

BRUNO MELONI - RENZO FIORELLINI

CLASSIFICA UOMINI CLASSIFICA UOMINI CLASSIFICA UOMINI CLASSIFICA UOMINI

N° 1 - MARCO PANNELLA



N° 2 - MAURIZIO DI CORI

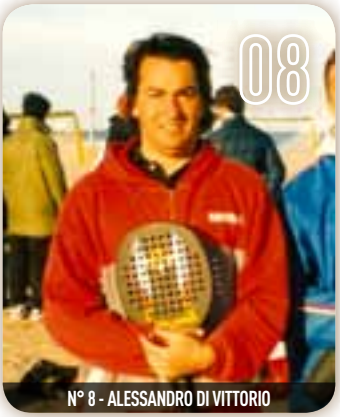
N° 3 - ANTONIO TRUBIA

N° 4 - MARIO SALVATORI

N° 5 - ANDREA BIGHI

N° 6 - GIOVANNI MARRA

N° 7 - MAX FABBRI



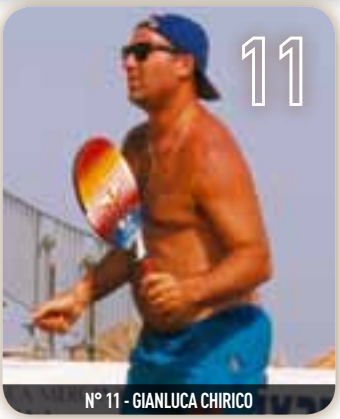
N° 8 - ALESSANDRO DI VITTORIO

N° 9 - EMANUELE BIANCHEDI

1997 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997**

CLASSIFICA UOMINI **CLASSIFICA** UOMINI **CLASSIFICA** UOMINI **CLASSIFICA** UOMINI

N° 10 - PIERPAOLO VERONI



N° 11 - GIANLUCA CHIRICO

N° 12 - ROBERTO BARONCELLI

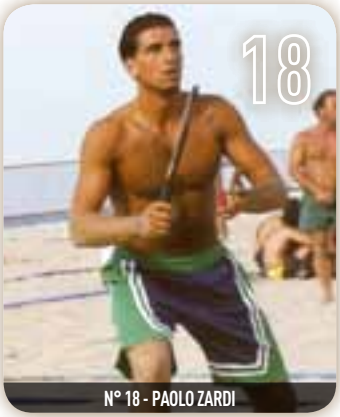
N° 13 - MAURO CIANI

N° 14 - MICHELE MARIOTTI

N° 15 - DAVIDE NEGRI

N° 16 - CHRISTIAN HAMMECKE

N° - 17 MIRCO MINARDI



N° 18 - PAOLO ZARDI

1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997 **1997** 1997

CLASSIFICA DONNE CLASSIFICA DONNE CLASSIFICA DONNE CLASSIFICA DONNE

N° 1 - NADIA MASINO

N° 2 - ROSSANA PASI

N° 3 - STEFANIA CAMPI

N° 4 - ALICE MELONI

N° 5 - ENRICA PASI

N° 6 - BARBARA RAVAIOLI

N° 7 - LAURA LATTUGA

N° 8 - SERENA MELONI

N° 9 - FRANCESCA VALLI

1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997

N° 10 - SILVIA POGGI

N° 11 - GIOVANNA FERRETTI

N° 12 - STEFANIA TORACCI

N° 13 - PAMELA ONORATO

N° 14 - LUCIA SPADA

N° 15 - FRANCA BRUSCHI

N° 16 - ELISA MARINO

N° 17 - FEDERICA GRILLI

N° 18 - TIZIANA TRAMONTANI

fitness

VITALITY (MAGGIO

di Elena Pizzetti

La prossima estate, dal punto di vista del fitness, si preannuncia vivacissima. Le piazze e le strade di molte città italiane si animeranno infatti di una serie di grandi feste dedicate allo sport. Tutti possono partecipare. Basta avere un pizzico di curiosità, voglia di stare con gli altri e, naturalmente, una sincera passione per le attività fisiche.

Un calendario ricco di eventi e manifestazioni nelle piazze e lungo le spiagge più famose d'Italia. Per vivere lo sport in prima persona, con gli altri e in un clima di festa

LE FESTE DELLO SPORT
Gli appuntamenti dell'estate

REINING: L'EQUITAZIONE DOLCE

Permette di vivere le stesse magiche sensazioni dei cow boy americani. E' il Reining, una specialità dell'equitazione western, che utilizza cavalli particolarmente docili e miti. Le esibizioni, chiamate anche "go", avvengono in maneggi dove il cavaliere compie percorsi composti da una serie di movimenti e figure obbligatorie. L'Associazione Nazionale Cavallo Reining ha stabilito un calendario di manifestazioni per far conoscere questo affascinante modo di cavalcare. Info: Associazione Naz.le Cavallo Reining, tel./fax 0521/819151.

CARI VECCHI RACCHETTONI

E' la nuova moda dell'estate. Si chiama beach-tennis e a lanciarlo è stata la Riviera Romagnola, dove la scorsa estate sono stati allestiti più di cinquemila campi. Spettacolare, divertente, economico e molto facile, si può giocare in due o in quattro. Obbliga a sforzi intensi, diverte, tonifica e migliora i riflessi. Le regole ricalcano quelle del tennis con qualche differenza. L'anno scorso il primo campionato italiano ha riscosso grande partecipazione e la Federazione Italiana Beach Tennis sta trasformando questo fenomeno di costume in una vera e propria disciplina sportiva con una sua squadra nazionale e un sogno nel cassetto: diventare quanto prima sport olimpico.

Le gare si svolgono sempre il sabato e la domenica e sono divise in tre categorie: professionisti, semiprofessionisti e dilettanti. Info: Federazione Italiana Beach Tennis - Ravenna Giandomenico Bellettini - Ravenna tel. 0544 - 454583 - 0337/ 605447 - fax 0544/454583.

AVON RUNNING: PER DONNE SOLTANTO

E' un circuito internazionale di corsa su strada per sole donne che comprende sia percorsi di corsa competitiva sia di fitness walk ai quale aderisce anche l'Italia che ha scelto Milano come sede di due corse nazionali (10 km di corsa competitiva e 5 di fitness walk). Appuntamento il 3 maggio alle ore 10 all'Arena Civica di Milano. Info: Stramilano Atletica Club telefono 02/89404240 - fax 02/58111926.8.

(Nella foto: Kathrine Switzer, ex-atleta e prima donna a partecipare brand'anni fa alla maratona di Boston).

STADIUM '98: DRITTO AL CUORE DELLE CITTÀ

E' un viaggio in venti piazze d'Italia, una carovana itinerante che permette di vivere un esperienza di gruppo nel cuore della propria città in un clima di festa attraverso lo sport. Stadium '98 prevede gare e tornei di tanti sport diversi: calcio a 5, pallavolo, basket, ciclismo, nuoto, tennistavolo, arti marziali, atletica. E poi free-sport: pallavolo 4 contro 4, basket 3 contro 3, Fun-ball (mini-tennis), in line-skating, badminton e bocce. Ma anche tanta musica, concerti e spettacoli. Info: Centro Sportivo Italiano tel. 06/6867941 fax 06/6880294. ▶

STREETBALL CHALLENGE: TUTTI IN PIAZZA CON ENERGIA

Basket 3 contro 3, ma anche calcio a 3, volley, arrampicata, spettacolo e tanta musica: questi gli ingredienti principali di Adidas Streetball, un tour che in quattro anni ha toccato le principali città di 13 regioni diverse, rivelandosi un evento che in ogni tappa ha suscitato entusiasmo e sorprendente energia. Fair play, divertimento e aggregazione ne hanno fatto una grande festa dello sport aperta a tutti. L'anno scorso ha richiamato, in otto tappe, 30 mila partecipanti e quasi 3 milioni di spettatori. Quest'anno partirà a metà maggio, girerà per tutta la Penisola toccando sette città tra le quali Milano, Torino e Firenze e si concluderà il 28 giugno. A settembre la finale mondiale dopo Barcellona, Budapest e Milano, toccherà a Parigi. Info: tel. 02/58308323.

LE ASSOCIAZIONI

MENSILE NOVEMBRE - TENNIS - ITALIANO

Il tennista? Un tipo da... spiaggia

Quest'estate ha invaso le spiagge della riviera adriatica. E' il beach tennis che da semplice passatempo vacanziero si sta gradualmente trasformando in una vera e propria disciplina sportiva. Lo stesso percorso seguito dal beach volley che nel giro di pochissimi anni e sull'onda di un successo mondiale è riuscito a diventare sport olimpico. Lo stesso traguardo che spera di raggiungere Giandomenico Bellettini, fondatore e presidente della neonata Ifbt Italia, sezione italiana della International federation beach tennis. "Scopo iniziale della Ifbt Italia - sostiene Bellettini - è quello di trasformare un fenomeno di costume in un vero e proprio sport, con regolamenti precisi, organizzazione di gare, giudici ufficiali, tecnici qualificati e l'obiettivo primario di far diventare il beach tennis sport olimpico". Largo quindi ai racchettoni e alle palline sgonfie, a un campo e una rete che ricordano la pallavolo. Anche se l'unico aspetto tecnico-tattico veramente diverso rispetto al tennis è rappresentato dal fatto che la palla non può e non deve rimbalzare, pena la perdita del punto. Un tennis tutto al volo dunque con una rete decisamente più alta (165 centimetri) e una "pavimentazione" particolare come la sabbia. "Non ci fermeremo comunque alla sabbia - continua Bellettini - perché con le stesse regole porteremo il beach tennis sui prati (green tennis) e nelle palestre (gym tennis), variante che ci consentirà di praticare il nostro sport tutto l'anno". Intanto spuntano i primi nomi importanti, i campioni italiani della specialità, alcuni provenienti dal mondo del tennis, altri invece completamente estranei al parente nobile. Una ulteriore dimostrazione che il beach tennis ha una sua identità precisa, vicina sì al tennis tradizionale, ma diversa quel tanto che basta da giustificare la nascita di un nuovo, divertente e spettacolare gioco. **(v.a.)**

Per iscriversi alla Federazione, per avere la possibilità di disputare gare ufficiali, iscriversi o avere informazioni sull'attività della IFBT Italia (International Federation Beach Tennis), l'indirizzo è il seguente: IFBT Italia, Via [illegible] n° 35, Ravenna 48100; tel. e fax 0544/454583. L'affiliazione del centro sportivo costa 100.000 lire. L'iscrizione del tecnico (100.000 lire) e dell'atleta (20.000 lire) danno diritto a una copertura assicurativa.

La Federazione italiana di beach tennis è riconosciuta dall'Ente di promozione sportiva Csen (Centro sportivo educativo nazionale). Presidente della Federazione: Giandomenico Bellettini. Direttore tecnico nazionale: Marco Pannella.

Come si gioca

Scopo del gioco del beach tennis, facile da intuire, è quello di far cadere la pallina nel campo dell'avversario, come avviene nel badminton. Il beach tennis (ma anche le varianti green tennis sull'erba e gym tennis in palestra) si gioca dunque tutto al volo. Le regole da rispettare? Molte rispecchiano quelle del tennis; alcune cambiano. Vediamole. Il campo (sia esso sabbia o qualsiasi altra superficie) misura 18 metri in lunghezza e 9 in larghezza, come quello da beach volley, se si gioca il doppio. Il campo per il singolare è invece metri 18 x 4,5. La rete che divide a metà il rettangolo di gioco deve essere posta a un'altezza al centro di 1 metro e 65 centimetri se si gioca in spiaggia; m 1,80 se si gioca in palestra. Le racchette ricordano i racchettoni da spiaggia e possono essere in legno o in materiale sintetico. Le palle sono di tipo depressurizzato. L'attrezzatura deve essere naturalmente omologata dalla Federazione. Il punteggio è come quello del tennis. L'unica differenza è che le partite si disputano sulla distanza di un solo set e solo in alcuni casi al meglio dei tre. **(v.a.)**

IL DIRETTORE TECNICO MARCO PANNELLA

Tutti i campioni italiani

Campionati italiani individuali - Bagno Long Beach Lido Adriano

Maschile

1° Massimo Fabbri
2° Emanuele Bianchedi
3° [illegible]
3° Andrea Bighi

Femminile

1° [illegible]
2° Rossana Pasi
3° Franca Bruschi
3° Serena Meloni

Campionati italiani a coppie - Bagno Fantini Buona Vista Cervia

Finale maschile: Bianchedi/Orioli b. Pannella/Salvatori 6-3 7-5.

Finale femminile: Meloni A./Meloni S. b. Pasi/Bruschi 6-3 3-6 6-2.

Campionati italiani a coppie miste - [illegible] Beach Marina di Ravenna

Finale: Marco Pannella/Rossana Pasi b. Stefano Bendandi/Serena Meloni. Semifinalisti: Massimo Fabbri/Tatiana Tramontani e Mauro Ciani/Giovanna [illegible].

Coppa Italia - Bagno Boca di Lido di Classe

Finale maschile: Pannella/Salvatori b. Bianchedi/Orioli 1-6 6-3 6-3.

Finale femminile: Pasi/Bruschi b. Lattuga C./Lattuga L. 6-3 6-1.

IN ALTO LE COPPIE MASCHILI FINALISTE BIANCHEDI-ORIOLI E SALVATORI PANNELLA. A FIANCO DA SINISTRA LA COPPIA CAMPIONE SERENA E ALICE MELONI CON LE FINALISTE BRUSCHI E PASI

184 TENNIS ITALIANO

LE ASSOCIAZIONI ifbt

I top eight del '97

Campionati italiani di Gym tennis
Dalla spiaggia alla palestra

In spiaggia a cielo aperto o sotto i riflettori artificiali di un palasport il risultato non cambia. Lo spettacolo è comunque garantito quando scendono in campo i migliori racchettoni d'Italia. Infatti dopo il grande successo del circuito estivo di beach tennis sulle spiagge della riviera romagnola, lo sport del racchettone è diventato ufficialmente indoor. Non più beach dunque ma "gym tennis". E a Ravenna si è svolto il primo campionato italiano a coppie maschili e femminili di Gym tennis - Racchettone indoor organizzato dalla Ifbt Italia. Al Palasport A. Costa i ravennati Antonio Trubia e Maurizio Di Cori hanno superato in finale un'altra coppia ravennate composta da Silvio Pagnetta e Andrea Bighi. Al terzo posto, a pari merito, le coppie formate da Emanuele Bianchedi e Massimo Fabbri e i faentini Alessandro Di Vittorio e Lamberto Finali. In campo femminile successo della coppia Nadia Mesirca e Barbara Rasacci che nella finalissima hanno avuto la meglio su Laura Lattuga e Stefania Campi. Al terzo posto Rossana Pasi-Franca Bruschi e Enrica Pasi-Lucia Spada.

I numeri della Federazione

Ifbt - International Federation Beach Tennis Italia
Presidente: Gianni Bellettini
via Amalasunta n° 35
48100 Ravenna
Tel. 0337/605447
Fax 0544/454583

Il calendario

- 1 febbraio 1998
Bologna
Coppa Italia di Gym Tennis

- 8 marzo 1998
Rimini
Campionato italiano di Gym Tennis

TENNIS ITALIANO

178

1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997

TEMPO LIBERO

DONNA MODERNA

Tutti gli sport da spiaggia

Racchette, palline, reti. Sfide all'ultimo canestro e partite di pallavolo in riva al mare. Una guida alle gare dell'estate

Dal tennis al basket. Molti degli sport più seguiti hanno una versione da spiaggia. E così la riva del mare diventa una vera palestra all'aria aperta. Ecco una rassegna degli sport più in voga dell'estate, da giocare sulla sabbia.

Beach tennis. Investito sulle spiagge della California ora ha preso piede anche in Italia. Con diverse migliaia di praticanti, campionati regolari e spettatori che riempiono le tribune dei beach stadium di Cervia o di Cesenatico per vedere gli atleti in azione. E sono molti i campi tracciati negli stabilimenti balneari dei Lidi Ferraresi e della Romagna, ma anche in Liguria, Sicilia, Sardegna e Friuli. E il 29 e 30/8, a Lignano Sabbiadoro si terrà la prima edizione dei Campionati europei.

«È curioso notare come il 60 per cento di chi gioca a beach tennis non sia un tennista, come risulta da una nostra ricerca» afferma Giandomenico Bellettini, fondatore e presidente della **Ibe Italia (International federation beach tennis, tel. 0544/454583 o 0337/605447**, Internet: www.beachtennis.com). Nel tennis da spiaggia si usano racchettoni bucherellati (circa 30.000 lire) e palline speciali (depressurizzate). Le regole sono quelle tradizionali con qualche particolare del volley: infatti si gioca tutto al volo sopra una rete simile a quella della pallavolo. Chi vuole provare e farsi un campo gioco fai-da-te deve tracciare sulla sabbia un rettangolo di 18x4,5 metri, per le partite di singolo. Il campo va diviso a metà da una rete alta 1,65 metri. Il punteggio è lo stesso del tennis, ma le partite si disputano in un solo set. Nei tornei importanti si va al meglio dei tre set. Nel doppio, ogni coppia non può fare più di un tocco alla volta; la pallina insomma deve essere subito rispedita dall'altra parte della rete. Ed è in progetto anche l'esportazione di questo gioco su prati e in palestre scolastiche: «Non c'è alcuna difficoltà a praticarlo su queste superfici ribattezzandolo, rispettivamente, green tennis e gym tennis» dichiara Bellettini.

Ring-pong. Non sono le uniche varianti. Sempre sulle spiagge sta dilagando anche il ring-pong, che ha il suo regno al Bagno Peneta di Lido degli Estensi: si gioca sempre sulla sabbia, ma adoperando non una ma due racchette, di legno marino, estremamente leggere. Una per mano, impugnate come scudi. Si colpisce al volo una pallina da tennis sgonfia e le regole, anche in questa variante, sono le stesse del beach tennis. Ma non è questo il solo sport che ha una versione da spiaggia. Ecco una scelta, composta dai più nuovi e singolari, che hanno tanto di Federazione, calendari e campionati.

Beach rugby. Meno violento ma con regole simili a quelle dello sport originale: la palla è ovale (ma si può anche utilizzare una da football) e per segnare un punto bisogna fare meta. Le squadre sono composte da 5 giocatori, mentre altri 5 stanno in panchina. Il campo è di 25 metri per 20; le aree di meta sono larghe solo 3 metri. Per informazioni: **Ibc, tel. 0544/974395**.

Handball beach. Per la pallanuoto da spiaggia si incrocia sulla sabbia un campo di 12x27 metri, sul quale si schierano da 6 a 8 giocatori per squadra. Se non si hanno a disposizione le porte regolamentari (tre metri di larghezza, 2 metri di altezza) si può rimediare con due mucchietti di sabbia o due lattine. Il portiere può giocare all'attacco e i suoi goal valgono il doppio come il tiro al volo che, se realizzato dal portiere, vale il triplo. Le altre regole sono quelle classiche della pallanuoto: non si può tenere la palla per più di 3 secondi e per più di 3 passi, non si può strappare la palla all'avversario ma si può utilizzare una mano aperta nel tentativo di intercettarla, non si può spingere né tantomeno frenare addosso all'avversario. Per informazioni: **Federazione italiana pallanuoto, sezione Beach, tel. 02/716991**.

Beach basket. Sulla sabbia, a piedi nudi, si tira a un canestro posto a 2,80 metri di altezza. La palla non rimbalza e allora ci si libera per il tiro con i soli passaggi. Squadre formate da 4 giocatori in campo più due in panchina (cambi a ogni palla ferma). Il terreno di gioco è di 20x10 metri. La linea dei tiri liberi è tracciata a 5 metri dal fondo. Il regolamento di gioco è uguale a quello del basket, il pallone ufficiale è in cuoio, il punteggio per ogni canestro è di 2 punti, 1 punto per il tiro libero dai 5 metri.
Per informazioni: Ibc, 0544/974395.

Giulia Shandy

Giochi

Due notizie per gli appassionati del gioco degli scacchi.

✔ Campioni in gara al 38° Festival scacchistico internazionale che si tiene a Bratto della Presolana (Bergamo), nei saloni dell'hotel Milano (tel. 0346/31211), dal 22 al 30/8, che propone soggiorni a mezza pensione a 170.000 lire al giorno.

✔ Gli amanti della scacchiera possono tentare di dare scacco matto al computer. Per questo c'è Chess academy 98 per Windows, un nuovo programma per giocare a scacchi con il personal. Contiene informazioni sui campioni più famosi e può stampare le varie fasi della partita. Costa circa 200.000 lire e si ordina via Internet: ChessAcademy@compuserve.com, o per telefono in Inghilterra, all'Intelivest Co (tel. 0049/211/743230).

Corsi a suon di musica

● Solisti di flauto, chitarra, percussioni, clarinetto, violino e piano? Per voi, a Courmayeur, c'è una vacanza di approfondimento e conoscenza musicale dal 22 al 30/8. Il corso si articola in lezioni collettive e individuali, workshop e concerti. Con possibilità di esibizioni in località turistiche della Val d'Aosta. Il corso costa 200.000 lire. **Didisi (tel. 0165/330009)** propone soggiorni all'Hotel Del Viale (Courmayeur) a 980.000 lire, o al La Grange (di Entrèves) a 700.000 lire, entrambi a mezza pensione.

● Continuano per tutta l'estate gli appuntamenti di lavoro sul corpo (danza, voce, teatro) a San Pietro in Vincoli (Ra). I laboratori sono tenuti da Monica Francia, Dario Manfredini, Germana Gianaini e Renata Palminiello. La sede dei seminari è Villa Massini, e i prossimi appuntamenti sono fissati per il 17-23/8 e per il 2-6/9. Il costo del primo laboratorio è di 700.000 lire (vitto e alloggio compresi), il costo del secondo è di 500.000 lire. Per **prenotazioni: tel. 0544/64389**.

● Lindsay Kemp, Micha Van Hoecke e Hal Yamanouki sono gli animatori degli stage di danza rivolti ad attori, danzatori e mimi. I corsi, aperti a tutti, si tengono durante il **Viterbo festival (tel. 039/8795803)** dal 28/8 al 3/9. La quota di partecipazione è di 480.000 lire e comprende il pernottamento al Balletti park hotel e l'ingresso a tutti gli spettacoli previsti dal festival.

Enrico Sarzanini

1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997 1997

LE SORELLE MELONI: ALICE E SERENA

STEFANIA CAMPI E LAURA LATTUGA

FRANCA BRUSCHI E LELE BIANCHEDI

GIOVANNA FERRETTI E MAURO CIANI

CHRISTIAN HAMMECKE

BEACH TENNIS MAGAZINE

ROSSANA PASI

numero 1 delle classifiche femminili

LAURA LATTUGA

SERENA-ALICE MELONI

GIOVANNI MARRA

PRESENTAZIONE

DEL PRESIDENTE: DOTT. GIANDOMENICO BELLETTINI

Beach Tennis esplode la passione

Più concentrato del tennis, più aperto dello squash. Lo sport dei racchettoni, vuole diventare sport olimpico.
E' appassionante ed avvincente e permette di giocare a costi estremamente contenuti, obbliga a sforzi intensi e coinvolge muscoli e riflessi.
Tutti conoscono i racchettoni come sport estivo, il tennis da spiaggia, che si gioca al mare in estate, ma la grande novità è che adesso si può giocare tutto l'anno, in un campo di pallavolo. Ebbene sì, basta un semplice campo da volley di una qualsiasi palestra scolastica, palazzetto dello sport o centro sportivo per il Gym Tennis (o tennis da palestra). L'attività è regolata da una Federazione ufficiale, la I.F.B.T.-*ITALIA (International Federation Beach tennis) conosciuta anche come F.I.B.T. (Federazione Italiana Beach Tennis)*.
Oggi questa disciplina, assunta al rango di vero e proprio sport, può vantare un certo numero di praticanti e cerca di emergere seguendo la strada del beach volley, che in pochi anni è diventato sport olimpico.
Uno dei motivi del successo del beach tennis è il basso costo : il prezzo di una racchetta "professionale" non supera le 50 mila, la pallina è quella del tennis, l'affitto di una palestra scolastica è di 6 mila lire all'ora e in estate i campi sulla spiaggia sono gratis. E poi è estremamente facile da giocare: basta una racchetta, una pallina e una rete, all'aria aperta oppure in una qualsiasi palestra. Ha le stesse regole del tennis, con qualche modifica: la rete in spiaggia è posta a 170 cm,di altezza, mentre in palestra a 1,85 cm, le racchette sono di vario tipo (predomina il legno, quelle omologate e usate dalla Nazionale Italiana sono le " W - AGE "), ecc.
Dal punto di vista fisiologico, il beach tennis può essere classificato tra le discipline di tipo aerobico-anaerobico alternato. Vengono sviluppate la velocità di esecuzione del gesto tecnico e la coordinazione neuromuscolare generale, la prontezza dei riflessi e soprattutto la resistenza. Dal punto di vista psicologico e intellettivo, al giocatore sono richieste concentrazione e intelligenza per i continui cambiamenti tattici.
Si comincia a praticare questa attività dai sei anni, si gioca in singolo o in doppio (anche misto).
L'obiettivo principale della I.F.B.T. è quello di trasformare un gioco estivo in uno sport vero e proprio, con regole e tornei per tutto l'arco dell'anno, sulla spiaggia in estate e nelle palestre e nei palazzetti durante i mesi freddi.
La Federazione *avrà il compito di organizzare stage e corsi per istruttori, creare una classe arbitrale, allestire un circuito di competizioni. In poche parole sarà una vera e propria Federazione con i comitati Regionali e Provinciali; gli atleti saranno assicurati al CONI tramite lo CSEN (Ente di Promozione Sportiva)*.
La struttura organizzativa avrà il compito di creare un corpo insegnante e delle classifiche Nazionali, ricalcando l'esperienza del tennis con i giocatori divisi in Classi A -B-C). La I.F.B.T.-ITALIA ha già preso contatti con le federazioni straniere, per poter organizzare in Italia, il primo Campionato EUROPEO di specialità.
La rivista "Tennis Italiano" infine ha deciso di dedicare (dal mese di gennaio) una rubrica mensile, chiedetela in edicola. E sopratutto, per qualsiasi tipo di informazione, telefonateci, contattateci e scriveteci !!!

PER INFORMAZIONI
SCRIVERE A:
VIA AMALASUNTA, 35
RAVENNA 48100 ITALY
FAX (0544) 454583
CELL. (0337) 605447

SAPEVI CHE... In Italia è operante da tempo un'organizzazione giuridica al servizio di quanti operano nel settore del beach tennis?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T.. - ITALIA (INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS) offre l'assistenza giuridica per risolvere tutti i problemi che possono sorgere all'interno di un centro sportivo?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T. offre la copertura assicurativa ad allievi ed Istruttori?

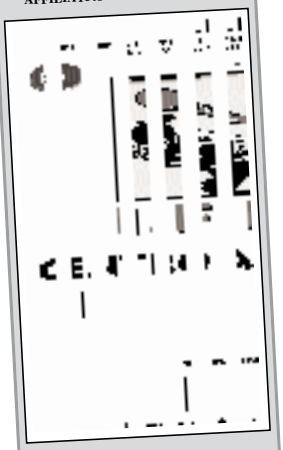
SAPEVI CHE ... La I.F.B.T. è riconosciuta dalla I.F.B.T.-INTERNATIONA L?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T. organizza stages per istruttori? E che dà a tutti gli iscritti la possibilità di partecipare alle gare che si organizzano tra i centri che praticano il beach tennis?

Chiunque - allievo, istruttore, gestore - può iscriversi alla Federazione e godere così di mille possibilità, tra cui gare, stage, concorsi,assistenza che la I.F.B.T. può offrire!

Eallora,non perdere il prossimo numero di "CONTACT INTERNATIONAL - LIVING INFORMA-Beach Tennis". VI DIREMO TUTTO QUANTO C'E' DA SAPERE E... QUALCOSA DI PIU' ANCORA.

DIPLOMA PER TUTTI I CLUB-SOCIETÀ AFFILIATI ALLA I.F.B.T.-ITALIA.



DAL PUNTO DI VISTA DEONTOLOGICO IL DIPLOMA E L'AFFILIAZIONE DI UN CLUB, GARANTISCONO LA PREPARAZIONE E LA SERIETÀ DELL'ISTRUTTORE. SE VOLETE INSEGNARE, APRIRE CORSI, DARE LEZIONI (COME NEL TENNIS) LA I.F.B.T.-ITALIA, RILASCIA DIPLOMI E ATTESTATI DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO RICONOSCIUTI DALLO CSEN (ENTE DI PROMOZIONE DEL CONI)

METTITI IN REGOLA !!!

PRESENTAZIONE ED OBIETTIVI DELLA I.F.B.T-ITALIA

La I.F.B.T. - ITALIA, nasce nel 1997 con la precisa volontà di promuovere le attività sportive agonistiche degli sports del "Racchettone", e in particolare, le attività dell Beach Tennis, del Green Tennis e del Gym Tennis.
In questa ottica la I.F.B.T.-ITALIA si è sviluppata soprattutto pensando a costruire una cultura dell racchettone, mediante l'istruzione e la formazione di operatori qualificati del settore, proponendo innumerevoli contributi innovativi che hanno seguito il tempo reale e, talvolta, addirittura anticipato l'evoluzione del fenomeno.
Inizialmente trattasi, quindi, di struttura formativa di istruttori e maestri, che nel corso dei mesi è divenuta un punto di riferimento per tutto il settore, fornendo anche appoggio consulenziale sia in ambito tecnico scientifico che amministrativo-fiscale.
Con il passare del tempo diviene anche organizzazione di servizi per l'organizzazione di stage, manifestazioni, fiere, galà e tutto quello che serve per la diffusione di questo settore.

LA STRUTTURA

La I.F.B.T.-ITALIA è l'unica organizzazione che è strutturata, in Comitati Regionali-Provinciali e ingloba tutte le discipline dell racchettone, che possiamo riassumere in: Beach Tennis, del Green Tennis e del Gym Tennis.
Ognuna con un proprio responsabile di settore, la Federazione promuove anche discipline complementari, rispetto a quelle dei settori principali, come il King Pong.

COMITATO TECNICO

Il Comitato tecnico è formato da un gruppo di maestri, professionisti delle varie discipline sportive e di medici dello sport.
Organo consultivo di ricerca, ha il compito della raccolta delle informazioni tecniche e didattiche per garantire e tutelare il rigore tecnico-scientifico dei vari settori.

GIOVANNI MARRA, CAMPIONE ITALIANO DI GREEN TENNIS

FORMAZIONE TECNICA

L'attività di formazione tecnica rappresenta l'impegno maggiore della Federazione; viene organizzata nei seguenti capitoli:
Corsi di Formazione: sono suddivisi per settore tecnico e tenuti in sedi geografiche diverse per favorire una più capillare partecipazione; sono organizzati su vari livelli relativi al management, marketing, aspetti giuridici e fiscali.
Seminari di aggiornamento: sono utili al continuo aggiornamento dei tecnici e degli atleti, per la continua evoluzione che si ha nei vari campi, preparazione fisica, alimentazione, tecnica, didattica , ect..
Stage: per maestri -istruttori- allenatori - agonisti e per arbitri.
Tutti i corsi, seminari e stage sono articolati in tre parti, prova scritta, prova orale prova pratica. Sono tenuti da personale altamente qualificato, nelle varie discipline, ed è obbligatorio fare almeno uno stage, ogni anno.

MATERIALE DIDATTICO

Le attuali forme di comunicazione consentono una particolare immediatezza di informazioni; la I.F.B.T.-ITALIA mette a disposizione degli associati e di chiunque desideri approfondire la propria formazione professionale, libri, videocassette ed altro materiale didattico, come le dispense.

COMUNICAZIONE

Importantissima è l'attenzione posta nella comunicazione che trova la sua espressione nella rivista "Beach Tennis-Magazine-Living Informa" spedito a palestre-circoli ed maestri - istruttori- allenatori.
La strategia di comunicazione viene inoltre perseguita tramite azioni di mailing mirato e contatti diretti con gli iscritti in occasione di Convegni ad essi riservati.
Ed è proprio nell'organizzazione di convegni multimediali che la I.F.B.T.-ITALIA si sta muovendo al fine di creare dei momenti di incontro e crescita per poter finalmente costituire quello spirito di collaborazione che è determinante per lo sviluppo e la crescita di questo nuovo meraviglioso mondo sportivo.

I NUMERI DELLA I.F.B.T. - ITALIA

In Italia, le attività riconducibili al concetto del "Racchettone", ha registrato un trend di crescita significativo.
Una indagine ha evidenziato che oltre un milione di persone praticano il Beach Tennis in estate, lungo le spiagge Italiane.
Le strutture finalizzate all'attività dell

Racchettone sono molteplici:
le palestre attualmente operanti in Italia sono circa 9000.
i Circoli di Tennis oltre 4000
i Stabilimenti balneari sono 5000-
per un totale di 18 mila indirizzi.
In termini di dislocazione territoriale, il 45% sono ubicate al nord, il 35% al centro e il 20% nel sud e nelle isole.
Gli addetti del settore, titolari e dipendenti sono circa 90 mila.

ROBERTO BARONCELLI, CAMPIONE ITALIANO DI GREEN TENNIS.

ANTONIO PRIMANTE
RESP. DEL SETTORE KING-PONG

Il fatturato complessivo può essere stimato attualmente sopra i 3 mila miliardi.
Per quanto riguarda gli utenti, gli uomini costituiscono la maggioranza con il 55%, rispetto alle donne con il 45%.
L'età media dell'atleta è di 30 anni.
Svolgono attività dell racchettone praticamente tutti; sportivi, studenti, professionisti, lavoratori, casalinghe e pensionati.
Il costo medio per un racchettone è di £ 70.000.
Consigliamo di prendere attrezzature omologate dalla Federazione, perchè nelle competizioni ufficiali, si può giocare solo con racchettoni omologati, cioè riconosciuti dalla Federazione.!!!

LA NAZIONALE ITALIANA DI BEACH TENNIS È COSÌ COMPOSTA:

1 Campione Italiano Individuale maschile
2 Campione Italiano Individuale femminile
3 Campioni Italiano a coppie maschili
4 Campioni Italiano a coppie femminili
5 Campioni Italiano a coppie miste (uomo-donna)

per un totale di 8 atleti
inoltre abbiamo le stesse categorie divise in :
juniores fino 21 anni
seniores dai 21 ai 40 anni
over sopra i 41 anni
per un totale di 24 atleti, per il beach tennis

La Nazionale Italiana di Gym tennis è così composta:

1 Campione Italiano Individuale maschile
2 Campione Italiano Individuale femminile
3 Campioni Italiano a coppie maschili
4 Campioni Italiano a coppie femminili
5 Campioni Italiano a coppie miste (uomo-donna)

per un totale di 8 atleti
inoltre abbiamo le stesse categorie divise in :
juniores fino 21 anni
seniores dai 21 ai 40 anni over sopra i 41 anni per un totale di 24 atleti, per il gym tennis.

In tutto sono 48 i componenti della Nazionale

RAVAIOLI BARBARA
CAMP. ITALIANA DI GYM TENNIS

Italiana (ma alcuni campioni, possono detenere più di un titolo, esempio essere Campioni Italiani del singolo e conteporaneamente essere campioni nel doppo o nel misto. Per poi distinguere gli atleti in tre classi:
Classe A (Professionisti)
Classe B (Semi Professionisti)
Classe C (Dilettanti)
E in ogni classe abbiamo la suddivisione, di cui sopra.
Per passare dalla Classe C alla Classe B, bisogna vincere un Torneo di Classe C, riconosciuto dalla Federazione.
Per passare da Classe B a Classe A, bisogna vincere un Torneo di Classe B, riconosciuto dalla Federazione.
La Federazione, per motivi tecnici (tramite un esame) può rilasciare un passaggio di grado.
Inoltre, abbiamo anche i Campioni Italiani del King Pong, del Green Tennis e dell'Acqua tennis.
Quindi sono centinaia, i titoli Italiani che vengono attribuiti ogni anno.
Inoltre abbiamo i Campionati Europei e quelli Mondiali.
Ma un settore, considerato primario è quello dei gradi degli insegnanti:

1° grado:
ALLENATORI
2° grado:
ISTRUTTORE
3° grado:
MAESTRO

Tutti e tre i gradi autorizzano all'insegnamento del beach tennis.
Per conseguire un grado, occorre sostenere un esame Federale che consiste in una prova scritta, in una prova orale e in una prova pratica.

ACQUA GYM

Estate al mare, sotto il sole si può giocare anche ad "acqua tennis", l'idea mi è venuta a vedere dei giocatori che per difendersi dalla calura, palleggiavano in acqua.
E' molto semplice, si usano le stesse regole del beach tennis, l'unico problema è quello di fare un campo, in acqua, si prendono due pali, una rete e le striscie per delimitare il campo, che devono essere ancorate, in acqua, l'altezza dell'acqua non deve superare i 50 centimetri. Vi avverto subito che è molto faticoso, ma allo stesso tempo è molto divertente, perchè è un continuo tuffo in acqua. Il problema della pallina, viene superato, avvolgendola con del nastro adesivo, in modo tale che non si può inzuppare di acqua. Per i racchettoni, vi consigliamo uno strato protettivo, tipo copale o racchettoni in schiuma di alluminio. I racchettoni in legno non sono consigliati perchè l'acqua marina li può danneggiare. Anche quì, provare per credere!!!

MASSIMO FABBRI, CAMPIONE ITALIANO INDIVIDUALE

CAMPIONATI ITALIANI DI BEACH TENNIS
(A COPPIE MASCHILI E FEMMINILI)
CERVIA 23-24 AGOSTO 97

ESPLODE IL BEACH TENNIS

Il sole, il caldo, le belle giornate, il mare.
E il solito dilemma: è meglio rifugiarsi sotto l'ombrellone oppure scatenarsi tra una nuotata ed una accesa partita di beach tennis sulla sabbia?

Tra i più giovani (e non), l'attività fisica in spiaggia è diventata ormai una vera e propria necessiyà, è irrinunciabile proprio come la sana doccia che l'accompagna.

E, tra gli sport da spiaggia, i cosidetti "racchettoni" sono sicuramente i più amati.

Dai bambini agli adulti, dalle mamme ai pensionati, il beach tennis è praticato su ogni lembo delle spiagge italiane.

La riviera romagnola, che da sempre precorre i tempi e lancia le nuove mode estive, anche nel caso del beach tennis è all'avanguardia.

E questo è un dato di fatto davvero significativo. Nella zona che va da Riccione fino ai lidi ferraresi, sono stati allestiti più di cinquemila campi da beach tennis, perennemente occupati. Il beach tennis può essere considerato un vero e proprio fenomeno sociale, una moda che sulle spiagge italiane già sta dilagando ed è destinata ad esplodere un po' come è successo con il beach volley o con il soccer-beach.

Più concentrato del tennis, più aperto dello squash, vuole diventare sport olimpico.

A costi bassi, obbliga a sforzi intensi e coinvolge muscoli e riflessi.

Il motivo del successo sono i costi bassi: una racchetta la si può comprare con 50 mila, la pallina è quella del tennis, in estate i campi sulla spiaggia sono gratis.

Ha le stesse regole del tennis, con qualche modifica: la rete è posta a 1,70 cm, le racchette sono di vario tipo (ma per le gare ufficiali devono essere omologate), ecc.

Dal punto di vista psicologico e intelletivo, al giocatore sono richieste concentrazione e intelligenza per i continui cambiamenti tattici.

Recentemente è nata anche la Federazione Italiana Beach Tennis, riconosciuta dalla federazione internazionale IFBT (International Federation Beach Tennis) e dallo CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale)l'Ente di promozione sportiva del CONI.

L'obbiettivo primario della neonata Federazione è trasformare questo fenomeno di costume in un vero e proprio sport, con tanto di regolamenti precisi, gare e giudici ufficiali.

SUCCESSO RAVENNATE AI CAMPIONATI ITALIANI DI BEACH TENNIS - RACCHETTONE A COPPIE MASCHILI E FEMMINILI.

Si sono svolti presso il Bagno FANTINI- Buona Vista di Cervia i primi Campionati Italiani, a coppie maschili e femminili di BEACH TENNIS- RACCHETTONE , organizzato dalla F.I.B.T. (Federazione Italiana Beach Tennis) .

DA SINISTRA:
1 CLASS. L. BIANCHEDI, L. CHIRICO, 2 M. SALVATORI, M. PANNELLA

Emanuele Bianchedi e Gianluca Chirico, hanno battuto in finale un'altra coppia ravennate, composta da Marco Pannella e Mario Salvatori, al terzo posto Massimo Fabbri e Stefano Bendandi, mentre quarti si sono piazzati Giovanni Marra e Roberto Baroncelli.

In campo femminile successo delle gemelle Meloni, Alice e Serena che nella finalissima hanno avuto la meglio sulla coppia Rossana Pasi e Franca Bruschi, al terzo posto Giovanna Feretti e Enrica Magnani, mentre quarte si sono piazzate le sorelle Lattuga, Claudia e Laura.

PRENOTATI PER I PROSSIMI CAMPIONATI ITALIANI

DA SINISTRA:
1 CLASS. MELONI (ALICE-SERENA), 2 FRANCA BRUSCHI- ROSSANA PASI

CAMPIONATI ITALIANI DI BEACH TENNIS
A COPPIE MISTE (UOMO+DONNA)
MARINA DI RAVENNA 30-31 AGOSTO 97

Dai bambini agli adulti, dalle mamme ai pensionati.
Alzi la mano chi, in spiaggia sotto il solleone, non ha mai preso in mano la mitica racchettona in legno per scambiare due palleggi con l'amico, la fidanzata, il fratello o il nipotino.
Da tempo immemorabile i racchettoni sono uno dei passatempi preferiti sulle spiagge adriatiche, da Cervia ai Lidi Ferraresi; ed è la zona di Ravenna dove questa mania estiva negli ultimi anni ha trovato la propria culla.
Al gioco dei racchettoni però, l'abitino di semplice passatempo estivo ormai va un po' troppo stretto.
L'idea è quella di diventare un vero e proprio sport, con regole, tornei, campionati e una nazionale da spedire in giro per il mondo.
E' così che è nato il beach tennis, un nome coniato sulla rovente spiaggia del Bagno Fantini - Buona Vista di Cervia, ma che - attenzione - non va scambiato con il foot-tennis, il "calcio tennis".
La I.F.B.T.-ITALIA ha già incominciato a fare le cose in grande, ottenendo l'affiliazione allo Csen, l'Ente di promozione sportiva del Coni e allestendo un fitto programma di tornei ed esibizioni .
Intanto in pochi sanno che all'estero, in particolare sulle spiagge californiane e su quelle brasiliane, a Beach Tennis si gioca già da tempo e che la federazione nazionale ambisce nientemeno che a diventare sport olimpico.

SUCCESSO RAVENNATE AI CAMPIONATI ITALIANI DI BEACH TENNIS - RACCHETTONE A COPPIE MISTE (UOMO+ DONNA).

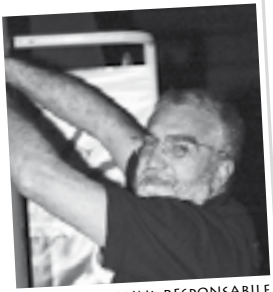
Si sono svolti presso il Bagno " NELLO BEACH" di Marina di Ravenna i primi Campionati Italiani, a coppie miste di BEACH TENNIS-RACCHETTONE, organizzato dalla F.I.B.T.(Federazione Italiana Beach Tennis), con il patrocinio del " CORRIERE DI RAVENNA" .
MARCO PANNELLA e ROSSANA PASI, hanno battuto in finale un'altra coppia ravennate, composta da SERENA MELONI e STEFANO BENDANDI, al terzo posto pari merito, MASSIMO FABBRI e TIZIANA TRAMONTANI, e la coppia composta da GIOVANNA FERETTI e MAURO CIANI.

DA SINISTRA:
1 CLASS.: R. PASI-M. PANNELLA 2 S. MELONI-S. BENDANDI
3 G. FERETTI-M. CIANI E M.O FABBRI-T. TRAMONTANI

CORSI PER ALLENATORE ISTRUTTORE - MAESTRO DI BEACH TENNIS. PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO 0337-605447

CONSIDERAZIONI ARBITRALI

CONSIDERAZIONI ARBITRALI
Ogni volta che ho partecipato ad una gara di qualche livello, fosse, gara regionale, coppa Italia, campionati Italiani, o se vogliamo spaziare un po' in tutti gli sport., uno dei nei che colpisce sia l'atleta che lo spettatore è l'arbitraggio. Noi tutti conosciamo perfettamente le regole, la diversità di punteggio, ogni volta vi sono contrasti di opinioni di giudizio fra l'arbitro centrale e quelli di linea e con gli atleti.
In gare piccole alcuni giocatori si improvvisano arbitri, senza conoscere a fondo i regolamenti di gara a questo scopo la nostra associazione indice vari stage, in varie città, per arbitri ed aspiranti arbitri.
Purtroppo, siamo costretti, nelle gare minori, a fare come nel tennis, che i giocatori, fanno le veci degli arbitri e nelle palle dubbie si rigioca la palla, oppure, nei tornei a gironi a tre squadre, due squadre giocano e la terza squadra fa da arbitro. Nelle gare con dei titoli Nazionali è obbligatorio il Direttore di Gara.
La Federazione, organizza, corsi per Allenatori-Istruttori e per Maestri. In queste tre qualifiche è compreso, nella preparazione dell'insegnante, corsi di arbitro e di Direttore di gara. Inoltre la Federazione Organizza Stage per Arbitri e Direttori di gara. Al termine dei vari stage verrà rilasciato il diploma di arbitro e Direttore di gara, solo chi è in possesso del diploma potrà arbitrare una finale Nazionale o dirigere una gara Nazionale.
Il Consiglio Nazionale ha stabilito che è vietato nella maniera più assoluta, pena la squalifica, dell' arbitro e del giocatore, arbitrare un giocatore della propria società sportiva.



RENZO FIORELLINI, RESPONSABILE ARBITRALE

COPPA ITALIA DI BEACH TENNIS

COPPIE MASCHILI E FEMMINILI

LIDO DI CLASSE 6-7- SETTEMBRE 97

SUCCESSO RAVENNATE ALLA COPPA ITALIA DI BEACH TENNIS - RACCHETTONE A COPPIE MASCHILI E FEMMINILI.

Si sono svolti presso il Bagno ROSA di LIDO DI CLASSE la prima Coppa Italia, a coppie maschili e femminili di BEACH TENNIS-RACCHETTONE , organizzato dalla F.I.B.T. (Federazione Italiana Beach Tennis) con la partecipazione di 32 coppie . In campo maschile successo Marco Pannella e Mario Salvatori, hanno battuto in finale un'altra coppia ravennate, composta da Emanuele Bianchedi e Gianluca Chirico, con il punteggio 1-6 , 6-3 , 6-3 al terzo posto Massimo Fabbri e Antonio Trubia, e pari merito con Alberto Valesani e Paolo Zardi. In campo femminile successo, di Rossana Pasi e Franca Bruschi che nella finalissima hanno avuto la meglio sulle sorelle Lattuga, Claudia e Laura , con il punteggio 6-3 , 6-1 al terzo posto Nadia Masino e Barbara Ravaioli a pari merito con Camilla Soprani e Rossana Palazzetti.

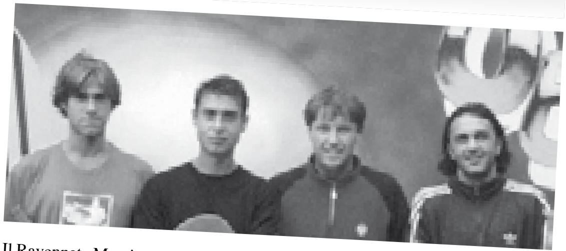
Durante la manifestazione si è svolto l'incontro tra la rappresentativa Italiana composta dai nazionali Massimo Fabbri e Antonio Trubia che si sono imposti con un secco 6 a 0 contro la rappresentativa della Repubblica CECA, composta da Martin Kysela e Ladislav Galzmank.

LA FEDERAZIONE HA INTERESSE A PROMUOVERE E DIFFONDERE LE COMPETIZIONI INDIVIDUALI, PERCHÈ SONO MOLTO SPETTACOLARI E GLI SCAMBI SONO PIÙ VELOCI.
QUINDI CONSIGLIAMO GLI ATLETI E GLI ORGANIZZATORI DI PROMUOVERE QUESTO NUOVO SETTORE.

NELLA FOTO (DI SOTTO) KYSELA-GALZMANK (NAZIONALE REPUBBLICA CECA) FABBRI-TRUBIA (NAZIONALE ITALIANA) E' STATO IL PRIMO INCONTRO INTERNAZIONALE, NELLA STORIA DEL BEACH TENNIS

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI BEACH TENNIS

LIDO ADRIANO 12-13-14 SETTEMBRE



DA SINISTRA: BIGHI - TRUBIA - BIANCHEDI - FABBRI

Il Ravennate Massimo Fabbri è il nuovo Campione Italiano di BEACH TENNIS, per la categoria individuale maschile.

Si è svolto, presso il stabilimento balneare "LONG BEACH" di LIDO ADRIANO il Campionato ITALIANO INDIVIDUALE di BEACH TENNIS, organizzato dalla F.I.B.T. (Federazione Italiana Beach Tennis).

I migliori esperti di racchettoni - beach tennis hanno disputo le partite in un campo di 18 metri per 4,5 metri.

Al primo posto: Massimo Fabbri (detto Max), secondo classificato Emanuele Bianchedi , e al terzo posto parimerito, Antonio Trubia e Bighi Andrea. In campo femminile è la Ravennate Nadia Masino la nuova Campionessa Italiana di BEACH TENNIS, per la categoria individuale femminile.

Al primo posto: Nadia Masino, secondo classificato Rossana Pasi , e al terzo posto parimerito, Franca Bruschi e Serena Meloni.

CAMPIONATO ITALIANO DI GREEN TENNIS

FAENZA 18-19 SETTEMBRE

Iintensa attività di tornei di racchettoni: a FAENZA - allo STADIO di calcio BRUNO NERI, nel torneo di GREEN TENNIS la versione del racchettone su prato, denominato 4° TROFEO CARDILLO'S ha vinto la coppia ravennate Roberto Baroncelli e Giovanni Marra.

ROBERTO BARONCELLI E MARRA GIOVANNI, CAMPIONI ITALIANI DI GREEN TENNIS

1° TORNEO DELLA MONTAGNA

A SARSINA nel "1º TORNEO della MONTAGNA" , ha vinto un'altra coppia ravennate composta da Emanuele Bianchedi e Gianluca Chirico.

17

CAMPIONATO ITALIANO DI GYM TENNIS
RAVENNA 30 NOVEMBRE 97

ALBERTO BASSI DI FERRARA

DAVIDE NEGRI DI FERRARA
(COMMISSIONE NAZIONALE TECNICA)

CAMP. ITALIANI DI GYM TENNIS
1 CLASS.: TRUBIA DI CORI
2 CLASS.:PANNELLA-BIGHI
3 CLASS.: FABBRI-BIANCHEDI
3 CLASS.: DI VITTORIO-FINALI

GRANDE SUCCESSO PER IL 1°CAMPIONATO ITALIANO di Gym Tennis - Racchettone INDOOR a coppie maschili e femminili.
In spiaggia, sotto il sole, o alla calda luce artificiale dei riflettori di un Palasport, il risultato non cambia.
Quando ci sono di mezzo i "racchettoni", lo spettacolo è garantito, così come il divertimento degli atleti.
Dopo il grande successo del circuito estivo di beach tennis sulle spiagge della riviera romagnola, i racchettoni diventano ufficialmente sport indoor.
Si è svolto presso il Palasport A. COSTA di Ravenna, il primo Campionato Italiano a coppie maschili e femminili di GYM TENNIS-RACCHETTONE INDOOR, organizzato dalla I.F.B.T.-ITALIA.
I Ravennati Antonio Trubia e Maurizio Di Cori, hanno battuto in finale un'altra coppia ravennate, composta da Silvio Pannella e Andrea Bighi, al terzo posto le coppie: Emanuele Bianchedi e Massimo Fabbri, e la coppia faentina Alessandro Di Vittorio e Lamberto Finali.
In campo femminile successo della coppia Nadia Masino e Barbara Ravaioli che nella finalissima hanno avuto la meglio sulla coppia Laura Lattuga e Stefania Campi, al terzo posto le coppie: Rossana Pasi e Franca Bruschi, e la coppia Enrica Pasi e Lucia Spada.

PRENOTATI PER I PROSSIMI CAMPIONATI ITALIANI

CAMP. ITALIANI DI GYM TENNIS
1 CLASS.: MASINO-RAVAIOLI
2 CLASS.:CAMPI-LATTUGA
3 CLASS.: PASI-BRUSCHI
3 CLASS.: SPADA-PASI

VUOI DIVENTARE UN
DIRIGENTE
ISTRUTTORE
ARBITRO DELLA I.F.B.T-ITALIA
TELEFONA IN SEGRETERIA

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SULLE POSSIBILITA' DI MERCATO

La premessa fondamentale verte sulla considerazione che il beach tennis, negli ultimi anni, ha avuto un successo senza precedenti.

Sulle spiagge italiane è la moda del momento, si chiama beach tennis e come potete facilmente intuire è una sorta di tennis da spiaggia, come il beach volley ricalca la pallavolo, così il beach tennis ricalca le regole del tennis. Più spettacolare e divertente, perchè la pallina non può toccare il suolo ; è facilissimo da praticare.

L'Italia scopre il beach tennis.

Dalla California alle spiagge italiane il passo è breve, si è sviluppato in sordina sulle nostre spiagge e ora ambisce a diventare sport olimpico.

Il beach tennis, per chi non lo sapesse, non è niente altro che una definizione in inglese dei cosidetti "racchettoni", uno degli sports da spiaggia più popolari della riviera.

Ormai il beach tennis è praticato su ogni lembo delle spiagge italiane.

Ed è proprio sulla riviera romagnola, che il beach tennis ha subito trovato terreno fertile per mettere radici e partire così alla conquista delle spiagge italiane. In Romagna questo sport è di casa, nella zona che va da Riccione, fino ai Lidi Ferraresi, sono stati allestiti più di cinquemila campi di beach tennis, perennemente occupati.

Il motivo del successo sono i costi bassi, obbliga a sforzi intensi e coinvolge muscoli e riflessi.

Questo successo è stato determinato principalmente dal fatto che il Tennis è il terzo sport più praticato nel mondo, che in Italia quasi 4 milioni di persone giocano a tennis.

Si presume che qualsiasi praticante di Tennis, quando è in vacanza al mare giochi a beach tennis, come qualsiasi giocatore di pallavolo, in estate al mare giochi a beach volley!!!

Ma a differenza del beach volley, dove occore prestanza fisica, bisogna essere alti, preparati fisicamente e tecnicamente, in poche parole il beach volley non è alla portata di tutti, mentre il beach tennis è alla portata di tutti, facile da imparare, la rete è a 1,70 centimetri.

Ma da una nostra ricerca su cinque persone che giocano a beach tennis, ben tre (oltre il 50%) non provengono dal tennis, ma da altri sports, come il fitness, il body building, le arti marziali, la pallavolo ect...

Questo successo è anche dovuto alla capacità dei nostri stabilimenti balneari, (in Italia ne abbiamo oltre 5000) che hanno capito che dovevano dare dei divertimenti per i loro clienti

e per questo hanno creato i campi da Beach volley e del beach tennis (che sono uguali, cambia solo l'altezza della rete). Due righe sul Gym Tennis, in qualsiasi palestra scolastica o in qualsiasi palasport d'Italia c'è un campo di pallavolo, con rete e pali, questo è quello che occorre per giocare a Gym Tennis, il campo è uguale a quello della pallavolo, l'unica differenza è l'altezza della rete (che è più bassa).

OBIETTIVO PRIMARIO

L'obiettivo iniziale di questo progetto è trasformare questo fenomeno di costume in un vero e proprio sport, con tanto di regolamenti precisi, gare e giudici ufficiali, per questo motivo è nata la Federazione Mondiale I.F.B.T. (INternational Federation Beach Tennis) e tutto questo è legato alla comunicazione e alla identificazione del target, cioè del-

l'utenza che verrà «investita» dal nostro prodotto. Già nelle considerazioni preliminari abbiamo riconosciuto alcune categorie che ne faranno parte.

In primis gli operatori del settore: i praticanti del tennis (dal semplice allievo al maestro), ma anche il semplice spettatore televisivo che le apprezza, senza sentirsi per questo invogliato a compiere il passo successivo (agire). Come abbiamo visto a questo nuovo fenomeno sportivo, può essere interessato qualsiasi sportivo. Potremmo considerare queste due «categorie» lo «zoccolo duro» del nostro target, l'obiettivo primario, e sottolineo primario, che il nostro prodotto deve inseguire in ogni occasione è quello di diventare uno

SPORT OLIMPICO (come il beach volley).

REGOLE GENERALI DELLA I.F.B.T.

Il presente regolamento viene emanato dalla F.I.B.T. e dalla I.F.B.T.-ITALIA per disciplinare lo svolgimento delle competizioni.

PREMESSA

La Federazione Italiana Beach Tennis si divide in tre Settori:

1) Settore Beach Tennis (tennis da spiaggia)
2) Settore Gym Tennis (Tennis da palestra)
3) Settore King Pong (Sport composto da due racchette, destra e sinistra, con impugnatura tipo scudo).

Entrambe le discipline possono essere praticate sia in spiaggia che in palestra con i rispettivi regolamenti.

REGOLA 1

L'area di gioco

L'area di gioco deve essere un rettangolo di m. 18 di lunghezza e m. 9 di larghezza. Uguale al campo di pallavolo. Deve essere diviso a metà da una rete, sospesa ad una corda o cavo metallico. La rete deve essere montata in modo da riempire completamente lo spazio compreso fra le due linee laterali e deve essere a maglie sufficientemente piccole da non permettere alla palla di attraversarla.
L'altezza della rete deve essere di m. 1,85 al centro, se si gioca in in palestra.
L'altezza della rete deve essere di m. 1,70 al centro, se si gioca sulla spiaggia.

Le linee delimitanti gli estremi ed i lati del campo sono rispettivamente chiamate linee di fondo e linee laterali. Tutte le misure vanno prese dal margine esterno delle linee. Tutte le linee devono essere di colore uniforme (bianco per palestra). Uguale al campo di pallavolo.

REGOLA 2

Arredi permanenti

Gli arredi permanenti del campo comprendono, la rete, i pali, la corda o cavo metallico e tutto quello che occorre per i giudici-arbitri.

REGOLA 3

La palla

La palla deve corrispondere per peso e misura e pressione a quelle omologate dalla FIBT, e dalla I.F.B.T.-ITALIA

REGOLA 4

La racchetta

Le racchette (gli attrezzi che servono per colpire la palla) devono essere omologate. Le misure sono un massimo di lunghezza di 55 cm e 30 cm di larghezza.

REGOLA 5

Battitore e ribattitore

I giocatori devono stare ognuno ai lati opposti della rete; il giocatore che lancia per primo la palla si chiama battitore e quello che la colpisce successivamente si chiama ribattitore.

REGOLA 6

Sorteggio del lato e della battuta

La scelta dei lati del campo ed il diritto di essere battitore o ribattitore, nel primo gioco, sono decisi tirando a sorte.
Oppure, se si è d'accordo si fanno le tre palle (dopo 3 tocchi, chi vince, può battere). Il giocatore che vince il sorteggio può scegliere o esigere che il suo avversario scelga:

a) il diritto di essere battitore o ribattitore, nel qual caso l'altro giocatore sceglierà il lato del campo; oppure
b) il lato del campo, nel qual caso l'altro giocatore sceglierà il diritto di essere battitore o ribattitore.

REGOLA 7

La battuta

La battuta deve essere effettuata nella maniera che segue. Il giocatore che esegue la battuta deve trovarsi al di fuori della linea di fondo, e deve colpire la palla con l'attrezzo senza che essa tocchi il suolo. Qualora il battitore non si attenga a queste regole, perde il punto.

REGOLA 8

Fallo di battuta

Vi è fallo di battuta:

a) se la palla servita tocca un arredo permanente, la rete che delimita il campo, il muro o il soffitto dell'eventuale palestra, prima di toccare terra.
b) se il battitore invade il proprio campo, prima di colpire la palla.
c) se nella traiettoria la palla tocca un giocatore della squadra del battitore.

REGOLA 9

Quando battere

Il battitore non deve servire fino al comando di ripresa del gioco chiamata dal giudice.

REGOLA 10

Ordine di battuta

Ciascun giocatore si deve alternare alla battuta.

REGOLA 11

Quando i giocatori cambiano lato del campo

I giocatori nelle gare di torneo, devono cambiare il lato del campo alla fine di ogni set.

REGOLA 12

Palla in gioco

Una palla è in gioco dal momento in cui è battuta. Essa rimane in gioco fino a quando il punto è deciso, a meno che non venga chiamato un fallo o un colpo nullo.

REGOLA 13

Come si determina il punto

1) Tutte le volte che la palla tocca il suolo del proprio perimetro di gioco, si assegna il punto alla squadra avversaria .
2) Se il giocatore manda la palla fuori (a terra) dal perimetro di gioco, perde il punto.
3) Una palla che cade sulla linea è considerata come caduta nel campo delimitato da quella linea. Se un giocatore commette un atto che disturba il suo avversario nella esecuzione di un colpo, se ciò è volontario egli perde il punto, se involontario il punto deve essere rigiocato.

La risposta è buona:

a) se la palla tocca la rete, purché essa passi al di sopra e tocchi terra entro il campo;
b) non si può rispondere invadendo il campo avversario.

PUNTEGGIO IN UN GIOCO

Quando un giocatore vince il primo punto, gli viene assegnato il punteggio di 15; vinto il secondo punto, gli viene assegnato il punteggio di 30; quando vince il terzo punto, il punteggio diventa 40; vinto il quarto punto, il giocatore vince il gioco, eccetto quanto segue:
se entrambi i giocatori hanno vinto tre punti, il punteggio viene chiamato parità; il punto successivo vinto da un giocatore è conteggiato vantaggio per quel giocatore. Se lo stesso giocatore vince il punto successivo, vince anche il gioco; se invece il punto successivo è vinto dall'avversario, il punteggio è di nuovo di parità; e così di seguito fino a quando un giocatore vince i due punti immediatamente successivi al punteggio di parità, nel qual caso si aggiudica il gioco. È facoltà dell'organizzatore, nei tornei con molte iscrizioni, abolire il doppio vantaggio, assegnando il punto al primo vantaggio.

PUNTEGGIO IN UNA PARTITA

Il giocatore (o giocatori, il regolamento di gara decide il numero dei giocatori) che per primo vince il numero dei giochi stabilito (4 o 6 giochi), vince un set; egli deve però vincere con un vantaggio di due giochi sull'avversario fino ai 4 o ai 6 giochi; nel caso di parità di 4 a 4 o di 6 a 6 si deve passare al tie break.

IL TIE BREAK

a) Il giocatore che per primo si aggiudica sette punti vincerà il gioco e la partita purché abbia un vantaggio di due punti.
Se il punteggio giunge a sei punti pari, il gioco continuerà fino a quando non si raggiunga questo vantaggio. Per tutta la durata del tie-break si userà la numerazione progressiva.
b) I giocatori cambieranno campo dopo ogni quattro punti.

In doppio si useranno le modalità del singolare. Il giocatore cui tocca il turno di servizio, servirà il primo punto. In seguito ogni giocatore servirà a rotazione per due punti, nello stesso ordine come precedentemente stabilito in quella partita, fino a quando non vi saranno i vincitori del gioco e della partita.

ORDINE DI BATTUTA

L'ordine di battuta deve essere deciso all'inizio di ogni partita.

Numero massimo di partite

Il numero massimo di partite di un incontro ufficiale deve essere sui tre set.
L'organizzatore può decidere di fare tornei sulla sola distanza di un set.

REGOLA 14

Decisioni degli Ufficiali di Gara

Negli incontri in cui viene nominato un arbitro, la sua decisione è definitiva; ma quando viene nominato un giudice arbitro, si può far appello a lui contro la decisione di un arbitro su una questione di diritto, e in tutti questi casi la decisione del giudice arbitro è definitiva. Negli incontri in cui siano nominati degli assistenti dell'arbitro le loro decisioni saranno definitive su questioni di fatto a meno che, a giudizio dell'arbitro, sia stato commesso un errore evidente, nel qual caso egli potrà cambiare la decisione di un assistente o ordinare di rigiocare il punto. Quando un assistente non è in grado di decidere, lo deve segnalare immediatamente all'arbitro, che deve prendere una decisione. Quando un arbitro non è in grado di decidere su una questione di fatto, deve ordinare di rigiocare il punto. Negli incontri dove il giudice arbitro è sul campo, qualsiasi decisione può essere cambiata dal giudice arbitro il quale può anche ordinare ad un arbitro di far rigiocare il punto.
Il giudice arbitro, a sua discrezione, può, in qualsiasi momento, rinviare un incontro a causa dell'oscurità, delle condizioni del terreno o del tempo. In ogni caso di rinvio, il punteggio precedente e i posti precedentemente occupati in campo restano acquisiti, a meno che il giudice arbitro e i giocatori, all'unanimità, non si accordino diversamente.

REGOLA 15

Gioco continuo e riposi

Il gioco deve essere continuo dalla prima battuta fino alla conclusione dell'incontro, secondo le disposizioni che seguono.
Il ribattitore deve adeguarsi al ragionevole ritmo del battitore e deve essere pronto a ricevere quando il battitore è pronto a servire. Al cambio di campo non deve trascorrere più di un minuto e trenta secondi dal momento in cui la palla va fuori gioco alla fine del gioco al momento in cui la palla è colpita per il primo punto del gioco successivo. È a discrezione dell'arbitro il caso in cui una interferenza renda impossibile rispettare la continuità del gioco.
Il gioco non deve avere mai sospensioni, dilazioni o interferenze allo scopo di permettere ad un giocatore di riprendere forza o fiato o condizione fisica.
Tuttavia, in caso di infortunio accidentale, l'arbitro può concedere una sola volta tre minuti di sospensione per quell'infortunio.
L'arbitro può sospendere o dilazionare il gioco in qualsiasi momento se ciò si rende necessario e consigliabile. L'arbitro può sospendere il gioco per il tempo che ritiene necessario. Il comitato organizzatore di un torneo ha la facoltà di decidere il tempo concesso per il palleggio preliminare che comunque non potrà superare i cinque minuti e che deve essere comunicato prima dell'inizio della manifestazione.

REGOLA 16

Istruzioni ai giocatori

Durante il gioco di una competizione a squadre, un giocatore può ricevere consigli («coaching») dal capitano che siede in campo, solamente quando cambia lato del campo al termine di un gioco.

INCIDENTE

1) Nel caso che un giocatore sia vittima di un incidente durante il palleggio preliminare o durante l'incontro, purché non si tratti di impossibilità a giocare per perdita naturale dell'efficienza fisica, egli ha diritto di chiedere e di ottenere per tale incidente una sospensione del gioco di tre (3) minuti. Dopo tale tempo se il giocatore non si è ristabilito, perde l'incontro per abbandono.

2) Il giudice arbitro o l'arbitro hanno la facoltà di sospendere il gioco ed autorizzare la sospensione dei tre (3) minuti immediatamente dopo l'incidente. Il danno accidentale deve verificarsi a seguito di un incidente visibile, come una caduta, una collisione, uno strappo improvviso o un colpo.

3) Il giocatore può ricevere consulti, interventi medici e trattamenti da parte del massaggiatore o del medico del torneo, se disponibili, durante la sospensione dei tre (3) minuti.

4) Altri trattamenti

Quando il giudice arbitro lo ritenga appropriato e necessario, il giocatore può ricevere consulti e interventi da parte del massaggiatore o del medico durante i novanta (90) secondi di ogni cambio di campo.

REGOLA 17

Le competizioni

Sono competizioni ufficiali tutte le manifestazioni sportive riconosciute dalla FIBT, e dalla I.F.B.T.-ITALIA. Vi sono competizioni individuali e a squadre, maschili - femminili e squadre miste. Vi sono anche competizioni per età:

fino a 14 anni *CAT. ALLIEVI*
dai15 ai 21anni *CAT. JUNIORES*
dai 22 ai 40 anni *CAT. SENIORES*
sopra i 41 anni *MASTER OVER*

Vi possono essere competizioni tornei senza nessuna distinzione di età.
Sono previste due suddivisioni:

CLASSE A: Professionisti
CLASSE B: Semi Professionisti
CLASSE C: Dilettanti

Le competizioni si dividono in:

- Campionati Provinciali
- Campionati Regionali
- Campionati Nazionali
- Campionati Europei
- Campionati Internazionali
- Coppa Italia

Esclusi ovviamente tutti i tornei omologati dalla Federazione stessa.
Per ogni stagione agonistica sarà stilato un calendario gare con le relative classifiche. Per organizzare una gara, ogni società deve farne richiesta al Consiglio Direttivo, almeno 30 giorni prima.
Nel Beach Tennis si può giocare con 1 giocatore individuale o a squadre di due giocatori. Nel King Pong si può giocare con due-tre giocatori.

REGOLA 18

Partecipazione ai tornei

Alle gare ufficiali riconosciute possono partecipare solo i giocatori con la tessera FIBT, e dalla I.F.B.T.-ITALIA L'iscrizione alla competizione deve essere effettuata almeno una settimana prima della gara, con il nome, cognome, società e tipo di gara. La tassa d'iscrizione viene stabilita dall'organizzatore.

REGOLA 19

Direttore di gara, ufficiali di gara, arbitri

Tutte le competizioni ufficiali devono essere dirette da un direttore di gara della FIBT, e dalla I.F.B.T.-ITALIA. Tutti gli Ufficiali di gara e gli Arbitri devono avere l'apposito patentino e saranno inquadrati in un apposito albo. La Federazione organizzerà stages e corsi appositi.

REGOLA 20

Le classifiche

Una parte delle competizioni ufficiali deve essere finalizzata per la graduatoria delle classifiche nazionali. I vari n.1 delle Classifiche avranno il diritto di partecipare (con parere definitivo del Consiglio Direttivo) ai Campionati Europei e Mondiali. Le classifiche saranno divise in Settore Beach Tennis, in Settore Gym Tennis e Settore King Pong (palestra e spiaggia) :

1) Individuali, maschili e femminili
2) A squadre, maschili e femminili
3) A squadre miste.

COME ORGANIZZARE UNA GARA

PREMESSA

Scopo di queste brevi note non è certo quello di insegnare "professionalmente" l'organizzazione di modeste manifestazioni sportive, ma solo quello di raggruppare alcune indicazioni che potranno poi, essere adeguatamente ampliate o modificate dagli "addetti ai lavori". Quindi niente sussieghi o lezioni cattedratiche, ma solo promemoria e tracce per seguire un iter abbastanza preciso e lineare. La speranza è che vadano in mano a non esperti i quali potranno trarne discreto vantaggio.

1 LA SCELTA DELLA MANIFESTAZIONE

È molto importante, da parte di chi vuole organizzare una manifestazione sportiva, la sua scelta.

Innanzi tutto scegliere il tipo di sport (individuale o a squadre, e le fasce di età dei partecipanti (allievi-juniores-seniores-over).

Quindi la risonanza (locale, regionale, nazionale) e l'affluenza di partecipanti .

È facile comprendere come la scelta della manifestazione sia essenziale per definire il tipo di organizzazione necessaria. Infatti, pur essendo le "voci" organizzative le stesse, ben differente è l'impegno tra una manifestazione promozionale giovanile di circa 100 ragazzi ed una manifestazione nazionale agonistica con più di 1000 partecipanti.

Nella scelta della manifestazione si deve tener conto anche delle seguenti considerazioni (con il più grande realismo):

- le possibilità finanziarie effettive ed i probabili contributi ottenibili;
- le capacità organizzative di chi deve realizzare la manifestazione;
- le possibilità di poter usufruire di impianti ed attrezzature;
- la facilità di reperire validi collaboratori.

2 IL PROGRAMMA

Deciso il tipo di manifestazione è necessario stilare il programma, sia pure di massima, che servirà a quantificare i termini del problema organizzativo:

- consistenza delle spese, fabbisogno di uomini e materiali, necessità d'impianti, durata della manifestazione;
- esigenze logistiche, ecc. Inoltre il programma, anche se non definitivo, servirà per richiedere le autorizzazioni alle varie autorità politiche e sportive:

al Comune, per permessi di viabilità, di ordine pubblico, di utilizzo d'impianti od altri locali;

- alla F.I.B.T., e dalla I.F.B.T.-ITALIA per la necessaria autorizzazione allo svolgimento della manifestazione, per l'inserimento (se necessario) nel calendario regionale o nazionale, per il benestare sulla data scelta, per garantirsi della disponibilità di giudici, di impianti, di attrezzature;
- alle Autorità di P.S. come d'obbligo, specie se si tratti di manifestazioni aperte al pubblico;
- ad altre Autorità od Enti che possano essere comunque interessati.

3 GLI IMPIANTI

Gli impianti vanno, naturalmente, scelti tra quelli disponibili il che, di norma, non consente grandi possibilità di alternative.

È però assolutamente necessario che:

- siano adatti al tipo di manifestazione (promozionale, agonistica, gratuita, a pagamento);
- al numero ed alle esigenze dei partecipanti (spogliatoi, servizi igienici, ingressi ed uscite, luoghi di raccolta per appelli e controlli, settore riservato per i non gareggianti);
- alle gare da svolgersi ;
- alle esigenze del pubblico (tribune o gradinate sufficienti, ingressi ed uscite sorvegliati, biglietterie, controlli);
- alle necessità di controllo e sicurezza (ordine pubblico, vigilanza, posti sanitari);
- abbiano attrezzi, materiali e personale sufficiente;
- posseggano possibilità di assistenza sanitaria, servizi di segreteria, spogliatoi per arbitri e giudici, telefoni, impianto di amplificazione.

Fare richiesta per tempo, dell'uso degli impianti ai proprietari o ai gestori ed assicurarsi di averlo ottenuto prima di proseguire nell'organizzazione.

4 NOMINA COMITATI

Solo dopo aver avuto il nulla osta dalle Autorità competenti sul tipo di manifestazione, sulla data di svolgimento, sulla disponibilità degli impianti, si potrà dar vita all'organizzazione avanzando per gradi. Il primo atto è la nomina dei vari Comitati organizzativi.

Per una grande manifestazione nazionale occorre nominare:

un Comitato d'Onore: composto di personalità del mondo dello sport, militari, sportive. È il segno di riconoscimento e di qualificazione di una manifestazione. Si tenga presente che è necessario chiedere per lettera l'autorizzazione alle singole Autorità per la loro inclusione nel Comitato. Solo dopo aver ricevuto l'assenso scritto di ognuno, si potrà procedere alla pubblicizzazione della composizione del Comitato d'Onore. Naturalmente tutto questo richiederà del tempo: di quì la necessità di dare la precedenza a questo Comitato, che in definitiva, sarà l'ultimo ad essere composto. Un Comitato Organizzatore: composto da dirigenti F.I.B.T., e dalla I.F.B.T.-ITALIA. Questo Comitato definisce le linee generali organizzative della manifestazione e, periodicamente, controlla quanto già fatto ed accerta quello che resta da fare.

Un Comitato Esecutivo: composto di pochi elementi di valore che, seguendo le direttive del Comitato Organizzatore, realizzino quanto necessario per lo svolgimento della manifestazione.

5 LA SEGRETERIA

È il primo ufficio che deve essere creato e messo in funzione. È il cuore dell'organizzazione. Mantiene i collegamenti con Autorità, privati, organizzazioni; cura le comunicazioni epistolari e telefoniche; fa da tramite tra tutti i settori operativi e ne raccoglie i problemi e le difficoltà che verranno risolte dai responsabili del Comitato Esecutivo.

Deve essere a conoscenza dell'operato e dei piani dei vari settori e Comitati, in modo da poter fornire qualsiasi informazione a chi, avendone il diritto, la richieda.

È il necessario punto di riferimento di tutti i singoli dirigenti che alla Segreteria possono riversare le loro proposte, le loro necessità, i loro impegni di data e di luogo perché possa prenderne nota e dalla Segreteria possono attingere le notizie più varie e più recenti necessarie per il lavoro che stanno svolgendo.

6 I SETTORI ED I LORO COMPITI

Il Comitato Esecutivo provvede alla individuazione e nomina dei vari settori operativi e delle persone cui affidarli.

Ecco una indicaziodi possibili settori e dei compiti da affidar loro:

LOGISTICO: provvede alla sistemazione alberghiera dei partecipanti e fornisce loro continua assistenza durante la permanenza.

TRASPORTI: provvede al trasporto tra la stazione e gli alloggi, tra questi e i campi di gara o le sedi di attività collaterali.

STAMPA: cura le informazioni ed i rapporti con la stampa. Fornisce notizie, comunica i risultati delle gare, coordina il servizio fotografico.

SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ: procura contratti di sponsorizzazione e pubblicità, richiede ad Enti, Ditte, Privati premi da assegnare ai partecipanti, invia lettere di ringraziamento ai donatori.

CERIMONIALE: provvede ad invitare Autorità, Dirigenti, Personalità; cura la fornitura e la distribuzione dei biglietti; cura le cerimonie e le premiazioni.

Stabilisce le precedenze e la sistemazione degli inviati in tribuna.

TECNICO: redige il programma-orario definitivo; cura il reperimento degli impianti e delle attrezzature operative, ne segue gli eventuali lavori di sistemazione onde garantirne la disponibilità e l'efficienza; si accerta che sui campi tutto sia in ordine e ci siano sufficienti uomini e servizi; mantiene i rapporti con arbitri e giurie; compila i comunicati e gli ordini di servizio.

ATTIVITÀ COLLATERALI: provvede alla

stesura di un programma dettagliato di manifestazioni culturali, visite a monumenti.

AFFARI GENERALI: si occupa del personale temporaneo, delle auto di servizio, della sistemazione degli uffici, del materiale necessario, della sistemazione ed addobbo delle tribune e degli impianti, delle bandiere, delle transennature, delle segnalazioni, dei telefoni, ecc.

SANITARIO: predispone l'assistenza sanitaria per tutti i partecipanti, creando posti fissi negli impianti.

AMMINISTRAZIONE: provvede alle esigenze amministrative e contabili connesse con l'organizzazione della manifestazione.

Si intende, qui, ribadire un concetto che dovrà essere sempre tenuto presente.

Le linee generali organizzative sono, di massima, eguali in ciascun tipo di manifestazione. Sarà, però, cura di chi deve organizzare lo scegliere tra quanto detto per creare la "sua organizzazione".

Alcuni settori operativi possono essere aboliti (p.e. i trasporti in una manifestazione di un solo pomeriggio), o abbinati (p.e. affari generali e amministrazione in una piccola manifestazione), o addirittura scissi in due o tre altri settori (p.e. il Cerimoniale che può essere suddiviso in questi altri settori: Tribuna d'Onore, Cerimonie Ufficiali, Programmi d'intrattenimento per Autorità e Dirigenti, Cerimonie di Apertura e Chiusura). È evidente, quindi, che il modulo organizzativo deve essere personalizzato al tipo della manifestazione, alle esigenze dell'organizzazione, alle particolarità di luogo e di tempo in cui si svolge la manifestazione.

7 SCELTA E NOMINA DEI COLLABORATORI

Appena decisi i settori operativi, è necessario trovare, se già non ci sono, le persone adatte cui affidarle.

Questo è il punto nevralgico dell'organizzazione: la scelta di uomini non adatti pregiudica tutta l'operazione.

Di qui la necessità di trovare dirigenti: giovani, volenterosi, capaci, liberi, con grinta, capacità di decidere, autocritici, umili.

Sembrano caratteristiche da libro dei sogni, eppure questi collaboratori esistono e bisogna averli sotto mano o saperli trovare.

È necessario, una volta trovati gli uomini, amalgamarli, farli parlare una unica lingua e vivere una sola passione; costituire, insomma, un vero collettivo che avrà, nel suo insieme, la forza decuplicata di tutti i singoli.

I settori, da loro guidati, debbono saper programmare ed eseguire il loro lavoro avendo sempre presente le mansioni e le necessità operative di tutti gli altri settori.

A questo punto ogni organizzazione diventa abbastanza facile.

8 LA PREPARAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

I settori entrano nel vivo del lavoro. È necessario che ognuno presenti il suo programma ed il suo iter, fissandosi soprattutto dei precisi tempi di esecuzione.

Il Comitato Esecutivo (o il suo factotum) deve a questo punto accertare la validità dei singoli programmi, preoccuparsi che coprano tutte le necessità organizzative, coordinarli nei tempi in modo che il lavoro globale proceda speditamente e senza intoppi. È però necessario che il lavoro venga confrontato ed adeguato alle necessità del momento, in brevi, ma succose riunioni di tutti o di parte dei settori, che debbono avere cadenze molto strette: almeno settimanali. È inevitabile che, nel corso della preparazione, si incontrino improvvise difficoltà o ritardi che possono minacciare la riuscita finale dell'organizzazione.

Queste difficoltà vanno esaminate con rapidità e fermezza e superate con decisioni immediate e senza titubanze e ripensamenti. Esse sono il banco di prova, inevitabile, di ciascuna organizzazione.

9 I TEMPI ORGANIZZATIVI DELLA MANIFESTAZIONE

È necessario che, per ogni organizzazione, si stili una scaletta dei tempi di esecuzione che preveda, in ordine strettamente cronologico, la successione di tutte le incombenze di ogni settore. Prima di tutto si stabilisce la durata della operazione, tenendo conto che spesso ci si deve accontentare non del tempo reputato necessario, ma di quello disponibile, che non è affatto la stessa cosa. Si supponga di aver previsto, e di avere effettivamente, due mesi di tempo per l'organizzazione di una manifestazione. Un tipo di scaletta, a mo' di esempio ed evidentemente incompleta, può essere la seguente:

(**Nota:** abbiamo numerato 60 il primo giorno di attività e 0 il giorno d'inizio della manifestazione, effettuando così un "conto alla rovescia")

MANCANO 90 GIORNI

Lavoro da svolgere: nomina dei settori operativi. Stesura bilancio preventivo,programma di lavoro nei vari settori.

Settore competente: Comitato Organizzatore.

Lavoro da svolgere: Convenzione alloggi, prenotazione posti, scelta impianti sportivi, sala riunioni, sala per il peso, affitto ring, pedane per il combattimento, programma cerimonie di apertura e chiusura, ricerca sponsor.

SETTORE COMPETENTE: Comitato organizzatore. Mancano 30 giorni

Lavoro da svolgere: contratto con la SIAE, pubblicizzare la manifestazione, ricerca sponsor, comunicati stampa, servizio d'ordine,

richiesta alla Pubblica Sicurezza o Carabinieri, piano assistenza Sanitaria.

SETTORE COMPETENTE: Comitato organizzatore. Mancano 15 giorni

Lavoro da svolgere: piano completo del personale (incarichi, campi di operazione), comunicati stampa, pubblicizzare la manifestazione, preparare le giurie, ricontrollare tutto.

SETTORE COMPETENTE: Comitato organizzatore

Mancano 0 giorni !

Inizio manifestazione.

10 LE INCOMBENZE DEL PRIMA, DURANTE E DOPO LA MANIFESTAZIONE

Prima della manifestazione

Costituzione delle strutture organizzative. Nomina dei Comitati interni al comitato Organizzatore. Stesura del bilancio preventivo. Preparare programma lavoro per i vari settori. Sistemazione logistiche e trasporti. Scelta e sistemazione impianti. Programma attività collaterali, e cerimonie di apertura e chiusura spettacolari. Organizzare ufficio stampa, diramazione comunicati stampa, definizione materiale pubblicitario. Utilizzo delle Forze Armate e Servizio d'ordine. Raccolta iscrizioni, preparazione dei tabulati, giurie, arbitri e dirigenti. Durante la manifestazione:

Controllare i tabulati delle gare, assistenza alle giurie e alla stampa. Diramazioni notizie al pubblico. Comunicati stampa dei risultati. Premiazioni atleti.

Dopo la manifestazione spedire i risultati. Ringraziamenti ad Autorità, sponsor, enti. Sistemazioni finanziarie. Relazione finale con documentazioni sui vari aspetti della manifestazione. Si tenga presente che questo lavoro è largamente incompleto, serve solo come traccia. Ogni manifestazione ha esigenze particolari, ma in linea di massima, questo quaderno tecnico vi sarà d'aiuto.

CALENDARIO GARE 1998

5 APRILE *domenica*, CERVIA

2 -3 MAGGIO *sabato-domenica*
BAGNO PINO, Marina di Ravenna

9-10 MAGGIO *sabato-domenica*
BAGNO NELLO, Marina di Ravenna

16-17 MAGGIO *sabato-domenica*
BAGNO OBELIX, Marina di Ravenna

23-24 MAGGIO *sabato-domenica*
BAGNO TERME, Punta Marina

23-24 MAGGIO *sabato-domenica*
TARANTO LIDI, Puglia

30-31 MAGGIO *sabato-domenica*
LA SPEZIA LIDI, Liguria

30-31 MAGGIO *sabato-domenica*
BAGNO ROSA, Lido di Savio

30-31 MAGGIO *sabato-domenica*
BB KING, Punta Marina

6-7 GIUGNO *sabato-domenica*
BAGNO NELLO, Marina di Ravenna

6-7-GIUGNO *sabato-domenica*
SENIGALLIA (AN), Marche

6-7 GIUGNO *sabato-domenica*
VITTORIA (RG), Sicilia

13-14 GIUGNO *sabato-domenica*
BAGNO FANTINI, Cervia

13-14 GIUGNO *sabato-domenica*
PESCARA LIDI, Abruzzi

13-14-GIUGNO *sabato-domenica*
QUARTÙ S. ELENA (CA), Sardegna

20-21 GIUGNO *sabato-domenica*
REGGIO CALABRIA

20-21 GIUGNO *sabato-domenica*
CIVITANOVA MARCHE (AN)

20-21 GIUGNO *sabato-domenica*
LIDI FERRARESI

20-21 GIUGNO *sabato-domenica*
BB KING, Punta Marina

27-28 GIUGNO *sabato-domenica*
BAGNO OBELIX, Marina di Ravenna

27-28 GIUGNO *sabato-domenica*
LA SPEZIA LIDI, Liguria

27-28 GIUGNO *sabato-domenica*
CATANZARO LIDI, Calabria

4-5 LUGLIO *sabato-domenica*
ACQUAFAN, RICCIONE

4-5 LUGLIO *sabato-domenica*
MONDRAGONE (CA), Campania

4-5 LUGLIO *sabato-domenica*
BAGNO NELLO, Marina di Ravenna

11-12 LUGLIO *sabato-domenica*
CERVIA

11-12 LUGLIO *sabato-domenica*
TALSANO (TA), Puglia

11-12 LUGLIO *sabato-domenica*
BAGNO LONG BEACH, Lido Adriano

18-19 LUGLIO *sabato-domenica*
BAGNO OBELIX, Marina di Ravenna,
TROFEO FIORELLINI

18-19 LUGLIO *sabato-domenica*
CAST. MAGRA (SP), Liguria

18-19 LUGLIO *sabato-domenica*
BAGNO MARA BEACH, Porto Corsini

25-26 LUGLIO *sabato-domenica*
LIGNANO SABBIADORO (UD),
Friuli Venezia Giulia

25-26 LUGLIO *sabato-domenica*
CESENATICO

25-26 LUGLIO *sabato-domenica*
LIDI FERRARESI

25-26 LUGLIO *sabato-domenica*
LIDI PUGLIA, Bari

25-26 LUGLIO *sabato-domenica*
BB KING, Punta Marina

1-2 AGOSTO *sabato-domenica*
BAGNO NELLO, Marina di Ravenna

1-2 AGOSTO *sabato-domenica*
MONDRAGONE (CA), Campania

1-2 AGOSTO *sabato-domenica*
BEACH STADIUM, Pescara

1-2 AGOSTO *sabato-domenica*
ACQUAFAN RICCIONE

2 AGOSTO *domenica*, BARI LIDI

8-9 AGOSTO *sabato-domenica*
LA SPEZIA LIDI, Liguria

8-9 AGOSTO *sabato-domenica*
TALSANO (TA), Puglia

8-9 AGOSTO *sabato-domenica*
BAGNO NELLO, Marina di Ravenna

15-16 AGOSTO *sabato-domenica*
Rimini
CAMPIONATI EUROPEI

22-23 AGOSTO *sabato-domenica*
BAGNO OBELIX, Marina di Ravenna

22-23 AGOSTO *sabato-domenica*
CIVITANOVA MARCHE (AN), Marche

29-30 AGOSTO *sabato-domenica*
LIDO ESTENSI, Ferrara

29-30 AGOSTO *sabato-domenica*
BB KING, Punta Marina

29-30 AGOSTO *sabato-domenica*
LIGNANO SABBIADORO (UD),
Friuli Venezia Giulia

30 AGOSTO *domenica*, VITTORIA (RG)

5 SETTEMBRE *sabato*
BAGNO NELLO, Marina di Ravenna

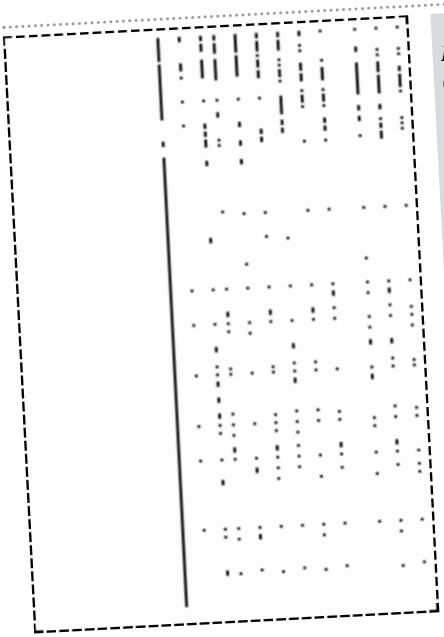
6 SETTEMBRE *domenica*
QUARTÙ S. ELENA (CA)

6 SETTEMBRE *domenica*
MONDRAGONE (CA), Campania

12-13 SETTEMBRE *sabato-domenica*
BAGNO OBELIX, Marina di Ravenna

19-20 SETTEMBRE *sabato-domenica*
CESENATICO

LE COMPETIZIONI SARANNO DIVISE IN:
CLASSE A: PROFESSIONISTI
CLASSE B: SEMI-PROFESSIONISTI
CLASSE C: DILETTANTI

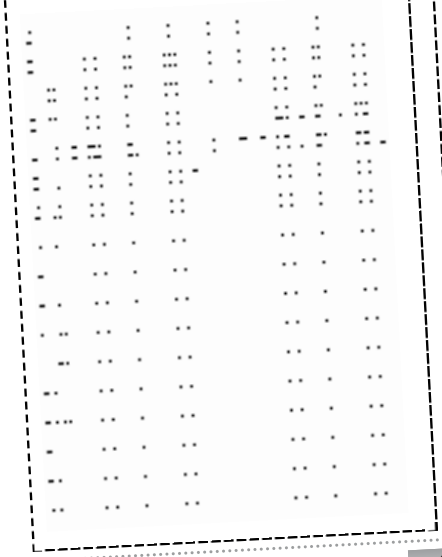


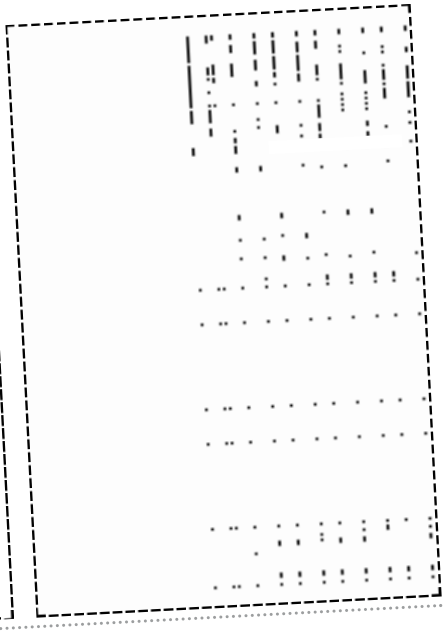
E' IMPORTANTE CREARE UN "CLUB" O UN "CIRCOLO" O UNA "SOCIETA'" l'affiliazione consente di assicurare gli atleti dare una copertura giuridica

MODULI DA FOTOCOPIARE INGRANDIRE E SPEDIRE ALLA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE VIA AMALASUNTA N. 35 RAVENNA 48100 -ITALIA

FAX 0544-454583 • TEL. 0337-605447

SI CONSIGLIA DI USARE I TABELLONI VINCENTI-PERDENTI NELLE VARIE COMPETIZIONI





26

BARBARA RAVAIOLI

SILVIA POGGI E STEFANIA TORACCI

MARIO SALVATORI

30 NOVEMBRE 1997-CAMP.ITAL. DA SX: 2° PANNELLA, BIGHI, 1° -DI CORI E TRUBIA

poligrafici editoriale s.r.l.

Bologna, 27 Agosto 1997

Sede sociale: 40138 BOLOGNA
Via Enrico Mattei, 106
Tel. 051/536111 - Telex 510037 ROC BO I
Telefax 051/536444

Sede di Firenze: 50122 FIRENZE
Via Ferdinando Paolieri, 2
Tel. 055/246511 - Telex 570271

Spett.le F.I.B.T.
Via Amalasunta, 35
48100 RAVENNA
c.a. dr. Bellettini

p.c. dr. Dondini
Redazione di Ravenna

OGGETTO: Richiesta patrocinio Campionato Italiano di BEACH TENNIS

La presente per confermare il patrocinio del nostro quotidiano IL RESTO DEL CARLINO, alla manifestazione in oggetto che avrà luogo dal 30 Agosto al 14 Settembre p.v. e Vi forniremo, pertanto, un ns. striscione da esporre durante le gare.

La Redazione, che ci legge in copia, compatibilmente con le esigenze redazionali, darà adeguato supporto redazionale.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Servizio Attività Promozionali

Cap. soc. int. vers. L. 66.000.000.000
Cod. fiscale 00390660374
Trib. Bologna reg. soc. 5068 - C.C.I.A.A. 57.798

Coop Editoriale Giornali Associati

REDAZIONI DEL CORRIERE e sedi Publicor
Sede Operativa Centrale
RIMINI 47037 • Piazza Tre Martiri, 43/a • Tel. 0541-[illegible] • Fax 0541-[illegible]
RAVENNA [illegible]
FORLÌ [illegible]
CESENA [illegible]

Rimini, 8 settembre 1997

Spett.le
F.I.B.T.
Federazione Italiana
Beach Tennis

Alla gentile attenzione del Dott. Giandomenico Bellettini.

Come da accordi intercorsi siamo a prospettarVi ipotesi di patrocinio per il campionato italiano di beach tennis, che si terrà il 12.13.14 settembre p.v., presso il bagno Long Beach di Lido Adriano.

Nell'ambito di tale collaborazione siamo disponibili a:

L'inserimento dei ns. loghi, che noi Vi forniremo, in bell'evidenza su tutto il Vs. materiale promozionale compreso quello che verrà pubblicato su tutti i mezzi nazionali e non (carta stampata, affissioni, radio ecc.ecc.).

L'estensione di n. 1 o 2 striscioni da collocarsi all'interno del bagno Long Beach e recante la scritta "Corriere Romagna il quotidiano della tua città" e un numero da precisare di cartonati, recanti lo stesso slogan.

Da parte ns. invece Vi verranno messe a disposizione n. _2_pagine intere, su Corriere Romagna edizioni di Rimini, San Marino, Cesena, Forlì e Ravenna, in data da concordare.

Sarà infine ns. interesse seguire con la massima attenzione la Vs. manifestazione da un punto di vista redazionale, sui ns. mezzi Corriere Romagna (5 edizioni). Vi ricordiamo che tali accordi di patrocinio prevedono per ns. politica aziendale, l'esclusiva commerciale e promozionale sui ns. mezzi escludendo qualsiasi altro quotidiano, ma in via eccezionale siamo disponibili a tale diversa formula di patrocinio.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore dettaglio in merito e con l'occasione porgiamo i ns. più distinti saluti.

Roberto Giannini
Direttore Commerciale

x F.I.B.T.

PER ACCETTAZIONE ____________
timbro e firma

Corriere Romagna — Publicor

1998
LA STORIA

GYM RACKET
COPPA ITALIA
RAVENNA: 8 FEBBRAIO 1998

Doppio Uomini

1 Trubia - Di Cori
2 Bianchedi - Marra
3 Pannella - Pannella
3 Negri - Valesani

Doppio donne

1 Masino - Ravaioli
2 Pasi - Bruschi
3 Poggi - Zanzi
3 Campi - Lattuga

BEACH TENNIS
CAMPIONATO ITALIANO PER REGIONI
MILANO: 10 MAGGIO 1998

Uomini

1 ROMAGNA (Salvatori Mario; Bighi Andrea; Pannella Marco; Di Cori Maurizio; Fabbri Max; Baroncelli Roberto; Chirico Gianluca)
2 EMILIA
3 LIGURIA (Isnardi Simone; Balbiano Claudio; Santanero Paolo; Baldi; Ferrero; Amateis)

CAMPIONATO ITALIANO
SENIGALLIA: 15-16 AGOSTO 1998

Doppio Uomini

1 Bianchedi Emanuele - Marra Giovanni
2 Rambelli Lorenzo - Maldini Alan
3 Bighi Andrea - Salvatori Mario
3 Pannella Marco - Hammecke Cristian

08-02-1998 -COPPA ITALIA GYM RACKET: 1° DI CORI - TRUBIA; 2° MARRA - BIANCHEDI; 3° PANNELLA - PANNELLA E VALESANI - NEGRI

COPPA ITALIA GYM RACKET: 1° MASINO - RAVAIOLI; 2° BRUSCHI - PASI; 3°ZANZI - POGGI E CAMPI - LATTUGA

CAMPIONATO ITALIANO

LIDO ADRIANO: 12-13 SETTEMBRE 1998

BAGNO LONG BEACH **Individuale Uomini**

1 Marra Giovanni
2 Mariotti Michele
3 Bighi Andrea
4 Tazzari Paolo

BAGNO LONG BEACH **Individuale Donne**

1 Pasi Rossana
2 Onorato Pamela
3 Lattuga Laura
4 Campi Stefania

CERVIA: 21-22 AGOSTO 1998

Doppio Misto

1 Meloni Alice - Salvatori Mario
2 Ferretti Giovanna - Ciani Mauro
3 Pasi Rossana - Chirico Gianluca
3 Ravaioli Barbara - Pannella-Marco

SQUADRA DELLA ROMAGNA. IN PIEDI: CHIRICO, DI CORI, BIGHI E FABBRI.
SEDUTI: BARONCELLI, SALVATORI E PANNELLA.

MICHELE MARIOTTI

PARDOS (SPAGNA) E BELLETTINI (ITALIA)

CAMPIONATI EUROPEI

LIGNANO SABBIADORO: 29-30 AGOSTO 1998

Doppio Uomini

1 Michele Mariotti - Emanuele Bianchedi (Italia)
2 Alan Maldini - Andrea Bighi (Italia)
3 Spagna
3 Alberto Valesani - Davide Negri (Italia)

Doppio Donne

1 Alice Meloni - Serena Meloni (Italia)
2 Barbara Ravaioli - Nadia Masino (Italia)
3 Slovenia
3 Laura Lattuga - Franca Bruschi (Italia)

Doppio Misto

1 Franca Bruschi - Emanuele Bianchedi (Italia)
2 Alice Meloni - Andrea Bighi (Italia)
3 Laura Lattuga - Michele Mariotti (Italia)
3 Nadia Masino - Alan Maldini (Italia)

Individuale Uomini

1 Michele Mariotti (Italia)
2 Alan Maldini (Italia)
3 Emanuele Bianchedi (Italia)
3 Andrea Bighi (Italia)

Individuale Donne

1 Serena Meloni (Italia)
2 Nadia Masino (Italia)
3 Alice Meloni (Italia)
3 Laura Lattuga (Italia)

DOPPIO MISTO: 1° BRUSCHI - BIANCHEDI; 2° BIGHI - MELONI; 3° MARIOTTI - LATTUGA E MALDINI - MASINO

DOPPIO UOMO: 1° MARIOTTI - BIANCHEDI; 2° MALDINI - BIGHI; 3° NEGRI - VALESANI E LA COPPIA SPAGNOLA

FINALE DEI CAMPIONATI EUROPEI 1998

SINGOLO DONNE: 1° MELONI; 2° MASINO; 3° LATTUGA E MELONI

SINGOLO UOMO: 1° MARIOTTI; 2° MALDINI; 3° BIANCHEDI E BIGHI

MARCO PANNELLA

DOPPIO DONNE: 1° MELONI - MELONI; 2° RAVAIOLI - MASINO; 3° LATTUGA - BRUSCHI E LA COPPIA DELLA SLOVENIA

DOPPIO MISTO SPAGNA - ITALIA AGLI EUROPEI DEL 1998

DOPPIO DONNE ITALIA - SPAGNA AGLI EUROPEI DEL 1998

DOPPIO MISTO SPAGNA - ITALIA AGLI EUROPEI DEL 1998

DOPPIO MISTO SPAGNA - ITALIA AGLI EUROPEI DEL 1998

DOPPIO MISTO SPAGNA - ITALIA AGLI EUROPEI DEL 1998

DOPPIO MISTO SPAGNA - ITALIA AGLI EUROPEI DEL 1998

ALBERTO VALESANI

A SINISTRA: TIZIANA TRAMONTANI E NADIA MASINO

ALBERTO BASSI E PAOLO ZARDI

LE CLASSIFICHE GENERALI 1998

INDIVIDUALE UOMINI

1 Bianchedi Emanuele
2 Bighi Andrea
3 Pannella Marco
4 Marra Giovanni
5 Mariotti Michele
6 Salvatori Mario
7 Maldini Alan
8 Di Cori Maurizio
9 Hammecke Christian
10 Trubia Antonio
11 Chirico Gianluca
12 Rambelli Lorenzo
13 Valesani Alberto
14 Baroncelli Roberto
15 Di Vittorio Alessandro
16 Fabbri Max
17 Ciani Mauro
18 Negri Davide
19 Zardi Paolo
20 Finali Lamberto

INDIVIDUALE DONNE

1 Meloni Serena
2 Meloni Alice
3 Masino Nadia
4 Lattuga Laura
5 Pasi Rossana
6 Bruschi Franca
7 Ravaioli Barbara
8 Campi Stefania
9 Valli Francesca
10 Zanzi Elena
11 Ferretti Giovanna
12 Toracci Stefania
13 Onorato Pamela
14 Spada Lucia
15 Poggi Silvia
16 Marino Elisa
17 Grilli Federica
18 Pasi Enrica
19 Marconi Laura
20 Bezzi Elisa

CLASSIFICA UOMINI **CLASSIFICA** UOMINI **CLASSIFICA** UOMINI **CLASSIFICA** UOMINI

N° 1 - EMANUELE BIANCHEDI

N° 2 - ANDREA BIGHI

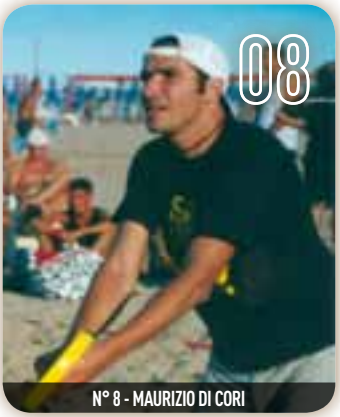
N° 3 - MARCO PANNELLA

N° 4 - GIOVANNI MARRA

N° 5 - MICHELE MARIOTTI

N° 6 - MARIO SALVATORI

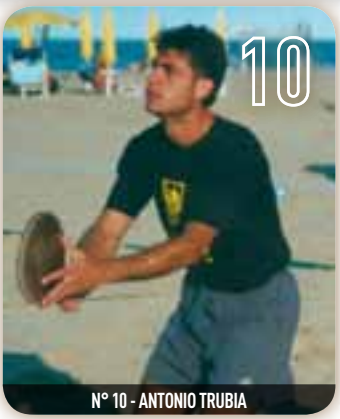
N° 7 - ALAN MALDINI



N° 8 - MAURIZIO DI CORI

N° 9 - CHRISTIAN HAMMECKE

1998 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998**



N° 10 - ANTONIO TRUBIA

N° 11 - GIANLUCA CHIRICO

N° 12 - LORENZO RAMBELLI

N° 13 - ALBERTO VALESANI

N° 14 - ROBERTO BARONCELLI

N° 15 - ALESSANDRO DI VITTORIO

N° 16 - MAX FABBRI

N° 17 - MAURO CIANI

N° 18 - DAVIDE NEGRI

CLASSIFICA DONNE CLASSIFICA DONNE CLASSIFICA DONNE CLASSIFICA DONNE

N° 1 - SERENA MELONI

N° 2 - ALICE MELONI

N° 3 - NADIA MASINO

N° 4 - LAURA LATTUGA

N° 5 - ROSSANA PASI

N° 6 - FRANCA BRUSCHI

N° 7 - BARBARA RAVAIOLI

N° 8 - STEFANIA CAMPI

N° 9 - FRANCESCA VALLI

1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

CLASSIFICA DONNE **CLASSIFICA** DONNE **CLASSIFICA** DONNE **CLASSIFICA** DONNE

N° 10 - ELENA ZANZI

N° 11 - GIOVANNA FERRETTI

N° 12 - STEFANIA TORACCI

N° 13 - PAMELA ONORATO

N° 14 - LUCIA SPADA

N° 15 - SILVIA POGGI

N° 16 - ELISA MARINO

N° - 17 FEDERICA GRILLI

N° 18 - ENRICA PASI

1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998 **1998** 1998

LE ASSOCIAZIONI

ifbt

TENNIS - ITALIANO

FEBBRAIO 98

W-AGE

Emanuele Bianchedi il "Sampras" del beach tennis

EMANUELE BIANCHEDI, LEADER DELLA CLASSIFICA ITALIANA DI BEACH TENNIS

Il numero uno delle classifiche italiane di beach tennis è un ravennate. Si chiama Emanuele Bianchedi, ha 26 anni ed è una specie di star al bagno delle Poste di Marina di Ravenna, la spiaggia che quindici anni fa lo ha visto prendere in mano per la prima volta un racchettone. Da allora di tempo ne è passato e oggi Bianchedi di quel gioco allora ancora praticato come semplice passatempo balneare è diventato uno degli atleti più forti in circolazione. Ragazzo tranquillo, riservato, impiegato in una ditta di Ravenna, su tutte le spiagge dove si disputano tornei di beach tennis, Bianchedi spiccia grazie a un ritmo micidiale e a colpi imprevedibili da vero campione. "Alla Sampras per intenderci. "Ho iniziato che ero davvero piccolo - ci racconta Bianchedi - seguendo gli amici che in spiaggia non giocavano ad altro. E mi sono subito appassionato. D'inverno abbattevo il muretto di casa a furia di prenderlo a pallate. Il primo torneo l'ho vinto a sedici anni e da allora, per diverse estati ho persa pochissimi incontri. Ora che gli avversari sono diventati molto più competitivi vinco di meno ma mi gusto di più ogni successo". La carriera di Emanuele è iniziata quando ancora si giocava con la rete alta da pallavolo: "Ho sempre giocato in coppia con Giorgio Piraccini, con lui ho vinto una quarantina di tornei. Giorgio però non è riuscito ad abituarsi all'evoluzione del gioco e all'abbassamento della rete e ha abbandonato circa sei anni fa. Da qui la decisione di far coppia con Alessandro Ponti, a mio modo di vedere il più forte di tutti. Dopo un anno e mezzo Alessandro ha subito un incidente costringendomi a cambiare ancora compagno; sono passato con Davide Pepoli". La coppia Bianchedi-Pepoli in tre anni ha vinto ben 43 tornei, perdendo due sole partite. Attualmente Bianchedi gioca con Gianluca Checci, 33 anni, con cui ha anche vinto nell'estate '97 il Campionato italiano di doppio. Per Bianchedi-Chirico la stagione scorsa ha significato anche il successo in sei tornei del circuito Ifbt. Ma la vittoria più bella Emanuele l'ha conquistata di recente, precisamente l'8 dicembre quando ha sposato Franca Bruschi, ottima giocatrice di beach tennis, detentrice della Coppa Italia e finalista ai campionati italiani in coppia con l'ex azzurra di pallavolo Rossana Pasi. "Facevamo il doppio misto - conclude Bianchedi - fino a quando Franca non ha trovato una compagna ideale per la categoria femminile. Facciamo ancora qualche gara insieme, tanto... abbiamo molto tempo lo stesso per stare insieme".

I numeri della Federazione

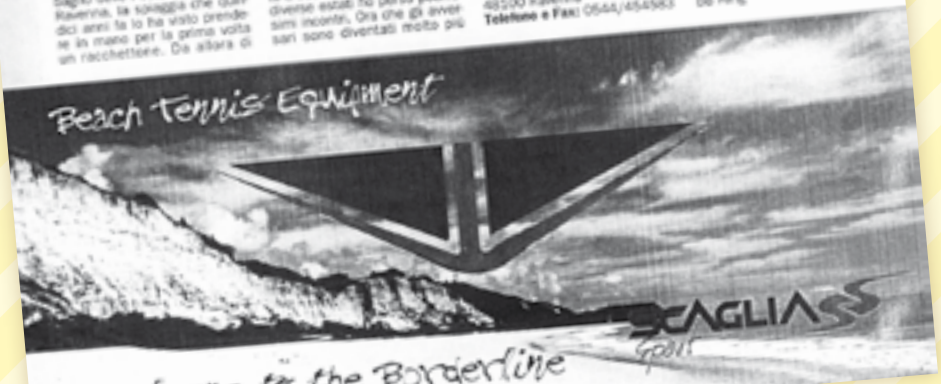
Chiunque volesse avere dettagli più precisi sulla Federazione di beach tennis e sulla sua attività o desiderasse informazioni per organizzare gare o competizioni, può contattare direttamente la Ifbt al seguente indirizzo.

IFBT
International Federation Beach Tennis Italia
Presidente: Giandomenico Bellettini
Sede: via Amalasunta n° 35, 48100 Ravenna
Telefono e Fax: 0544/454583

Le prossime gare

GYM TENNIS
• **8 febbraio**
Ravenna
Palasport A. Costa
Coppa Italia coppie maschili e femminili
• **1 marzo**
Ravenna
Palasport A. Costa
Coppe Italia individuale e a coppie miste

BEACH TENNIS
• **12-13 aprile**
Punta Marina (Ra)
BB King



19.GIU.1998 17:56 RCS SEGR.GASPORT 02 62827917 NR.402 P.1

La Gazzetta dello Sport

Milano, 19 giugno 1998

Spett.
F.I.B.T.
Via Amalasunta, 35
48100 RAVENNA
Dott. Giandomenico Bellettini

Fax: 0544-45.45.83

In riferimento alla Vostra cortese lettera, Vi comunichiamo che *La Gazzetta dello Sport* è ben lieta di concedere il patrocinio in occasione del **"Circuito di Beach Tennis"** da Voi organizzato.

Per quanto riguarda il supporto tecnico La preghiamo di rivolgersi all'ufficio Marketing nella persona del signor Catano (Tel.: 02-6282.8128).

Con i migliori saluti e auguri per la manifestazione.

La segreteria di redazione
(Luca B...)

RCS Quotidiani

R.C.S. Editori S.p.A.

LE ASSOCIAZIONI

ifbt- International Federation Beach Tennis Italia

TENNIS- ITALIANO

MARZO -18

A Ferrara si fa sul serio

DAVIDE NEGRI E ALBERTO VALESANI, PUNTE DI DIAMANTE DEL BEACH TENNIS FERRARESE

Dopo Ravenna, Ferrara è seconda nelle classifiche IFBT delle province si prepone sullo scenario nazionale come piazza fondamentale per il beach tennis. Dopo l'esordio di questo nuovo sport, avvenuto anni or sono sulle spiagge romagnole, sono cominciati a spuntare anche in Emilia i primi racchettoni. Erano anni pionieristici, i regolamenti cambiavano in continuazione e non si aveva ancora la benché minima idea dello sviluppo che avrebbe avuto questo sport. Nella palestra del Cus Ferrara, reduce da un allenamento di Gym tennis (la versione invernale del beach tennis) abbiamo incontrato Davide Negri, punta di diamante della squadra ferrarese.

- Quando ha cominciato a giocare a beach tennis?

"Ho cominciato a giocare nei circoli locali alcuni anni or sono. Oggi sono maestro federale, e sono entrato nella commissione tecnica nazionale della federazione: sono anche tra i primi 10 giocatori della classifica italiana".

- Come si è evoluto il mondo del beach tennis?

"Sono cambiate molte cose. Innanzitutto oggi esiste una Federazione (la IFBT - International Federation Beach Tennis) e un presidente - il dottor Gianni Bellettini n.d.r. - che stanno facendo un lavoro eccezionale di promozione presso il grande pubblico. Questo significa allargare la base dei praticanti in maniera esponenziale e già da questa estate assisteremo al decollo definitivo di questo sport sulle spiagge italiane. Da un punto di vista tecnico devo dire che i materiali stanno velocemente cambiando, in particolare le racchette, originariamente in legno, sono oggi disponibili anche in fibra e in grafite. La stessa evoluzione avvenuta negli anni passati nel tennis".

- Che preparazione serve per iniziare a giocare a beach tennis?

"Questo è il bello del beach tennis. Chiunque prenda in mano la racchetta in spiaggia comprenderà immediatamente perché questo sport sta esplodendo in termini di popolarità. E' facile, dopo i primi palleggi sei già in grado di giocare un match con gli amici e di divertirti alla grande".

- E per giocare ad alto livello?

"Bisogna avere l'istinto della competizione: sembra una banalità, ma è la cosa più importante. Se non si ha questo istinto abbinato a velocità, riflessi, resistenza non si possono ottenere risultati. Sicuramente la provenienza da ambienti tennistici e pallavolistici facilita perché le dinamiche di allenamento sono analoghe; la tattica invece, è diversa".

- I migliori giocatori ferraresi?

"Oltre ai sottoscritto ci sono altri quattro atleti che sono entrati nella rosa della nazionale italiana: Alberto Bassi, Pierpaolo Veroni, Alberto Valesani e Paolo Zardi. Sono tutti veramente forti. Veroni e Valesani provengono dall'ambiente tennistico dove hanno ottenuto e ottenengono tuttora importanti risultati e possiedono un bagaglio tecnico completo; Zardi gioca a basket in C1 ed è dotato di uno schiacciata devastante, una delle più potenti a livello italiano; Alberto Bassi è il re dei contropiedi, nasconde i colpi come pochi e non c'è avversario che non lo tema. Oltre a questi giocatori però, ce ne sono anni emergenti. Non escluderei sorprese nelle classifiche '98.

- Qualche consiglio per l'estate in arrivo?

"Trovate qualche negozio che venda l'attrezzatura necessaria e dateci sotto!".

La prossima gara

- **5 aprile** a Cervia
- **12 aprile** a Marina di Ravenna

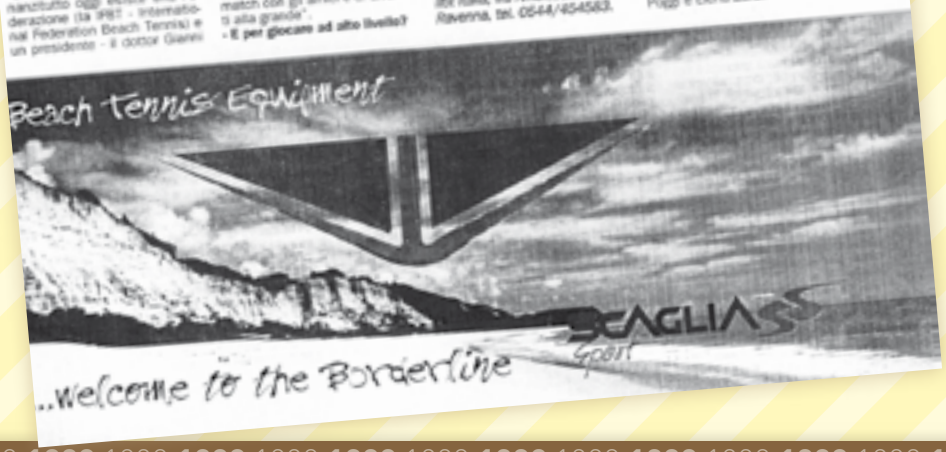
Per informazioni contattare la ifbt Italia, via Amalasunta n° 26 Ravenna, tel. 0544/454583.

Gym tennis I vincitori della Coppa Italia

Una edizione della Coppa Italia a coppie maschili e femminili di Gym tennis indoor, organizzata dalla IFBT - Italia a Ravenna. I ravennati Antonio Trubia e Maurizio Di Cori hanno battuto in finale al tie break la coppia composta da Emanuele Bianchedi e Giovanni Marra. Al terzo posto le coppie Marco e

I PREMIATI DELLA COPPA ITALIA DI GYM TENNIS A RAVENNA

Silvio Pannella e il doppio ferrarese Davide Negri-Alberto Valesani. In campo femminile successo della coppia Nadia Massino e Barbara Ravaioli che nella finalissima hanno avuto la meglio su Rossana Pasi e Franca Struchi. Al terzo posto il doppio Laura Lathuga e Stefania Campa e la coppia composta da Silvia Poggi e Elena Zanzi.



Tennis Italiano
Aprile 98

I campioni di Gym Tennis

Si è svolta presso la palestra Don Minzoni di Ravenna la prima edizione della Coppa Italia 1998 individuale maschile e femminile di Gym Tennis (il beach tennis giocato indoor in palestra) organizzato dalla Federazione.

Nell'individuale maschile Giovanni Marra ha battuto in finale Marco Pannella. Al terzo posto a pari merito si sono classificati Alessandro Di Vittorio e Andrea Bighi. In campo femminile successo di Nadia Masino che nella finalissima ha avuto la meglio su Rossana Pasi. Terze classificate a pari merito Laura Lattuga e Stefania Campi.

Oltre alla Coppa Italia individuale al Palasport A. Costa si è disputata anche la prima edizione a coppie miste della Coppa Italia di Gym Tennis. Bella prova di Marco Pannella e Rossana Pasi che si sono aggiudicati il titolo, battendo in finale Max Fabbri e Nadia Masino. Al terzo posto le coppie formate da Maurizio Di Dori e Stefania Campi e da Mario Salvatori e Erica Pasi.

I PROTAGONISTI DEL DOPPIO MISTO: DA SINISTRA, FABBRI E MASINO, PANNELLA E ROSSANA PASI, DI DORI E CAMPI, SALVATORI ED ERICA PASI

IL PODIO MASCHILE DELLA COPPA ITALIA DI GYM TENNIS: DA SINISTRA, PANNELLA, MARRA, BIGHI E DI VITTORIO.

LA PREMIAZIONE FEMMINILE: DA SINISTRA, PASI, MASINO, LATTUGA, CAMPI

Beach tennis Online

La Federazione di Beach Tennis ha inaugurato il suo sito internet. Visitatelo, è ricco di informazioni sul mondo dei racchettoni. Ecco l'indirizzo: **www.beachtennis.com**
La sede della Fibt: via Amalasunta n° 35, 48100 Ravenna, Italia. Tel. 0544/454583, 0337/605447.

Si torna in spiaggia

Beach Tennis
12 - 13 aprile, M. di Ravenna
Bagno Nello Beach, viale delle Nazioni 80/12
1° Trofeo "Alle Torri"

W-AGE

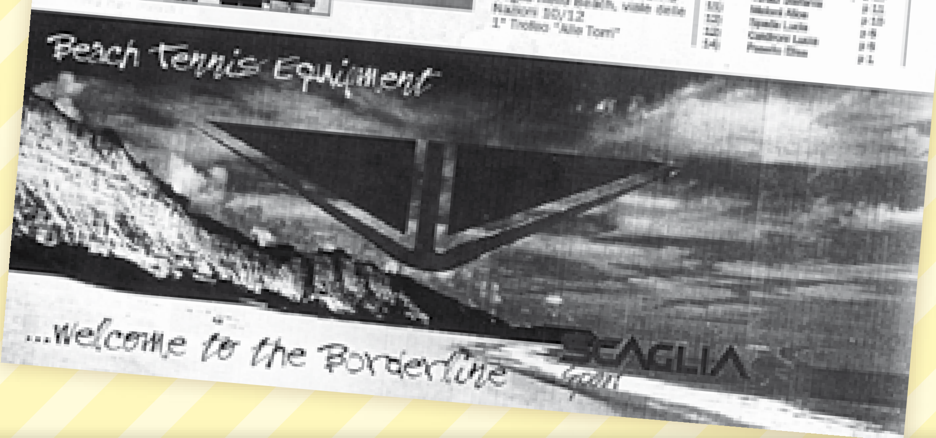
Classifiche Gym Tennis

Generale individuale maschile

Marco Pannella	p 50
Di Dori Maurizio	p 40
Marra Giovanni	p 40
Trubia Antonio	p 35
Fabbri Max	p 25
Bianchedi Leo	p 20
Salvatori Mario	p 20
Bighi Andrea	p 20
Valentini Alberto	p 11
Di Vittorio Alessandro	p 11
Gattamorta Maurizio	p 11
Pannella Silvio	p 10
Negri Davide	p 10
Pirelli Lamberto	p 7
Saronelli Roberto	p 5
Bondi Massimiliano	p 5
Chinco Gianluca	p 5
Minardi Marco	p 5
Morelli Daniele	p 3
Casetti Francesco	p 1

Generale individuale femminile

Masino Nadia	p 65
Pasi Rossana	p 55
Campi Stefania	p 30
Ravaioli Barbara	p 30
Lattuga Laura	p 25
Pasi Enrica	p 20
Poggi Silvia	p 18
Zandi Daria	p 18
Bevilacqua Franca	p 15
Tonini Stefania	p 11
Meloni Alice	p 10
Spadia Lucia	p 6
Cardinali Lucia	p 6
Possenti Elisa	p 1



1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

Stessa spiaggia altro tennis

1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

5 regole di sabbia
I NOSTRI ESPERTI
EMANUELE BIANCHEDI
Campione italiano di beach tennis nel 1997 e istruttore federale.
Sport
NUOVE TENDENZE
una rete, la sabbia, quattro racchette:
è il beach tennis,
il nuovo gioco dell'estate
tutto ritmo, tuffi e schiacciate

Spiaggia altro tennis

le per dimensioni (18 metri per 9) a quello della pallavolo, con la rete abbassata al metro e 70. In tal senso è quindi sorta una federazione, un circuito italiano da 50 tappe e una trasferta a fine ottobre nelle spiagge californiane di Santa Monica, a sfidare i maestri americani. E, nel contempo, il sogno di riportarvere le orme del beach volley, fino a diventare sport olimpico.

A favore del beach tennis gioca la semplicità, della tecnica e delle regole. Queste ultime riprendono molte quasi totalità quelle del tennis, con la sostanziale differenza che la pallina non va fatta rimbalzare. Tecnicamente, essere un po' più discriminanti. Non fosse così, ci sarebbe ancora Andre Agassi in mezzo ai migliori tennisti! perdere successivamente al primo turno ai recenti i tornei di beach tennis a cui ha preso parte! «Facile» risponde Emanuele Bianchini, che qui due tornei li vince. «La differenza con il tennis tradizionale non sono sostanziali, ma minime. In particolare varia la distanza dalla palla. Ti ricordi, Andrea, quanti smash cicciati, quante volée spedite a rete, quanti lob alzati per una troppo corti, poi troppo lunghi, per via di una racchetta che misura 15 centimetri in meno del solito?».

Un minimo di pratica è dunque obbligatoria, anche se non serve uno stage intensivo per arrivare a disputare il primo match. Basta qualche decina di minuti, il tempo per convincersi che i movimenti devono essere ridotti, che spostamenti in back o top spin non rinvierebbero nemmeno al più esperto avversario dei campi rossi da tennis.

Per la tattica, invece, sono favorite

Il colpo winner

Nessun dubbio. Il colpo con il quale è possibile conquistare il maggior numero di punti è lo smash. Tecnicamente, il movimento ricalca per intero quello del tennis. Usate l'impugnatura Eastern (immaginate di impugnare un martello). I principianti possono optare anche per la Continent di diritto (si appoggia la mano aperta sull'asse della racchetta) e la sì fa scendere fino al manico), si ricerca dunque la posizione: piegate all'indietro la racchetta quasi a toccare la schiena e alzate la mano sinistra per offrire maggior equilibrio e per determinare approssimativamente il punto d'impatto. Trovata la posizione, al momento di colpire la palla, con una leggera pressione di polso e avambraccio la metta più semplicemente di restituire la racchetta senza la pallina nel punto più alto che riuscite a raggiungere, con la maggior accelerazione del braccio-racchetta di cui siete capaci: sono i principali segreti per ottenere un colpo vincente. Talvolta, invece (soprattutto se si è costretti a colpire lontano dalla rete), si preferisce un colpo preciso, giocato al 70% della vostra massima velocità. Nel caso, ricordatevi che la direzione più complicata da controllare, in quanto la più diretta, è quella lungolinea. Un'alternativa spettacolare è quella di tirare la palla contro l'avversario: non vincerete il premio fair-play, ma il regolamento non lo impedisce.

Legno addio

Come nel tennis, anche nel beach il legno ha mantenuto l'esclusiva sulle racchette fino alla passata stagione. Sono ancora disponibili, costano poco (circa 80.000 lire), ma risultano troppo pesanti per essere maneggiate con eleganza (quasi mezzo chilo). Le ultime novità portano di fatto in graffite o fibre di vetro (dalle 150 alle 300.000 lire) che garantiscono un peso inferiore (360 grammi circa), maggior maneggevolezza e un'uscita più rapida dalla palla. Quest'ultima è uguale a quella da tennis, meglio però se snella. Una palla leggermente sgonfia risulta meno veloce e permette di abbagare gli scambi. Ottime notizie circa i costi per l'affitto dei campi: tutti i 3.000 campi ricevuti dalla federazione sono completamente gratuiti.

Gli schemi vincenti

Al servizio

Viene chiamato lo **schema dell'intruso**. Il giocatore al servizio deve cercare di battere la battuta in diagonale, in particolar modo da seconda verso il avversario (o d'avversario). Il compagno del battitore, generalmente una mancina, lascia dell'avversario. deve cercare di intervenire sulla rete, per anticipare la risposta. Si può optare per un intervento di forza (se la ribattuta è alta) o per qualche tocco (nel caso di risposta bassa). Non è semplice, il giocatore alla battuta deve andare a coprire la zona lasciata scoperta dallo spostamento laterale del compagno.

Si può scegliere di sorprendere gli avversari lanciando di servizio una palla violenta e rasente la rete per un **servizio lungo**, o **radere subito dopo il net**. Dovrebbe funzionare l'effetto sorpresa, il battitore deve raggiungere il compagno sotto rete per chiudere gli spazi. È molto probabile che l'avversario cerchi di rifugiarsi in un lob difensivo: molto alto, preparerà quindi a eseguire un leggero arretramento e a eseguire uno smash, da indirizzare proprio verso il giocatore posizionato accanto sotto rete, il quale non potrà muoversi nelle ristrette condizioni di equilibrio per rispondere a un nuovo attacco.

Traiettoria della palla
Movimento del giocatore

Alla risposta

È la soluzione più elementare, da applicare quando si è poco pratici del gioco appunto nel caso di un servizio eventuale particolarmente incisivo. Si tratta di una **risposta a pallonetto**, da eseguire di piatto, nella quale va curata soprattutto l'aspetto della profondità. Non potendo eseguire la soluzione in top spin, meglio un lob a giocca, alto e profondo, che risulta difficile da schiacciare con forza. Attenzione a indirizzare il pallonetto verso la zona occupata dal compagno del battitore, che si trova in una posizione di partenza più avanzata e quindi maggiormente vulnerabile, e arretra meglio nella zona centrale del campo, confidando nella possibilità che i due giocatori si intercettino a vicenda.

Serve una certa velocità e precisione, ma permette di ribaltare l'inerzia dello scambio a nostro vantaggio. Si tratta di una **risposta corta**, da giocare in diagonale, verso il giocatore che sta scendendo a rete dopo aver eseguito il servizio. Più vicini alla rete si riesce a rigiocare la palla, maggiore sarà il nostro vantaggio. Difatti, oltre alla difficoltà di esecuzione della pallina, l'avversario non potrà far altro che ribattere con una palla alta, che potrà facilmente essere attaccata

Stessa spiaggia stesso tennis
la tecnica

Stessa spiaggia altro tennis

Il colpo del futuro

Il calendario delle gare

1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

STEFANO BEZZI

LORENZO RAMBELLI

CAPORALI E ANTONIACCI

MATTEO TONDINI

IN PIEDI : PANNELLA, DI CORI, BIGHI, BIANCHEDI
IN GINOCCHIO: MASINO, VALLI, MELONI, BRUSCHI

1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

BEACH TENNIS MAGAZINE

SUPPLEMENTO ALLA RIVISTA CONTACT INTERNATIONAL-LIVING INFORMA · BEACH TENNIS MAGAZINE

SPEDIZIONE IN A.P. ART.2 COMMA 20/C, LEGGE 662/96, FILIALE DI RAVENNA
In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente, che provvederà a pagare la dovuta tassa

Anno 11 supplemento n.1 al n. 1 - Aprile 1998 - Sped. Abb. Post. - Aut. Tribunale RA, Fas. 859 del 3/2/88 - Periodico trimestrale - Direttore responsabile dott. G. Bellettini - Redazione : via Amalasunta, 35, Ravenna 48100 - Italia - Tel. 0337/605447 - Fax 0544/454583

Andrea Bighi e Mario Salvatori

Alice e Serena Meloni, Nadia Masino, Rossana Pasi, Pasello, Spada, Campi e Pasi

la W-AGE si presenta

aperto il sito INTERNET
www.beachtennis.com
per posta elettronica
info@beachtennis.com

Sommario

2 Editoriale
3 Visti da vicino
5 Coppa Italia I.F.B.T. *Coppie maschili e femminili*
6 Coppa Italia I.F.B.T. *Individuale*
7 Coppa Italia I.F.B.T. *Coppie miste*
11 Trofeo Bagno Nello - *Coppie M.F.*
15 Moduli per l'iscrizione
19 Nuovo Regolamento
25 Le classifiche I.F.B.T.
26 Presentazione della W-AGE
27 Come costruire un campo
28 Calendario Gare 1998
30 I campioni di Ferrara
31 Il king-pong

EDITORIALE

DEL PRESIDENTE: DOTT. GIANDOMENICO BELLETTINI

1998: L'ANNO DEL BEACH TENNIS

Cari Amici,
Il 1998 sarà un anno decisivo per noi! Archiviata la stagione del 1997, eccoci nuovamente pronti ai blocchi di partenza per un nuovo anno, che spero sia decisivo e definitivo per tutti.
Per la stagione 1998 sono programmate oltre 100 (cento) competizioni, con gare in tutte le regioni d'Italia, dalla Liguria alla Sicilia, dalla Sardegna al Friuli (Lignano Sabbiadoro). Stiamo inoltre organizzando gare a livello internazionale; la Federazione Europea organizzerà i primi Campionati Europei di beach tennis in Italia ed è anche stato aperto un sito INTERNET
" beachtennis.com"
Guardatelo e vi farete una idea di chi siamo.

Abbiamo anche il sito della POSTA Elettronica
" info@beachtennis.com"

Prossimamente in libreria troverete libri sul beach tennis, fatti dalla federazione, potete inoltre chiedere in segreteria videocassette di gare e d'insegnamento di questo nuovo sport.
Abbiamo convenzioni con vari enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, come lo CSEN e come la UISP, l'AICS dove i loro iscritti (tennis) possono fare gare e corsi per allenatori-istruttori con la IFBT-ITALIA.
Ringrazio tutti gli atleti e i direttori di gara per tutti i sacrifici che stanno facendo per fare conoscere e sviluppare questo nuovo sport.
Ringrazio Giorgio Pomelli e Vittorio Nava della rivista " TENNIS ITALIANO" per la rubrica mensile che ogni mese promuove la nostra attività sul mensile sportivo più letto in Italia.
Ringrazio Mario Colombo Direttore Commerciale della "SCAGLIA SPORT" per la fiducia che ci ha concesso investendo energie, tempo, denaro, nella creazione di una nuova linea sul "beach tennis". Il nuovo marchio si chiama "W-AGE" e comprende tutto quello che serve, dalla racchetta alla borsa, dallo zaino al vestiario.
Ringrazio Matteo Scorza e Devis Zaganelli, che ci seguono in tutte le gare, realizzando i servizi fotografici.
Ringrazio inoltre tutti gli stabilimenti balneari e i circoli di tennis, che organizzano manifestazioni di beach tennis.
Contattateci, telefonateci, scriveteci, fornite il vostro contributo per la diffusione di questo nuovo sport. La Federazione è aperta a tutti, l'importante è crederci !

DOTT. GIANDOMENICO BELLETTINI

PER INFORMAZIONI SCRIVERE A:
VIA AMALASUNTA, 35
RAVENNA 48100 ITALY
TEL - FAX (0544) 454583
CELL. (0337) 605447

SAPEVI CHE. In Italia è operante da tempo un'organizzazione giuridica al servizio di quanti operano nel settore del beach tennis?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T. - ITALIA (INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS) offre l'assistenza giuridica per risolvere tutti i problemi che possono sorgere all'interno di un centro sportivo?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T. offre la copertura assicurativa ad allievi ed Istruttori?

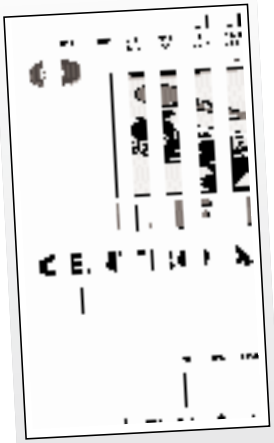
SAPEVI CHE... La I.F.B.T. è riconosciuta dalla I.F.B.T.-INTERNATIONAL?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T. organizza stages per istruttori? E che da a tutti gli iscritti la possibilità di partecipare alle gare che si organizzano tra i centri che praticano il beach tennis?

Chiunque, allievo, istruttore, gestore, può iscriversi alla Federazione e godere così di mille possibilità, tra cui gare, stage, concorsi, assistenza che la I.F.B.T. può offrire!

Eallora, non perdere il prossimo numero di "CONTACT INTERNATIONAL - LIVING INFORMA-Beach Tennis". VI DIREMO TUTTO QUANTO C'E' DA SAPERE E... ANCORA QUALCOSA DI PIU'.

DIPLOMA PER TUTTI I CLUB-SOCIETÀ AFFILIATI ALLA I.F.B.T.-ITALIA.



DAL PUNTO DI VISTA DEONTOLOGICO IL DIPLOMA E L'AFFILIAZIONE DI UN CLUB, GARANTISCONO LA PREPARAZIONE E LA SERIETÀ DELL'ISTRUTTORE. SE VOLETE INSEGNARE, APRIRE CORSI, DARE LEZIONI (COME NEL TENNIS) LA I.F.B.T.-ITALIA, RILASCIA DIPLOMI E ATTESTATI DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO RICONOSCIUTI DALLO CSEN (ENTE DI PROMOZIONE DEL CONI)

METTITI IN REGOLA !!!

IL BEACH TENNIS

È un incrocio tra il tennis e la pallavolo, oggi è praticato in tutte le spiagge del mondo. Dalla California alla Romagna, dal Brasile alle Hawaii. Non c'è stabilimento balneare che non si sia attrezzato a questo nuovo sport. Più veloce del tennis, più spettacolare del volley. Nel 1998 a Rimini si svolgeranno i Campionati Europei.

La premessa fondamentale verte sulla considerazione che il beach tennis, negli ultimi anni, ha avuto un successo senza precedenti. Sulle spiagge italiane è la moda del momento, si chiama beach tennis e come potete facilmente intuire è una sorta di tennis da spiaggia. Come il beach volley ricalca la pallavolo, così il beach tennis ricalca le regole del tennis. Più spettacolare e divertente, perchè la pallina non può toccare il suolo; è facilissimo da praticare. L'Italia scopre il beach tennis. Dalla California alle spiagge italiane il passo è breve, si è sviluppato in sordina sulle nostre spiagge e ora ambisce a diventare sport olimpico. Il termine beach tennis, per chi non lo sapesse, non è nient'altro che una definizione in inglese dei cosidetti "racchettoni", uno degli sport da spiaggia più popolari della riviera.

Ormai il beach tennis è praticato su ogni lembo delle spiagge italiane. Ed è sulla riviera romagnola, che il beach tennis ha subito trovato terreno fertile per mettere radici e partire così alla conquista delle altre spiagge italiane.

In Romagna questo sport è di casa, nella zona che va da Riccione fino ai Lidi Ferraresi sono stati allestiti più di cinquemila campi di beach tennis, perennemente occupati.

Il motivo del successo sono i costi bassi e il fatto che questa disciplina obbliga a sforzi intensi e coinvolge muscoli e riflessi.

Questo successo è stato determinato principalmente dal fatto che il tennis è il terzo sport più praticato nel mondo, che in Italia quasi 4 milioni di persone almeno saltuariamente giocano a tennis.

E si presume che qualsiasi praticante di tennis, quando è in vacanza al mare giochi a beach tennis. Come qualsiasi giocatore di pallavolo, in estate al mare gioca a beach volley!

La storia

Non si sa esattamente come è nato il beach tennis; sappiamo che all'inizio degli anni Ottanta in alcuni stabilimenti balneari della Romagna, precisamente nella provincia di Ravenna, nascevano i primi campi e si cominciava a giocare a beach volley. Nello stesso periodo si giocava a tamburello, e a racchettone.

Il passo è stato breve, quando dal semplice palleggiare una pallina si è voluto fare una partita. E visto che erano disponibili i campi da beach volley, si è incominciato a giocare dentro questi campi.

Inizialmente si giocava con la rete alta da pallavolo, poi dopo qualche anno si è passati alla rete alta 1,70 m. per aumentarne la velocità e la spettacolarità del gioco.

Da una nostra ricerca, su cinque persone che giocano a beach tennis, ben tre (oltre il 50%) non provengono dal tennis, ma da altri sport come il fitness, le arti marziali, la pallavolo ecc. Questo successo è anche dovuto alla capacità dei nostri stabilimenti balneari, (in Italia ne abbiamo oltre 5000) che hanno capito che dovevano dare dei divertimenti per i loro clienti e per questo hanno creato i campi da beach volley e del beach tennis (che hanno uguali misure, cambia solo l'altezza della rete). Due righe sul Gym Tennis; in qualsiasi palestra scolastica o in qualsiasi palasport d'Italia c'è un campo di pallavolo, con rete e pali. Questo è ciò che occorre per giocare a gym tennis, il campo è uguale a quello della pallavolo, l'unica differenza è l'altezza della rete (che è più bassa, 1,85 m.).

Obiettivo primario

L'obiettivo è trasformare questo fenomeno di costume in un vero e proprio sport, con tanto di regolamenti precisi, gare e giudici ufficiali. Per questo motivo è nata la Federazione Mondiale I.F.B.T. (International Federation Beach Tennis).

Come abbiamo visto a questo nuovo fenomeno, può essere interessato qualsiasi sportivo, l'obiettivo primario, è che il nostro **sport** deve inseguire in ogni occasione quello di diventare uno **sport olimpico** (come il beach volley).

Presentazione e obiettivi della I.F.B.T. Italia

La I.F.B.T.-ITALIA, nasce nel 1997 con la precisa volontà di promuovere le attività sportive agonistiche degli sport del "racchettone" e in particolare le attività del beach tennis, del green tennis e del gym tennis. In questa ottica la I.F.B.T.-ITALIA si è sviluppata sopratutto pensando a costruire una cultura del racchettone, mediante l'istruzione e la formazione di operatori qualificati del settore, proponendo innumerevoli contributi innovativi.

La struttura

La I.F.B.T.-ITALIA è l'unica organizzazione che è strutturata, in Comitati Provinciali e ingloba tutte le discipline del racchettone, che possiamo riassumere in: beach tennis, del green tennis e del gym tennis.

Ognuna con un proprio responsabile di settore, la Federazione promuove anche discipline complementari, rispetto a quelle dei settori principali, come il king pong (la versione con due racchette).

Il Comitato Tecnico

Il Comitato tecnico è formato da un gruppo di maestri, professionisti delle varie discipline sportive e di medici dello sport. Organo consultivo di ricerca, ha il compito della raccolta delle informazioni tecniche e didattiche per garantire e tutelare il rigore tecnico-scientifico dei vari settori.

Formazione tecnica

L'attività di formazione tecnica rappresenta l'impegno maggiore della Federazione. E viene organizzata nei seguenti moduli:

Corsi di formazione-stage: sono suddivisi per settore tecnico e tenuti in sedi geografiche diverse, per favorire una più agevole e capillare partecipazione; sono organizzati su vari livelli relativi a management, marketing, aspetti giuridici e fiscali. Tutti i corsi, seminari e stage sono articolati in tre parti: prova scritta, prova orale e prova pratica. Sono tenuti da personale altamente qualificato, nelle varie discipline.

Seminari di aggiornamento: sono utili per il continuo aggiornamento dei tecnici e degli atleti, per la continua evoluzione che si ha nei vari campi, preparazione fisica, alimentazione, tecnica, didattica , ecc.

Materiale didattico: Le attuali forme di comunicazione consentono una particolare immediatezza di informazioni; la I.F.B.T.-ITALIA mette a disposizione degli associati e di chiunque desideri approfondire la propria formazione professionale, libri, videocassette ed altro materiale didattico.

I numeri

In Italia, le attività riconducibili al concetto del "Racchettone", ha registrato un trend di crescita significativo. Una indagine ha evidenziato che oltre un milione di persone praticano il Beach Tennis in estate, lungo le spiagge Italiane. Le strutture finalizzate all'attività dell Racchettone sono molteplici: le palestre attualmente operanti in Italia sono circa 9000, i Circoli di Tennis oltre 4000 - i Stabilimenti balneari 5000- per un totale di 18 mila indirizzi.

In termini di dislocazione territoriale, il 45% sono ubicate al nord, il 35% al centro e il 20% nel sud e nelle isole.

Gli addetti del settore, titolari e dipendenti sono circa 90 mila.

Il fatturato complessivo può essere stimato attualmente sopra i 3 mila miliardi. Per quanto riguarda gli utenti, gli uomini costituiscono la maggioranza con il 55%, rispetto alle donne con il 45%. L'età media dell'atleta è di 30 anni. Svolgono attività dell racchettone praticamente tutti; sportivi, studenti, professionisti, lavoratori, casalinghe e pensionati. Il costo medio per un racchettone è di £ 50.000.

Le regole del Beach Tennis

Lo scopo del gioco è chiaramente quello di fare cadere nel campo dell'avversario la pallina che, per ovvi motivi, non può rimbalzare. Proprio perché si gioca tutto al volo, il beach tennis è altamente divertente e, se giocato a buoni livelli, è garanzia di grande spettacolo. Come ogni sport, anche il beach tennis ha i suoi regolamenti. Che sono semplicissimi e rispecchiano in gran parte quelli del tennis. Innanzitutto il campo ha dimensioni 18x9 metri, come quello da pallavolo.

La rete che divide a metà il rettangolo di gioco deve essere posta ad una altezza al centro di 1,70 m. se si gioca in spiaggia e di 1,85 m. in palestra.

I punteggi sono esattamente quelli del tennis: un game è composto da 0, 15, 30 e 40 punti e un set da 6 games, con l'eventualità di un tie break sul 6 pari. Le partite si possono disputare sulla distanza di un solo set (long set ai 9 games o un set ai 6 games) oppure al meglio dei tre set (ai 6 games).

Infine non bisogna dimenticare un particolare importante e determinante: il beach tennis ha costi davvero esigui.

Per acquistare l'attrezzatura bastano poche migliaia di lire e d'estate i campi sulla spiaggia sono chiaramente gratis.

Una magnifica parola che dovrebbe contribuire al successo di questo sport in grande ascesa. Ma il beach tennis ha anche la versione indoor (Gym Tennis).

In spiaggia, sotto il sole, o alla calda luce artificiale dei riflettori di un Palasport, il risultato non cambia.

Quando ci sono di mezzo i "racchettoni", lo spettacolo è garantito, così come il divertimento degli atleti.

Dopo il grande successo del circuito estivo di beach tennis sulle spiagge italiane, i racchettoni diventano ufficialmente sport indoor.

Le partite di " racchettoni indoor" o gym tennis, si giocano in palestra, in un normale campo di pallavolo, con la rete a 1,85 m. di altezza. Si gioca con le classiche racchette di legno da sempre utilizzate su tutte le spiagge d'Italia e la pallina non può mai toccare per terra. I punteggi sono ricalcati dal tennis. L'International Federation Beach Tennis-Italia è riconosciuta dallo CSEN (Ente di Promozione del CONI).

COPPA ITALIA (Ravenna 8-2-98)

COPPIE MASCHILI-FEMMINILI DI GYM TENNIS

1 CLASSIFICATI: TRUBIA-DI CORI, 2 MARRA-BIANCHEDI, 3 MARCO PANNELLA-SILVIO PANNELLA, 3 NEGRI-VALESANI

RENZO FIORELLINI, DIRETTORE DI GARA

GRANDE SUCCESSO PER LA 1°COPPA ITALIA DI GYM TENNIS - RACCHETTONE INDOOR A COPPIE MASCHILI E FEMMINILI.

Dopo lo spettacolo del circuito estivo di beach tennis sulle spiagge della riviera romagnola, i racchettoni diventano anche sport indoor.
Si è svolto presso il Palasport A. COSTA di Ravenna, la prima Coppa Italia 1998 a coppie maschili e femminili di GYM TENNIS-RACCHETTONE INDOOR, organizzato dalla I.F.B.T.-ITALIA.
I ravennati Antonio Trubia e Maurizio Di Cori hanno battuto in finale al tie break la coppia composta da Emanuele Bianchedi e Giovanni Marra. Al terzo posto le coppie: Marco e Silvio Pannella e la coppia ferrarese Davide Negri e Alberto Valesani.
In campo femminile successo della coppia Nadia Masino e Barbara Ravaioli che nella finalissima hanno avuto la meglio su Rossana Pasi e Franca Bruschi. Al terzo posto le coppie Laura Lattuga - Stefania Campi, e Silvia Poggi - Elena Zanzi.

Paolo Pintus

OBOE E MANTEGAZZA, LA COPPIA CHE RAPPRESENTAVA IL VENETO

1 CLASSIFICATO: MASINO-RAVAIOLI, 2 PASI-BRUSCHI, 3 ZANZI-POGGI E CAMPI-LATTUGA.

ROBERTO BARONCELLI

COPPA ITALIA (Ravenna 28-2-98)

INDIVIDUALE DI GYM TENNIS

PRIMA COPPA ITALIA DI BEACH TENNIS INDOOR INDIVIDUALE MASCHILE E FEMMINILE

Si è svolta a Ravenna la prima Coppa Italia 1998 individuale maschile e femminile di BEACH TENNIS INDOOR, organizzata dalla I.F.B.T.-ITALIA.

Nell'individuale maschile Giovanni Marra ha battuto in finale Marco Pannella. Al terzo posto a pari merito Alessandro Di Vittorio Andrea Bighi.

In campo femminile successo nell'individuale di Nadia Masino che nella finalissima ha avuto la meglio su Rossana Pasi. Al terzo posto Laura Lattuga e Stefania Campi.

La Federazione ha deciso di promuovere le competizioni individuali (è prevista almeno una gara ogni mese) per far sì che gli atleti possano mettere in mostra il proprio valore tecnico.

DA SX: ROSSANA PASI, NADIA MASINO, LAURA LATTUGA E STEFANIA CAMPI

LAURA LATTUGA

DA SX: MARCO PANNELLA, GIOVANNI MARRA, ANDREA BIGHI E VITTORIO DI ALESSANDRO

NADIA MASINO

VUOI DIVENTARE UN
DIRIGENTE
ISTRUTTORE
ARBITRO DELLA
I.F.B.T-ITALIA
TELEFONA IN SEGRETERIA

LE COMPETIZIONI SARANNO DIVISE IN:

CLASSE A: PROFESSIONISTI

CLASSE B: SEMI-PROFESSIONISTI

CLASSE C: DILETTANTI

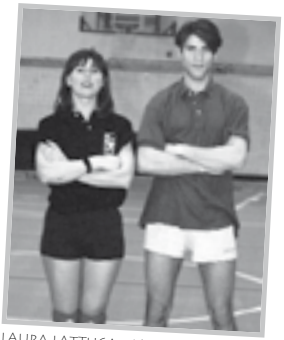
COPPA ITALIA (Ravenna 1-3-98)

COPPIE MISTE DI GYM TENNIS

Ravenna ha ospitato il 1 marzo la prima edizione della Coppa Italia di beach tennis - INDOOR A COPPIE MISTE (Uomo+Donna), organizzata dalla I.F.B.T. ITALIA. La vittoria è andata alla coppia composta da Marco Pannella e Rossana Pasi; al secondo posto la coppia Max Fabbri e Nadia Masino, al terzo posto a pari merito Maurizio Di Cori e Stefania Campi e la coppia Erica Pasi e Mario Salvatori.

DA SX: FABBRI-MASINO-PASI-PANNELLA-DI CORI-CAMPI-SALVATORI PASI

ENRICA PASI-MARIO SALVATORI



LAURA LATTUGA - ANDREA BIGHI

STEFANIA CAMPI - MAURIZIO DI CORI

ALICE MELONI-ANTONIO TRUBIA

NADIA MASINO - MAX FABBRI

LAMBERTO FINALI - BARBARA RAVAIOLI

PRENOTATI PER I PROSSIMI CAMPIONATI ITALIANI

ISCRIVITI ALLA I.F.B.T.-ITALIA

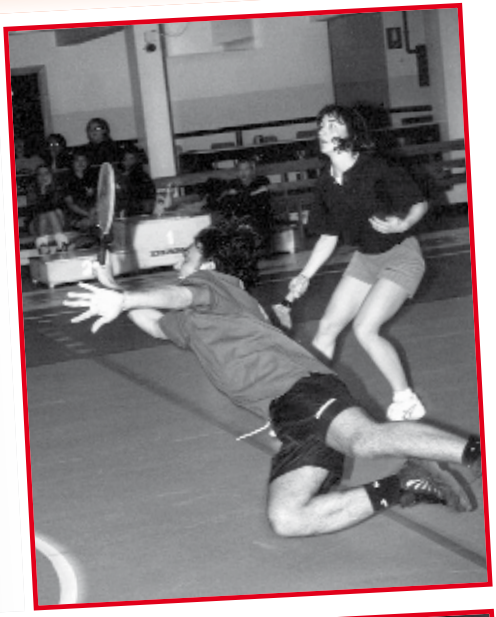
È IMPORTANTE CREARE :
UN "CLUB" O
UN "CIRCOLO" O
UNA "SOCIETA'"

l'affiliazione consente di assicurare gli atleti dare una copertura giuridica

MODULI DA FOTOCOPIARE E SPEDIRE ALLA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE

VIA AMALASUNTA N. 35
RAVENNA 48100 - ITALIA

TEL / FAX 0544-454583
•
TEL. 0337-605447



MODULI DELLA I.F.B.T.-ITALIA

A tutte le Società Sportive, Circoli di Tennis e Stabilimenti Balneari, annuncio importante: è nata la I.F.B.T.-ITALIA (INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS), con regolare Atto Costitutivo e Statuto.

Telefonateci o scrivete in Segreteria per segnalare il vostro nominativo, per i tornei!

Ci permettiamo di richiamare la vostra attenzione sulle modalità che regolano la I.F.B.T.-ITALIA:

AFFILIAZIONE CENTRO SPORTIVO
L. 100.000

ISCRIZIONE DIRETTORE TECNICO
L.100.000

ISCRIZIONE ATLETA
L. 20.000

Ogni Direttore tecnico e atleta avrà una tessera Assicurativa.

La I.F.B.T-ITALIA è riconosciuta dello CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) ente di Promozione Sportiva del CONI.

SIAMO SU INTERNET
" www.beachtennis.com"

Guardatelo e vi farete una idea di chi siamo.
Abbiamo anche il sito della posta elettronica
" info@beachtennis.com"

Sono aperti corsi per diventare:
ALLENATORI
ISTRUTTORI
MAESTRI

Telefonare in segreteria allo: 0337-605447

Dal punto di vista deontologico il diploma e l'affiliazione di un club, garantiscono la preparazione e la serietà dell'istruttore.

Se volete insegnare, aprire corsi, dare lezioni (come nel tennis), la I.F.B.T.-ITALIA, rilascia DIPLOMI e ATTESTATI di abilitazione all'insegnamento riconosciuti dallo CSEN (Ente di Promozione del CONI).

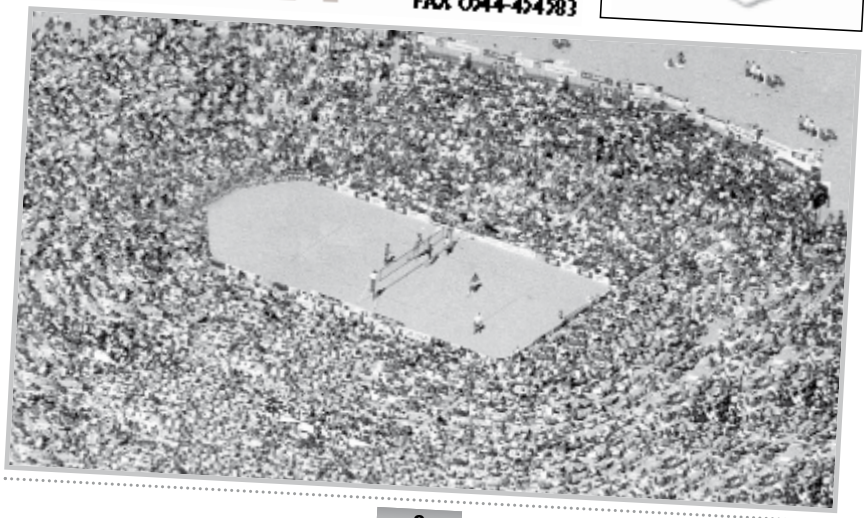
Mettiti in Regola!

I.F.B.T.
INTERNATIONAL
FEDERATION
BEACH TENNIS

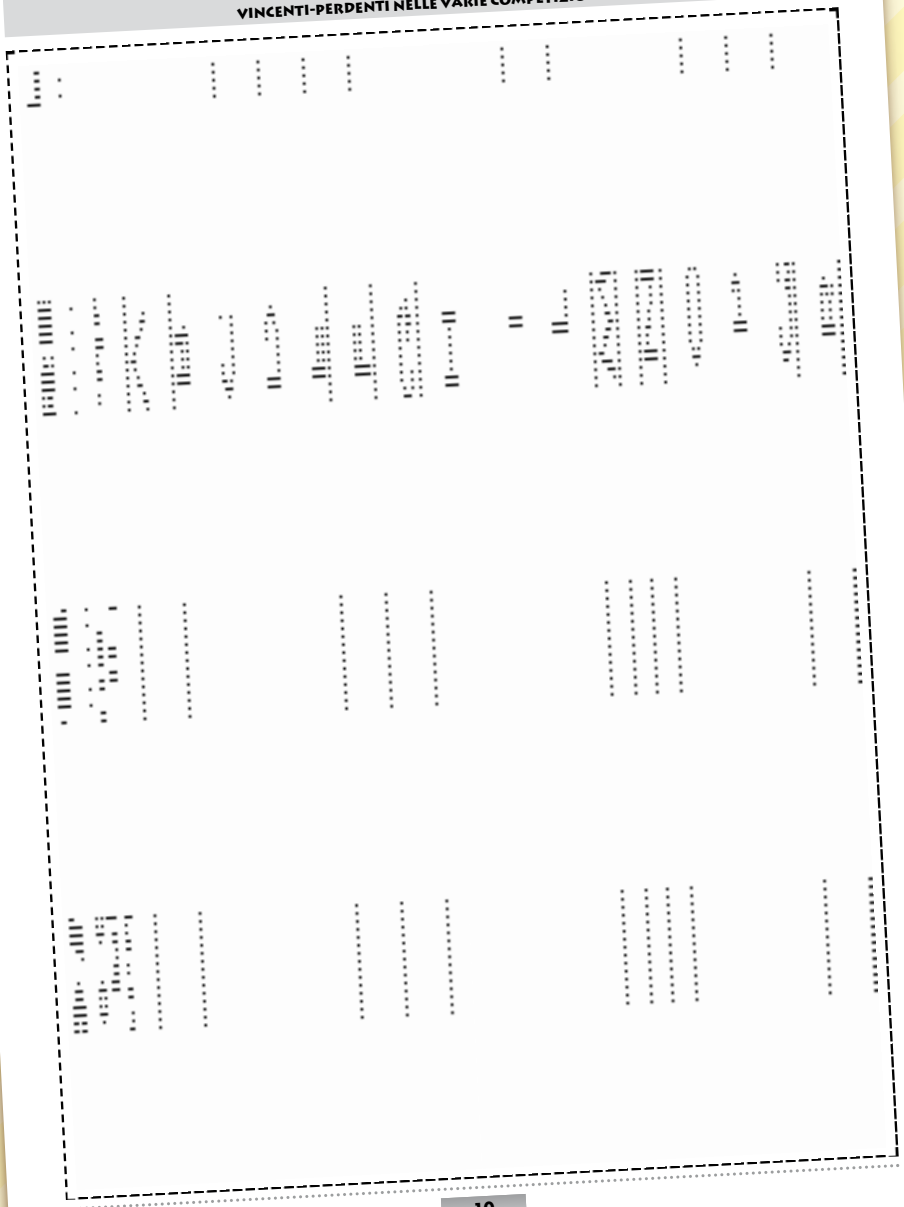
VIA AMALASUNTA 35
RAVENNA 48100
ITALIA

TEL. 0337-605447
FAX 0544-454583

I.F.B.T.



SI CONSIGLIA DI USARE I TABELLONI VINCENTI-PERDENTI NELLE VARIE COMPETIZIONI



TROFEO "LE TORRI"

MARINA DI RAVENNA 12-13 APRILE 98

DA SX IN PIEDI: ALICE E SERENA MELONI - NADIA MASINO - ROSSANA PASI
SEDUTE: ELISA PASELLO - LUCIA SPADA - STEFANIA CAMPI - ENRICA PASI

ANDREA BIGHI - MARIO SALVATORI

GRANDE SUCCESSO DEL BEACH TENNIS AL BAGNO NELLO DI MARINA DI RAVENNA

Si è svolto a Marina di Ravenna, il 12-13 aprile, presso il Bagno Nello, un torneo maschile e femminile di BEACH TENNIS, denominato "TROFEO LE TORRI" organizzato dalla I.F.B.T.-ITALIA.

Nella gara a squadre maschili i ravennati Andrea Bighi e Mario Salvatori hanno battuto in finale Antonio Trubia e Pierpaolo Veroni, al terzo posto Alessandro Di Vittorio e Christian Hammecke, terzo a pari merito, Marco Pannella e Maurizio Di Cori .

segue nella pagina seguente

ALESSANDRO DI VITTORIO E CHRISTIAN HAMMECKE

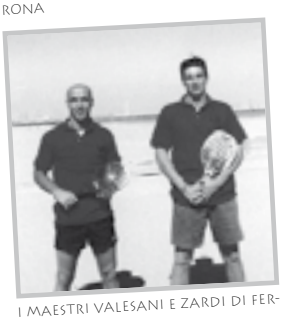
ANTONIO TRUBIA E PIERPAOLO VERONI

MICHELE MARIOTTI

UN MOMENTO DELLA FINALE.

I MAESTRI SCOPPA E ROMITO DI VERONA

UNA FASE DELLA FINALE



I MAESTRI VALESANI E ZARDI DI FERRARA

LA FINALE: ANDREA BIGHI E MARIO SALVATORI CONTRO ANTONIO TRUBIA E PIERPAOLO VERONI

In campo femminile successo della squadra ravennate composta dalle sorelle Meloni, Alice e Serena che in finale hanno battuto, Nadia Masino e Rossana Pasi al terzo posto Lucia Spada e Elisa Pasello, terzo a pari merito, Stefania Campi e Enrica Pasi.

Paolo Pintus

CONVENZIONE TRA F.I.B.T. E UISP (LEGA TENNIS)

La F.I.B.T. (Federazione Italiana Beach Tennis) e l'UISP(Lega Tennis) firmatari della presente, nell'aderire reciprocamente alla Convenzione appresso redatta e riportata, danno atto del loro intendimento di dar luogo a forme di stabile collaborazione al fine di divulgare il Beach Tennis e il Gym Tennis. Quanto sopra premesso si conviene quanto segue:
1) La F.I.B.T. e l'UISP (Lega Tennis) al fine di incrementare e qualificare i rispettivi quadri tecnici ed arbitrali, si impegnano ad organizzare corsi comuni di qualificazione. La F.I.B.T. che già autonamente organizza esami e corsi di qualificazione di tecnici e giudici, allargherà la partecipazione a detti corsi ai quadri dell' UISP (Lega Tennis) segnalati dagli organi Nazionali.
2) Il rapporto F.I.B.T. e l'UISP (Lega Tennis), avviene esclusivamentre trai due Presidenti. Per i costi di partecipazione a gare a stage, questi resteranno invariati e uguali, sia per gli iscritti F.I.B.T. e sia per gli iscritti all'UISP (Lega Tennis).
3) La F.I.B.T. mette a disposizione del l'UISP (Lega Tennis) le proprie strutture territoriali e organizzative (arbitri, dirigenti) per manifestazioni e competizioni. Lo stesso farà l'UISP (Lega Tennis). Le due organizzazioni concordano di indire riunioni a livello nazionale tra i rispettivi organi tecnici ed arbitrali. Il presente Protocollo d'intesa ha decorrenza dal 01-08-97 e la durata è stabilita in anni 2 (due).
Lo stesso si intende tacitamente rinnovato per il medesimo periodo di tempo qualora non venga disdetto da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza.
Il primo corso si svolgerà a Ravenna il 16-17 maggio. Per informazioni telefonare allo 0337-605447

BEACH TENNIS NEWS

Il futuro è nelle società sportive di beach tennis

Premessa: *qualsiasi progetto di sviluppo non può prescindere da una attenta analisi della realtà su cui deve operare.*
Il sistema beach tennis in Italia si basa su due capisaldi: le società sportive e la Federazione. Lo sviluppo di questa disciplina passa, per ora, da queste strutture. I due punti fondamentali sono le esigenze degli atleti e i limiti della autogestione. O ci si allena, o si promuove la propria immagine. Per il singolo non c'è possibilità di ottemperare a tutte le esigenze. D'altra parte le società sportive sono già strutturate per curare gli aspetti relativi al marketing e alla comunicazione e molto spesso la necessità maggiore è di avere quanto più prodotto possibile da offrire ai potenziali acquirenti. Cosa c'è di meglio che offrire la possibilità di essere presenti tutto l'anno con caratteristiche anche diversificate per target di utenza e località? Io credo che ad una analisi approfondita il rapporto fra costi e benefici sarebbe sicuramente in attivo. Sta a noi far comprendere alla società come costituire un settore beach tennis al proprio interno possa rappresentare un'ulteriore crescita. La Federazione è capillarmente diffusa su tutto il territorio. Può dare inizio ad una attività di promozione e di qualificazione su una base enorme di potenziali praticanti. In questa ottica va vista la ristrutturazione della figura dei fiduciari provinciali di beach tennis e lo sviluppo del Beach Tennis Club e della Beach Card come forma di tesseramento temporaneo. L'organizzazione di circuiti provinciali, regionali, open e giovanili, lo sviluppo del campionato italiano per società e Open con criteri professionali, sono parte integrante di questo progetto.

MARIO SALVATORI

L'agonismo nel beach tennis

Lo sport in genere, in Italia, per avere successo, abbisogna di pubblico schierato, di tifo, di campanile. Ben consapevoli di tutto ciò, ci siamo posti il problema di come coinvolgere il pubblico e come attirare l'attenzione dei media proponendo una disciplina sconosciuta ai più. Abbiamo cercato di puntare allo "sport show" con intrattenimento per i presenti: elezioni della miss, giochi con il pubblico, musica tra un match e l'altro. Perché il Beach Tennis possa fare tanta strada , in attesa di diventare disciplina olimpica, e per favorire la crescita del livello tecnico-agonistico dei giocatori servono dunque promoters che abbiano a cuore questa disciplina.

Il beach tennis e la TV

Il Beach Tennis si potrebbe coniugare bene con la TV: è uno sport solare, pieno di colori e di divertimento anche sugli spalti, oltre che garanzia di spettacolo. Il Beach Tennis é facile come interpretazione televisiva e produttiva, di ottima resa: si può riprendere con buoni risultati e con costi di produzione contenuti. Nelle riprese occorre però professionalità per una corretta interpretazione del gioco, così come è necessario in fase di commento, perché come sport le regole sono poco conosciute e viene spesso interpretato solo come attività ludica. Ha però il vantaggio di essere semplice da comprendere e di conseguenza risulta di facile assimilazione televisiva. Un'altra soluzione sono inoltre gli speciali che propongono il backstage: interviste ai protagonisti, spezzoni di partite, tanto colore e colori. Il Beach Tennis è un buon prodotto per la TV, con piena soddisfazione degli sponsor che durante le riprese risaltano in bella evidenza. Ed é per questo motivo che il rapporto con la TV deve essere prioritario: valorizza il proprio prodotto, gli dà credibilità, è di forte impatto comunicazionale. Instaurare un rapporto preferenziale con una TV risulta più facile per ottenere spazi, in quanto non si può imporre nulla, ma si deve subire la volontà altrui. Questo in attesa dei canali satellitari, che rappresentano indiscutibilmente il futuro dello sport in Italia e all'estero.

Beach e tennis: il binomio perfetto

Il tennis indoor ha bisogno del beach tennis perchè ne rappresenta il giusto e naturale completamento, strategico nello sviluppo sinergico del movimento. Come Federazione crediamo molto nel beach tennis che ha ormai acquisito una sua precisa identità e per la prossima estate 1998 stiamo organizzando un'intensa attività agonistica, spettacolare e coinvolgente anche per il pubblico.Siamo entusiasti del beach tennis, e vi punteremo sempre più in futuro.

Marketing: come farsi pubblicità nel beach tennis

Se quella di comunicare é un'esigenza alla quale nessuna società può rinunciare, è anche vero che quasi sempre mancano le risorse necessarie per pubblicizzare la propria attività. Ecco alcuni suggerimenti pratici alla portata veramente di tutti. Il Beach tennis è uno sport alla ribalta che sicuramente farà parlare molto di sé, ma questo non sempre produce una crescita qualitativa e quantitativa dell'interesse da parte del pubblico, degli sponsor e dei media.
In particolare le piccole e medie realtà, che in fin dei conti costituiscono la vera base del movimento, hanno ben poche occasioni per trovare spazio sui media e, quindi, per autopromuoversi e allargare la propria sfera di contatti. A fronte di questo diviene assolutamente indispensabile cercare soluzioni in grado non solo di pubblicizzare in maniera efficace l'attività del club, ma anche, e per certi versi soprattutto, di farlo possibilmente senza gravare sui bilanci di spesa.

Utilizzare il più possibile gli organi di informazione locale

L'evento sportivo in sé, specie quando non eclatante, molto difficilmente riesce ad avere un certo risalto sui media, fosse anche su quelli locali. A maggior ragione, ancora più difficile é trovare spazio per notizie istitu-

SILVIO E MARCO PANNELLA

zionali come, ad esempio, la presentazione della squadra, l'abbinamento con un nuovo sponsor. Allo stesso modo, altrettanto difficili da divulgare sono le informazioni destinate al pubblico ed alla comunità locale che, salvo il caso di risultati di un certo prestigio, stenteranno a circolare. Per ovviare a questa situazione, peraltro assolutamente frequente, l'unica cosa da fare consiste nel coinvolgere il più direttamente possibile i media locali, organizzando piccole conferenze stampa, inviando regolarmente comunicati ed immagini o, magari, instaurando un rapporto di collaborazione in cambio di spazi pubblicitari concessi sulle divise di gioco e all'interno del campo. Queste iniziative in genere possono essere realizzate senza alcun costo, ma d'altro canto, richiedono molta serietà e una grande professionalità.

Avvalersi delle conoscenze personali

Il fatto che interventi di questo genere siano alla portata di tutti non vuole assolutamente dire che siano di facile attuazione. Questo però non deve far demordere e, anzi, deve sollecitare la fantasia al fine di trovare soluzioni alternative o crearne di nuove. Le pubbliche relazioni, in particolare, rappresentano un eccellente modo per raggiungere un elevato numero di persone, direttamente o grazie al passaparola. Tanto per cominciare, riuscire a farsi conoscere ed apprezzare all'interno degli ambienti politici e imprenditoriali della propria comunità può contribuire in modo determinante a sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo le attività svolte sul territorio. A questo riguardo, la presentazione della squadra all'inizio del campionato, la festa sociale, l'inaugurazione di un nuovo impianto o un evento agonistico particolarmente importante possono essere tutte valide occasioni per coinvolgere maggiormente gli opinion leader presente all'interno della propria comunità di riferimento. In ogni caso, non bisogna assolutamente pensare che le attività di P.R. debbano essere destinate esclusivamente alle "persone che contano" in quanto, specie nelle piccole realtà, i referenti più indicati sono da ricercare, più spesso, tra i sostenitori e gli appassionati. A questo proposito, un'azione sistematica e continua dovrebbe essere predisposta non solo nei confronti dei notabili locali, ma anche, per non dire soprattutto, degli abbonati o delle famiglie degli atleti che fanno parte dei settori giovanili e dei centri di avviamento allo sport. Proprio in queste categorie può essere più facile far breccia, sensibilizzando gli interlocutori riguardo l'importate ruolo sociale svolto dalla società. Nella misura in cui si riuscirà a far comprendere ed apprezzare il valore della propria attività e probabile che a loro volta questi interlocutori privilegiati si adoperino spontaneamente per diffondere una positiva immagine del club.

Realizzare programmi di direct martketing

Una volta attivati in maniera sistematica gli interventi più immediati per acquisire un minimo di notorietà, è possibile avvalersi di strumenti più evoluti e, in un certo qual modo, più sofisticati. Tra questi vanno sicuramente contemplati tutti gli interventi di direct marketing, ovvero quelle iniziative rivolte non più ad un pubblico indistinto quanto, piuttosto, a precisi soggetti preventivamente individuati e selezionati. Rispetto alle pubbliche relazioni, che si basano su una comunicazione informale rivolta a persone in grado di influenzare l'opinione e i comportamenti degli altri, il direct marketing si basa su un contatto diretto e mirato con singoli soggetti. Per raggiungere l'obiettivo, le due tecniche di direct marketing più frequentemente utilizzate sono il mailing ed il telemarketing. Il mailing consiste, in buona sostanza, nell'invio di una lettera ad un elenco selezionato di referenti mentre il telemarketing si sostanzia di un contatto telefonico. In entrambi i casi è necessario, prima di tutto, creare un archivio di nominativi che, in funzione di alcuni specifici requisiti, potrebbero essere proficuamente coinvolti. A questo proposito, i vecchi abbonati, gli sponsor ed i partner commerciali delle stagioni precedenti, le famiglie dei ragazzini che hanno smesso di giocare, gli insegnanti delle scuole primarie, ad esempio, possono essere tutti gruppi di interlocutori che varrebbe la pena tentare di riagganciare. La ripresa dei contatti può contribuire, quanto meno, a chiarire le ragioni dell'allontanamento dalla società potrebbe anche ricreare un feeling interrotto. Allo stesso modo il contatto diretto potrà contribuire in modo determinante a fidelizzare di quei soggetti che sono già vicini alla società o a coinvolgere maggiormente quegli interlocutori con i quali non si è abitualmente in contatto.

Attivare interventi sinergici con propri partner

Come abbiamo sottolineato in precedenza, quasi mai le società sportive possono contare su un a voce di spesa destinata alla comunicazione ma, d'altro canto, non è nemmeno possibile non comunicare. A fronte di questo, nei casi in cui non si disponga di risorse da investire, si può cercare di appoggiarsi ai propri partner e utilizzare, per quanto possibile, la loro attività di comunicazione. E' in effetti molto probabile che gli sponsor e gli inserzionisti pubblicitari utilizzino, per i propri fini istituzionali, altre forme di comunicazione che, in qualche modo potrebbero giovare anche al club. A questo riguardo, si potrebbe proporre ai propri partner di utilizzare per le proprie pubblicità l'immagine della squadra, si potranno realizzare iniziative comuni e, in ultima analisi, si potranno mettere a punto interventi sinergici in grado di minimizzare i costi. In questi casi, un collegamento più stretto tra società e azienda potrà giovare ad entrambe in quanto massimizzerà i benefici insiti nel rapporto di collaborazione. D'altro canto, specie quando il partner gode di un certo prestigio, è facile che l'abbinamento con una squadra dia credibilità e notorietà a quest'ultima il che deve far riflettere sulla necessità di considerare i propri sponsor commerciali come veri e propri partner e non come semplici finanziatori.

LUCIA SPADA E ENRICA PASI

I.F.B.T. - ITALIA
INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS
VIA AMALASUNTA 35, RAVENNA 48100 - ITALIA
TEL + FAX 0544-454583 CELL. 0337-605447

MODULO ISCRIZIONE

COMPILARE IL QUESTIONARIO ED INVIARLO (VIA FAX O PER POSTA) IN SEGRETERIA

Iscriversi alla **I.F.B.T.-ITALIA**, consiste nel cercare di promuovere questo sport, sia dal punto di vista della diffusione, sia dal punto di vista della organizzazione.

Addì .....

Il sottoscritto ..... nato a .....il .....

residente in ..... PROV. ..... CAP .....

Telefono..... Professione .....

Desidero iscrivermi alla **I.F.B.T.-ITALIA**, accetto i suoi Statuti e Regolamenti.

Firma .....

TESSERAMENTO 1998

Tutte le tessere federali saranno valide **fino al 31 dicembre 1998.**
Per iscriversi, bisogna fare parte di una Società Sportiva o Associazione Sportiva, o similari
NON sono ammesse, iscrizioni individuali.

AFFILIAZIONE CENTRO SPORTIVO LIRE 100.000

ISCRIZIONE DIRETTORE TECNICO LIRE 100.000
(Allenatore-Istruttore-Maestro)

ISCRIZIONE ATLETA LIRE 20.000

Ogni iscritto sarà coperto da una tessera Assicurativa.

La richiesta di Affiliazione- Iscrizione, dovrà essere accompagnata dal versamento, con un vaglia postale o telegrafico, intestato **I.F.B.T.-ITALIA** - Via Amalasunta, 35 Ravenna 48100.

L'IMPORTANZA DEL DIPLOMA

Dal punto di vista deontologico il diploma garantisce la preparazione e la serietà dell'Allenatore, dell'Istruttore e del Maestro!
L'attestato di partecipazione, non abilita all'insegnamento, si attesta solo di aver partecipato allo stage svolto
Se volete essere in regola, l'organizzazione della I.F.B.T., essendo una federazione riconosciuta a livello INTERNAZIONALE, rilascia DIPLOMI di abilitazione all'insegnamento.
Riconosciuti in Italia dallo CSEN (Ente di promozione del CONI).

PER INFORMAZIONI
TEL. 0337-605447 • FAX 0544-454583
VIA AMALASUNTA, 35 • RAVENNA 48100

SPORTUR
CERVIA 4-5 APRILE

GRANDE SUCCESSO DEL BEACH TENNIS ALLO SPORTUR 98 DI CERVIA

Si è svolto a Cervia, durante lo SPORTUR 98, un torneo maschile e femminile di BEACH TENNIS INDOOR, organizzato dalla I.F.B.T.-ITALIA.

Nella gara a squadre maschili del sabato 4 aprile, i ravennati Marco Pannella e Maurizio di Cori, hanno battuto in finale i faentini, Alessandro Di Vittorio e Lamberto Finali, al terzo posto i riminesi Switc e Gasparini.
In campo femminile successo della squadra ravennate con Lucia Spada e Stefania Campi che in finale hanno battuto le riminesi Elisa Bezzi e Laura Marconi.
Nella gara a squadre maschili di domenica 5 aprile, i ravennati Marco Pannella e Max Fabbri, hanno battuto in finale i ferraresi, Davide Negri e Alberto Bassi.

Paolo Pintus

DA SX IN ALTO: ALBERTO AMADIO, GASPARINI, FILIPPO PACCINI.
IN BASSO: ELISA BEZZI, SWICH STEFANO E LAURA MARCONI.

DA SX: STEFANIA CAMPI, LUCIA SPADA, ELISA BEZZI E LAURA MARCONI

IL REGOLAMENTO
DEL BEACH TENNIS AGGIORNATO AL 3 APRILE 1998

Il presente regolamento viene emanato dalla F.I.B.T. e dalla I.F.B.T.-ITALIA per disciplinare lo svolgimento delle competizioni.

PREMESSA

La Federazione Italiana Beach Tennis si divide in tre Settori:

1) Settore Beach Tennis
(tennis da spiaggia)
2) Settore Gym Tennis
(Tennis da palestra)
abbiamo anche la versione green tennis
(tennis sul prato) si può giocare su qualsiasi superfice
3) Settore king pong (sport praticato con due racchette, destra e sinistra, con impugnatura tipo scudo).

Entrambe le discipline possono essere praticate sia in spiaggia che in palestra con i rispettivi regolamenti.
Lo scopo dello sport è quello di inviare la pallina in modo regolare sopra la rete sul suolo del campo avverso e di evitare che essa cada sul proprio. La palla viene messa in gioco dal giocatore al servizio.
Egli serve colpendo la pallina con una racchetta (omologata), cercando di inviarla nel campo avverso al di sopra della rete. Un giocatore non può toccare la pallina due volte consecutive, l'azione continua fino a che la pallina tocca il suolo, o inviata fuori campo o che un giocatore non la ritorna correttamente.

ALBERTO VALESANI

REGOLA 1

L'area di gioco

L'area di gioco deve essere un rettangolo di m. 18 di lunghezza e m. 9 di larghezza, uguale al campo da pallavolo e di beach volley.
Il campo deve essere diviso a metà da una rete, sospesa ad una corda o a un cavo metallico.
La rete deve essere montata in modo da riempire completamente lo spazio compreso fra le due linee laterali e deve essere (possibilmente) a maglie sufficientemente piccole da non permettere alla palla di attraversarla.
Nel caso che si usi una rete da beach volley a maglie larghe, si consiglia, di ricoprire, le due prime file di buchi, in alto, con del nastro trasparente.
L'altezza della rete deve essere di m. 1,85 al centro (se si gioca in palestra, su un prato, su terra rossa, cemento o su altre superficie dure).
Se si gioca sulla spiaggia invece l'altezza della rete deve essere di m. 1,70 al centro.
Le linee delimitanti gli estremi ed i lati del campo sono rispettivamente chiamate linee di fondo e linee laterali.
Tutte le misure vanno prese dal margine esterno delle linee. Tutte le linee devono essere di colore uniforme, contrastante con il fondo di gioco.
La superficie di gioco non deve presentare alcun pericolo per i giocatori.

REGOLA 2

Arredi permanenti

Gli arredi permanenti del campo comprendono, la rete, i pali, la corda o cavo metallico e tutto quello che occorre per i giudici-arbitri.

REGOLA 3

La pallina

La pallina deve corrispondere per peso e misura e pressione a quelle omologate dalla FIBT e dalla I.F.B.T.-ITALIA (per le gare ufficiali). In tutti gli altri casi si usano palline da tennis.

REGOLA 4

La racchetta

Le racchette devono essere omologate. Le misure massime consentite sono cm. 55 di lunghezza e cm. 30 di larghezza.Il piatto

SILVIA POGGI

MAX FABBRI-ROBERTO BARONCELLI

GIANLUCA CHIRICO

della racchetta non può avere uno spessore, superiore ai tre centimetri.

REGOLA 5

Battitore e ribattitore

I giocatori devono stare ognuno ai lati opposti della rete; il giocatore che lancia per primo la palla si chiama battitore e quello che la colpisce successivamente si chiama ribattitore.

REGOLA 6

Sorteggio del lato e della battuta

La scelta dei lati del campo ed il diritto di essere battitore o ribattitore, nel primo gioco, sono decisi tirando a sorte. Il giocatore che vince il sorteggio può scegliere :

a) il diritto di essere battitore o ribattitore (nel qual caso l'altro giocatore sceglierà il lato del campo); oppure

b) il lato del campo (nel qual caso l'altro giocatore sceglierà il diritto di essere battitore o ribattitore).

REGOLA 7

La battuta

La battuta deve essere effettuata nella maniera che segue. Il giocatore che esegue la battuta deve trovarsi al di fuori della linea di fondo, e deve colpire la palla con l'attrezzo senza che essa tocchi il suolo.

Qualora il battitore non si attenga a queste regole, perde il punto.

REGOLA 8

Fallo di battuta

Vi è fallo di battuta, con perdita del punto:

a) se la palla servita tocca un arredo permanente, la rete che delimita il campo, il muro o il soffitto dell'eventuale palestra, prima di toccare terra.

b) se il battitore invade il proprio campo, prima di colpire la palla.

c) se nella traiettoria la palla tocca un giocatore della squadra del battitore.

REGOLA 9

Quando battere

Il battitore non deve servire fino al comando di ripresa del gioco chiamata dal giudice. Se manca il giudice, il giocatore deve avvertire, prima di battere.

Ogni giocatore, deve battere entro 30 secondi, dopo tale tempo perde il punto.

REGOLA 10

Ordine di battuta e fallo di rotazione

Ciascun giocatore si deve alternare alla battuta. E' commesso fallo di rotazione quando il servizio non è eseguito in accordo con l'ordine di servizio.

Tutti i punti assegnati successivamente alla squadra che ha commesso il fallo devono essere cancellati. E si ritorna al punteggio di prima dell'errore di rotazione!

REGOLA 11

Quando i giocatori cambiano lato del campo

I giocatori, nelle gare di torneo, devono cambiare il lato del campo alla fine di ogni gioco dispari.

REGOLA 12

Palla in gioco

Una palla è in gioco dal momento in cui è battuta. Essa rimane in gioco fino a quando il punto è deciso, a meno che non venga chiamato un fallo o un colpo nullo.

REGOLA 13

Come si determina il punto

1) Tutte le volte che la palla tocca il suolo del proprio perimetro di gioco, si assegna il punto alla squadra avversaria.

2) Se il giocatore manda la palla fuori dal perimetro di gioco (a terra), perde il punto.

3) Una palla che cade sulla linea è considerata come caduta nel campo delimitato da quella linea.

Se un giocatore commette un atto che disturba il suo avversario nella esecuzione di un colpo, se ciò è volontario egli perde il punto, se involontario il punto deve essere rigiocato.

La risposta è buona:

a) se la palla tocca la rete, purché essa passi al di sopra e tocchi terra entro il campo;

b) non si può rispondere invadendo il campo avversario.

PUNTEGGIO IN UN GIOCO

Quando un giocatore vince il primo punto, gli viene assegnato il punteggio di 15; vinto il secondo punto, gli viene assegnato il punteggio di 30; quando vince il terzo punto, il punteggio diventa 40; vinto il quarto punto, il giocatore vince il gioco.

Se entrambi i giocatori hanno vinto tre punti, il punteggio viene chiamato parità; il punto successivo vinto da un giocatore è conteggiato punto per quel giocatore, che vince anche il gioco.

Viene abolito il doppio vantaggio, assegnando il gioco al primo vantaggio.

PUNTEGGIO IN UNA PARTITA

Il giocatore (o giocatori, il regolamento di gara decide il numero dei giocatori) che per primo vince il numero dei giochi stabilito (4 o 6 o 9 giochi), vince un set; egli deve però vincere con un vantaggio di due giochi sull'avversario; nel caso di parità di 4-4, di 6- 6 o di 9-9 si deve passare al tie break.

IL TIE BREAK

a) Il giocatore che per primo si aggiudica sette punti vincerà il gioco e la partita purché abbia un vantaggio di due punti.
Se il punteggio giunge a sei punti pari, il gioco continuerà fino a quando non si raggiunga questo vantaggio.
Per tutta la durata del tie-break si userà la numerazione progressiva.

b) I giocatori cambieranno campo dopo ogni quattro punti.
In doppio si useranno le modalità del singolare.

Il giocatore cui tocca il turno di servizio, servirà il primo punto.

In seguito ogni giocatore servirà a rotazione per due punti, nello stesso ordine come precedentemente stabilito in quella partita, fino a quando non vi saranno i vincitori del gioco e del set. L'ordine di battuta deve essere

deciso all'inizio di ogni partita.

REGOLA 14

FORMULE DI GARA

Numero massimo di partite

Normalmente si usa il tabellone " Vincenti- Perdenti", uguale a quello del beach volley.

La squadra che perde un incontro, sulla distanza dei 9 giochi (long set), passa nel tabellone dei perdenti, se perde un altro incontro (sulla distanza dei 6 giochi) è eliminata, se invece continua a vincere ha la possibilità di arrivare sino alla finale con la vincitrice del girone dei Vincenti, in una finale di due partite vinte su tre (ai 6 giochi). Nel caso che la vincitrice del girone "vincenti" perda dalla vincitrice del girone " perdenti", si disputa la finalissima sulla distanza dei 9 giochi.!

L'organizzatore può decidere di fare tornei sulla sola distanza di un set, ad eleminazione diretta, senza ripescaggio.

L'organizzatore può decidere di fare tornei a "gironi" di tre o quattro squadre, passa una o due squadre, e si passa alla eleminazione diretta.

REGOLA 15

Decisioni degli Ufficiali di Gara

Negli incontri in cui viene nominato un arbitro, la sua decisione è definitiva; ma quando viene nominato un giudice arbitro, si può far appello a lui contro la decisione di un arbitro su una questione di diritto, e in tutti questi casi la decisione del giudice arbitro è definitiva.

Negli incontri in cui siano nominati degli assistenti dell'arbitro le loro decisioni saranno definitive su questioni di fatto a meno che, a giudizio dell'arbitro, sia stato commesso un errore evidente, nel qual caso egli potrà cambiare la decisione di un assistente o ordinare di rigiocare il punto. Quando un assistente non è in grado di decidere lo deve segnalare immediatamente all'arbitro che deve prendere una decisione.

Quando un arbitro non è in grado di decidere su una questione di fatto, deve ordinare di rigiocare il punto.

Negli incontri dove il giudice arbitro è sul campo, qualsiasi decisione può essere cambiata dal giudice arbitro il quale può anche ordinare ad un arbitro di far rigiocare il punto.

Il giudice arbitro, a sua discrezione, può, in qualsiasi momento, rinviare un incontro a causa dell'oscurità, delle condizioni del terreno o del tempo.

In ogni caso di rinvio il punteggio precedente e i posti precedentemente occupati in campo restano acquisiti, a meno che il giudice arbitro e i giocatori, all'unanimità, non si accordino diversamente.

REGOLA 16

Gioco continuo e riposi

Il gioco deve essere continuo dalla prima battuta fino alla conclusione dell'incontro, secondo le disposizioni che seguono. Il ribattitore deve adeguarsi al ragionevole ritmo del battitore e deve essere pronto a ricevere quando il battitore è pronto a servire.

Al cambio di campo non deve trascorrere più di un minuto e trenta secondi dal momento in cui la palla va fuori gioco alla fine del gioco al momento in cui la palla è colpita per il primo punto del gioco successivo.

È a discrezione dell'arbitro il caso in cui una interferenza renda impossibile rispettare la continuità del gioco.

Il gioco non deve avere mai sospensioni, dilazioni o interferenze allo scopo di permettere ad un giocatore di riprendere forza o fiato o condizione fisica.

Tuttavia, in caso di infortunio accidentale, l'arbitro può concedere una sola volta, tre minuti di sospensione.

L'arbitro può sospendere o dilazionare il gioco in qualsiasi momento se ciò si rende necessario e consigliabile.

Il comitato organizzatore di un torneo ha la facoltà di decidere il tempo concesso per il palleggio preliminare che comunque non potrà superare i tre minuti e che deve essere comunicato prima dell'inizio della manifestazione.

REGOLA 17

Istruzioni ai giocatori

Durante il gioco di una competizione a squadre, un giocatore può ricevere consigli («coaching») dal capitano che siede in campo, solamente quando cambia lato al termine di un gioco.

Nel momento in cui la pallina viene colpita dal battitore, i giocatori di ogni squadra devono trovarsi dentro il proprio campo (ad eccezione del battitore).

I giocatori sono liberi di scegliere la propria posizione all'interno del proprio campo. Non ci sono posizioni prestabilite. Non sono previste la sostituzione o il cambio dei giocatori.

La collisione fra giocatori della stessa squadra non costituisce fallo.

Due giocatori possono toccare la pallina allo stesso momento.

E' proibito toccare la rete.

INCIDENTE

1) Nel caso che un giocatore sia vittima di un incidente durante il palleggio preliminare o durante l'incontro, purché non si tratti di impossibilità a giocare per perdita naturale dell'efficienza fisica, egli ha diritto di chiedere e di ottenere per tale incidente una sospensione del gioco di tre minuti.

Dopo tale tempo se il giocatore non si è ristabilito, perde l'incontro per abbandono.

2) Il giudice arbitro o l'arbitro hanno la facoltà di sospendere il gioco ed autorizzare la sospensione dei tre minuti immediatamente dopo l'incidente.

Il danno accidentale deve verificarsi a seguito di un incidente visibile, come una caduta, una collisione, uno strappo improvviso o un colpo.

3) Il giocatore può ricevere consulti, interventi medici e trattamenti da parte del massaggiatore o del medico del torneo, se disponibili, durante la sospensione

DAVIDE NEGRI

dei tre minuti.

4) Altri trattamenti

Quando il giudice arbitro lo ritenga appropriato e necessario, il giocatore può ricevere consulti e interventi da parte del massaggiatore o del medico durante i novanta secondi di ogni cambio di campo.

Se una squadra non si presenta in tempo sul terreno di gioco (tempo massimo cinque minuti) senza una ragione valida, è dichiarata perdente.

REGOLA 18

Le competizioni

Sono competizioni ufficiali tutte le manifestazioni sportive riconosciute dalla FIBT, e dalla I.F.B.T.-ITALIA.

Vi sono competizioni individuali e a squadre, maschili - femminili e squadre miste. Vi sono anche competizioni per età:

fino a 14 anni *CAT. ALLIEVI*
dai 15 ai 21anni *CAT. JUNIORES*
dai 22 ai 40 anni *CAT. SENIORES*
sopra i 41 anni *MASTER OVER*

Vi possono essere competizioni e tornei senza nessuna distinzione di età.

Sono previste tre suddivisioni:

CLASSE A: Professionisti
CLASSE B: Semi Professionisti
CLASSE C: Dilettanti

Le competizioni si dividono in:

- Trofei vari
- Campionati Provinciali
- Campionati Regionali
- Coppa Italia
- Campionati Italiani
- Campionati Italiani a squadre-regione
- Campionati Italiani a squadre-provincia
- Campionati Europei
- Gare Internazionali
- Campionati Mondiali

Per ogni stagione agonistica sarà stilato un calendario gare con le relative classifiche.

Per organizzare una gara, ogni società deve farne richiesta al Consiglio Direttivo, almeno 30 giorni prima.

Nel Beach Tennis si può giocare con 1 giocatore individuale o a squadre di due giocatori.

Nel King Pong si può giocare con 1 giocatore individuale, con due o tre giocatori.

Il Consiglio Direttivo, può autorizzare, competizioni con più giocatori (tre contro tre o quattro contro quattro).

REGOLA 19

Partecipazione ai tornei

Alle gare ufficiali Internazionali, e ai Campionati Italiani, possono partecipare solo i giocatori con la tessera I.F.B.T.-ITALIA.

L'iscrizione alla competizione deve essere effettuata almeno tre giorni prima della gara, con il nome, cognome, società e tipo di gara. La tassa d'iscrizione viene stabilita dall'organizzatore.

REGOLA 20

Direttore di gara, ufficiali di gara, arbitri

Tutte le competizioni ufficiali devono essere dirette da un direttore di gara della I.F.B.T.-ITALIA.

Tutti gli Ufficiali di gara e gli Arbitri devono avere l'apposito patentino e saranno inseriti in un apposito albo.

La Federazione organizzerà stage e corsi appositi.

Il Direttore di gara entro tre giorni prima della gara effettua il sorteggio che sarà diviso in due parti.

Prima effettua il sorteggio delle teste di serie, classe A, prendendo come punto di riferimento le classifiche della Federazione.

In un secondo tempo effettua il sorteggio delle teste di serie, classe B, fino a riempire il tabellone. Al sorteggio devono essere presenti un minimo di 5 atleti.

REGOLA 21

L'equipaggiamento

L'equipaggiamento di un giocatore si compone di pantoloncini o costume da bagno, maglia polo o canottiera; facoltativi sono il copricapo, la tuta, le scarpe e i calzettini.

Le uniformi degli atleti devono essere pulite; nelle competizioni ufficiali i giocatori di una squadra debbono indossare le uniformi dello stesso colore e dello stesso stile.

Se le due squadre si presentano con le maglie dello stesso colore, la squadra chiamata per prima deve cambiare il colore della divisa. I giocatori possono portare gli occhiali a loro rischio. E' vietato indossare oggetti che possono causare lesioni ai giocatori, come spille, braccialetti ecc.

LUCIA CALDIRONI E STEFANIA CAMPI.

REGOLA 22

DIRITTI e DOVERI dei giocatori

I giocatori devono conoscere le regole ufficiali ed attenersi ad esse.

I giocatori debbono accettare rispettosamente le decisioni degli arbitri senza discuterle.

In caso di dubbio, possono essere richiesti dei chiarimenti.

I giocatori debbono comportarsi rispettosamente e cortesemente, nello spirito del FAIR PLAY, non soltanto nei riguardi degli arbitri, ma anche degli avversari, dei compagni di squadra e del pubblico.

I giocatori devono evitare azioni ed atteggiamenti volti ad influenzare le decisioni degli arbitri.

I giocatori devono evitare azioni tendenti a ritardare il gioco.

E' permessa la comunicazione tra i componenti della squadra durante la gara.

I giocatori, durante la gara, sono autorizzati a parlare con gli arbitri, quando la palla non è in gioco.

I giocatori devono essere autorizzati dagli arbitri ad abbandonare l'area di gioco. Al termine dell'incontro, i giocatori ringraziano gli arbitri e gli avversari.

REGOLA 23

Condotta scorretta

La condotta scorretta di un giocatore, verso gli ufficiali di gara, gli avversari, il suo compagno di squadra, o il pubblico, è classificata in 4 categorie secondo la gravità degli atti.

1) Condotta antisportiva: discussione, intimidazione, ecc.

2) Condotta maleducata: azione contraria

MAX FABBRI

ANDREA BIGHI

ALBERTO VALESANI

alle buone maniere o ai principi morali, espressioni deplorevoli.

3) Condotta ingiuriosa: gesti o parole insultanti o diffamatori.

4) Aggressione:attacco fisico o tentativo di aggressione

REGOLA 24

Sanzioni

In relazione alla gravità della condotta scorretta, a giudizio del primo arbitro, le sanzioni applicabili sono:

1) Avvertimento per condotta scorretta: la condotta antisportiva non comporta una penalizzazione, ma il giocatore è avvertito per un eventuale recidiva (1 avvertimento)

2) Penalizzazione per condotta scorretta: Per condotta maleducata, il giocatore o la squadra è sanzionata con la perdita di un punto (2 avvertimento)
Esiste anche la "responsabilità Oggettiva", nel caso di un giocatore che abbia una condotta maleducata, ne risponde anche il compagno di squadra.!
Nel caso di un giocatore che bestemmi, perde automaticamente il game !!!

3) Espulsione: La ripetizione della condotta maleducata è sanzionata con l'espulsione, equivale alla squalifica (3 avvertimento)

REGOLA 25

Le classifiche

Una parte delle competizioni ufficiali deve essere finalizzata per la graduatoria delle classifiche nazionali.
I vari n.1 delle Classifiche avranno il diritto di partecipare (con parere definitivo del Consiglio Direttivo) ai Campionati Europei e Mondiali.
Le classifiche saranno divise in Settore Beach Tennis, in Settore Gym Tennis e Settore King Pong (palestra e spiaggia):

1) Individuali, maschili e femminili (B+G)
2) A squadre, maschili e femminili (B+G)
3) A squadre miste (Beach+Gym)
4) Generale maschili (Beach+Gym)
5) Generale femminili (Beach+Gym)

REGOLA 26

SETTORE ARBITRALE

Il Collegio Arbitrale è composto dai seguenti ufficiali di gara:
-l'arbitro
-i segna linee
- il segna punti

Soltanto l'arbitro può fischiare durante la gara. L'arbitro fischia per autorizzare il servizio che dà inizio alla partita.
L'arbitro svolge le sue funzioni, seduto o in piedi, sistemato ad una delle estremità della rete. Ha l'autorità per decidere su ogni questione concernente la gara, anche su quelle non specificate dalle regole.
Non deve permettere alcuna discussione sulle sue decisioni. A fine gioco, può a richiesta, dare spiegazioni sul suo operato.
Se un giocatore non è soddisfatto, a fine partita può fare ricorso (per iscritto).

Sono responsabilità dell'arbitro

Prima dell'incontro:
-controllare le condizioni dell'area di gioco, della rete e delle attrezzature
- esegue il sorteggio, tra i due capitani
-controlla il riscaldamento delle squadre

Durante la gara:
-sanzionare le condotte scorrette
- decidere sui falli

Il segna linee, (almeno due) segnalano, se la pallina è dentro o fuori. Ma compito fondamentale, devono segnalare il fallo di piede, del giocatore durante il servizio.

Il segnapunti, esplica le sue funzioni seduto ad un tavolo sistemato dalla parte opposta e di fronte all'arbitro.
Registra tutti i dati della gara, indica l'ordine di battuta, registra il risultato finale.

SILVIA POGGI- ELENA ZANZI

CORSI MASTER

Sono rivolti a tutti gli operatori del settore che desiderano ampliare la conoscenza specifica su importanti tematiche che rivestono un ruolo primario all'interno della federazione IFBT -ITALIA.
Sono pertanto di particolare interesse per istruttori, allievi e per tutti coloro che ambiscono a farlo come professione.
I corsi sono aperti a tutti e sono validi come aggiornamento tecnico e pertanto consentono il rinnovo del brevetto.
Per informazioni telefonare al dott. Giandomenico Bellettini, tel 0337-605447, fax 0544-454583.

GESTIONE PALESTRE

Strategie di mercato per vincere la concorrenza. Moderni protocolli di lavoro e nuovi input per essere sempre competitivi e soddisfare la domanda che appare sempre più specialistica.

CORSO ARBITRI

È tenuto dal M° Renzo Fiorellini. L'obiettivo è quello di arrivare ad avere, entro il 1998, un albo di 300 arbitri tra Provinciali, Regionali e Nazionali.
Diventa un arbitro anche tu!

CORSI ISTRUTTORI

Si svolgono in ogni Regione. Fatelo come professione o come secondo lavoro. Abbiamo bisogno di voi!

CORSI PER DIRIGENTI

Si svolgono in ogni Regione. Abbiamo bisogno di avere dirigenti in ogni Provincia. Telefonateci!

CORSI PER ORGANIZZATORI

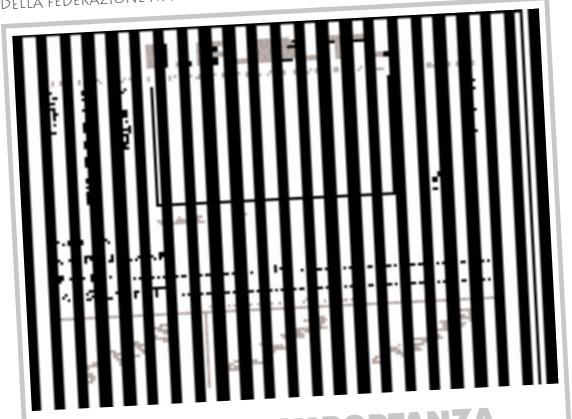
Sono finalizzati a creare in ogni Regione degli organizzatori di competizioni, gare, manifestazioni, spettacoli, ecc.

CORSI PER ALLENATORE ISTRUTTORE E MAESTRO DI BEACH TENNIS

PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO 0337-605447

ABBONATEVI A TENNIS ITALIANO

ABBONATEVI ALLA RIVISTA " TENNIS ITALIANO" LA TROVATE IN EDICOLA. DA SINISTRA, VITTORIO NAVA (VICE DIRETTORE DI TENNIS ITALIANO), GIORGIO POMELLI (DIRETTORE DI TENNIS ITALIANO), IL DOTT. BELLETTINI PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA BEACH TENNIS.



CONOSCI L'IMPORTANZA DEL TUO TESSERINO

IL TESSERINO È IL TUO PASSAPORTO SPORTIVO (BEACH CARD). *Ti farà avere uno sconto negli stage, sancisce la tua iscrizione alla IFBT, ti permette di avere una assicurazione sportiva .*
Il TESSERINO costa L. 20.000 l'anno. *Richiedilo presso la tua società sportiva, al più presto, per l'iscrizione al nuovo anno sociale 1997, che è cominciato il 1° gennaio 1998. La IFBT (INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS) è la più grande organizzazione del mondo di BEACH TENNIS.*
La IFBT- ITALIA offre ai propri iscritti gare e stage di BEACH TENNIS - GYM TENNIS - KING PONG, con campionati Regionali e Nazionali: i migliori potranno partecipare ai campionati Europei e Mondiali.

CLASSIFICHE I.F.B.T.

PIERPAOLO VERONI

PUNTEGGIO

25 Punti al 1°
15 Punti al 2°
10 Punti al 3°
5 Punti dal 5° all'8°
1 Punti dal 9° in poi

CLASSIFICHE I.F.B.T. ITALIA: I PRIMI 10

COPPIE UOMINI - GYM TENNIS

25 p Di Cori Maurizio - Trubia Antonio
15 p Bianchedi Lele - Marra Giovanni
10 p Pannella Marco - Pannella Silvio
10 p Negri Davide - Valesani Alberto
5 p Chirico Gianluca - Minardi Mirco
5 p Bighi Andrea - Salvatori Mario
5 p Baroncelli Roberto - Fabbri Max
5 p Bondi Max - Gattamorta Maurizio
1 p Mantegazza Andrea - Oboe Arnaldo
Di Vittorio Ales - Finali Lamberto

COPPIE DONNE - GYM TENNIS

25 p Ravaioli Barbara - Masino Nadia
15 p Bruschi Franca - Pasi Rossana
10 p Lattuga Laura - Campi Stefania
10 p Poggi Silvia - Zanzi Elena
5 p Meloni Alice - Toraci Stefania
Pasi Enrica - Spada Lucia

COPPIE MISTE - GYM TENNIS

25 p Pasi Rossana - Marco Pannella
15 p Masino Nadia - Fabbri Max
10 p Campi Stefania - Maurizio Di Cori
10 p Pasi Enrica - Mario Salvatori
5 p Meloni Alice - Antonio Trubia
5 p Ravaioli Barbara - Lamberto Finali
Lattuga Laura - Andrea Bighi
Gattamorta Maurizio - Caldironi Lucia
1 p Poggi Silvia - Trovato Stefano
Zanzi Elena - Montevecchi

IND. MASCHILE - GYM TENNIS

25 p Marra Giovanni
15 p Pannella Marco
10 p Di Vittorio Alessandro
10 p Bighi Andrea
5 p Trubia Antonio
Salvatori Mario
Di Cori Maurizio
Bianchedi Lele
1 p Morolli Daniele
Fabbri Max

IND. FEMMINILE - GYM TENNIS

25 p Masino Nadia
15 p Pasi Rossana
10 p Campi Stefania
10 p Lattuga Laura
5 p Poggi Silvia
Toraci Stefania
Zanzi Elena
Pasi Enrica
1 p Caldironi Lucia
Spada Lucia

LAURA LATTUGA - STEFANIA CAMPI

ANDREA BIGHI-MARIO SALVATORI

COPPIE DONNE - BEACH TENNIS

25 p Meloni Alice - Meloni Serena
15 p Pasi Rossana - Masino Nadia
10 p Campi Stefania - Pasi Enrica
Spada Lucia - Pasello Elisa
5 p Bezzi Elisa - Marconi Laura

COPPIE UOMINI - BEACH TENNIS

25 p Bighi Andrea - Salvatori Mario
15 p Trubia Antonio - Veroni Pierpaolo
10 p Di Vittorio Alessandro
Hammecke Christian
Di Cori Maurizio - Pannella Marco
5 p Chirico Gian Luca - Fabbri Max
Minardi Mirco - Mariotti Michele
Baroncelli Roberto - Roncuzzi
Benamati - Messina
1 p Valesani Alberto - Zardi Paolo
Ringressi Mauro
Gattamorta Maurizio

INDIVIDUALE MASCHILE GENERALE I.F.B.T.

60 p Pannella Marco
50 p Di Cori Maurizio
Trubia Antonio
45 p Salvatori Mario
Bighi Andrea
40 p Marra Giovanni
26 p Fabbri Max
21 p Di Vittorio Alessandro
20 p Bianchedi Lele
15 p Veroni Pierpaolo

INDIVIDUALE FEMMINILE GENERALE I.F.B.T.

80 p Masino Nadia
70 p Pasi Rossana
40 p Campi Stefania
35 p Meloni Alice
30 p Pasi Enrica
30 p Ravaioli Barbara
25 p Lattuga Laura
25 p Meloni Serena
16 p Spada Lucia
16 p Poggi Silvia

I PRIMI 16 DI OGNI CLASSIFICA PARTECIPERANNO AL CIRCUITO W-AGE CON L. 50.000.000 DI MONTEPREMI COMPLESSIVO

PRESENTAZIONE ED OBIETTIVI DELLA W-AGE

La linea " W-AGE" è la prima linea - e per ora l'unica - sul beach tennis. La "SCAGLIA SPORT", famosa in Italia e nel Mondo per le macchine per incordare le racchette del tennis e depositaria del marchio " AUSTRALIAN" (per intenderci, l'abbigliamento con il canguro, famosissima nel mondo del tennis, ha crerato questo nuovo marchio "W-AGE".
Un marchio che spazia dall'abbigliamento (tute, t-shirt, polo, maglie, pantaloncini, berretti), alle borse, zaini, marsupi, fino alle scarpe, per passare alle palline, fino alle racchette, ben sei di tipo diverso in grafite, in fibre di vetro e in legno (due tipi per ogni materiale, in due misure dai 44 centimetri di lunghezza ai 50 centimetri). Dalle foto non potete farvi una idea della rifinitura e del materiale; ogni racchetta ha una custodia, con la tracolla tipo racchetta da tennis.
La presentazione ufficiale è stata fatta al MIAS, la fiera invernale di MILANO, il 24-25 gennaio 1998, per poi passare alle fiere di Monaco (Germania) alla fiera di Barcellona (Spagna) e in tutte le fiere sportive che si svolgono in tutto il mondo.
Vedrete che altre ditte, si butteranno su questo nuovo busness; sappiamo di certo che in oriente, dove si producono questi materiali, c'è un grosso fermento in questo nuovo settore. Secondo le previsioni, il mercato americano esploderà nel 1998 e sulle spiagge californiane il beach tennis sarà lo sport dell'anno. Il successo di questo sport è quello di utilizzare lo stesso campo del Beach Volley. Il costo, a confronto di altri sport, è ridicolo. Ed è più divertente! E allora ringraziamo la "Scaglia SPORT" per la sua lungimiranza e vedrete che nel giro di poco il marchio "W-AGE" sarà conosciutissimo e il nostro sport diffusissimo!

NELLA FOTO, DA SINISTRA, MARIO COLOMBO (DIRETTORE COMMERCIALE DELLA W.AGE, CON IL DOTT. BELLETTINI (PRESIDENTE DELLA IFBT-ITALIA) E STEFANO COLOMBO (PRODUCT MANAGER).

COME COSTRUIRE UN CAMPO

CONSIGLI PER GLI STABILIMENTI BALNEARI ED I CIRCOLI DI TENNIS

È molto importante, avere le idee chiare su come si costruisce un campo di beach tennis. Se esiste un campo di beach volley, non esistono problemi perchè è lo stesso, basta abbassare la rete a 1,70. Se invece avete un campo di pallavolo avete risolto il problema. Se, invece dovete costruirlo di sana pianta non preoccupatevi è una cosa semplicissima, basta comprare due pali e una rete da beach tennis o beach volley o pallavolo (meglio con le maglie piccole, perchè così la pallina da tennis non passa, mentre se avete le maglie larghe, dovrete stare attenti che la pallina non passi sotto, la Federazione consiglia di mettere del nastro trasparente, almeno per le prime due file, in alto nella rete a maglie larghe, così siete sicuri della pallina se passa sopra o sotto).

Per i pali è importante che siano regolabili, in modo tale che il campo possa essere utilizzato sia per il beach tennis, sia per il beach volley.

Se avete difficoltà telefonate in Segreteria o al Dott. Bellettini, che vi consiglierà le Ditte omologate o a minor prezzo.

Per ultimo serve una fettuccia o corda per delimitare il campo, in alcuni campi si può stendere del nastro adesivo colorato di largo spessore. Tutto questo se siete sulla spiaggia, ma il nostro sport si gioca dappertutto, sul prato in erba, sul cemento, in una qualsiasi palestra, sulla terra rossa di un circolo di tennis. Si tratta solo di alzare la rete, fare una aggiunta ai pali o sostituirli (ovviamente cambiano anche le misure), ma basta avere della fettuccia colorata per delimitare i 9x18 metri. I circoli più evoluti già da tempo hanno un campo di beach (di sabbia), per i loro clienti. Sembra che in USA, prima di insegnare a giocare a tennis, in alcuni centri di tennis facciano giocare a racchettoni, perché è più semplice per un principante imparare e per poi passare al tennis.

Noi crediamo che i due sport siano molto simili, ma in realtà sono molto diversi. Basta guardare al beach volley: quasi mai un campione di pallavolo è anche un campione di beach volley. Lo stesso ragionamento, vale per il beach tennis. Bisogna specializzarsi, sulla spiaggia, cambiano molte cose, provare per credere!

Come avete visto il successo del nostro sport è dovuto alla semplicità e al costo irrisorio per praticarlo, ogni stabilimento balneare e ogni circolo di tennis sono avvertiti, adeguatevi ai tempi, investite quel minimo per dare un servizio in più ai vostri clienti. Con gli investimenti che avete fatto, quello che vi chiediamo è proprio il minimo, massima resa con il minimo sforzo.

Ma sopratutto, contribuite anche Voi alla diffusione di questo nuovo sport, fatelo crrscere. Ne avrete un vantaggio morale e un vantaggio materiale: il beach tennis costa dieci volte di meno del beach volley.

Investite anche su di noi, non ve ne pentirete! Guardate queste foto per capire il nuovo fenomeno sportivo!

Stiamo parlando di un fenomeno sociale che in estate coinvolge milioni di persone in Italia e decine di milioni di persone nel Mondo. In tutte le spiagge, del mondo dall'Australia, alla California, dalle Hawaii alla Romagna il passo è breve!

CALENDARIO GARE 1998 - Comunicato n. 5

Questo comunicato annulla il precedente!

MAGGIO

★ 2 MAGGIO-B. NELLO (MARINA DI RA.) - INDIVIDUALE

★ 3 MAGGIO-B. LONG BEACH (LIDO ADRIANO) COPPIE MISTE

★ 10 MAGGIO-PALAUNO (MILANO) INCONTRO A SQUADRE-EMILIA-LIGURIA-LOMBARDIA-VENETO-ROMAGNA-PIEMONTE

★ 16-17 MAGGIO-B. OBELIX (MARINA DI RA.) COPPIE MASCHILI E FEMMINILI

★ 23 MAGGIO-B. NETTO

★ 24 MAGGIO-RIMINI

★ 30 MAGGIO-LIDO ESTENSI

★ 31 MAGGIO-ANCONA

GIUGNO

★ 6 GIUGNO-B. NELLO (MARINA DI RA) COPPIE MASCHILI

★ 7 GIUGNO-B. LONG BEACH (LIDO ADRIANO)

★ 13 GIUGNO-B. BB KING (PUNTA MARINA)

★ 13 GIUGNO-B. ROSA (LIDO DI SAVIO)

★ 14 GIUGNO-VERONA

★ 14 GIUGNO TAPPA CIRCUITO EXPLOSIVE BEACH EVENT

★ 14 GIUGNO-RIMINI

★ 20 GIUGNO-B. PORTO DI MARE (LIDO DEGLI ESTENSI)

★ 20-21 GIUGNO-B. TERME (PUNTA MARINA)

★ 27-28 GIUGNO-B. OBELIX (MARINA DI RA)

★ 27-28 GIUGNO ARENA BEACH (CESENATICO)

LUGLIO

★ 4-5-LUGLIO-B. DELFINO (MARINA ROMEA)

★ 5 LUGLIO-SAVONA

★ 4-5 LUGLIO TAPPA CIRCUITO EXPLOSIVE BEACH EVENT

★ DAL 6 AL 12 LUGLIO CASTEL VOLTURNO MONDRAGONE CELLOLE (CE)

★ 11 LUGLIO-CATANIA

★ 11 LUGLIO-B. NELLO (MARINA DI RA.)

★ 12 LUGLIO BAGNO LONG BEACH (LIDO ADRIANO) DONNE

★ 12 LUGLIO-MONDRAGONE (CE)

★ 12 LUGLIO-B. NETTO (UOMINI)

★ 12 LUGLIO-GAETA

SILVIA POGGI

MAX FABBRI

MIRCO MINARDI

★ 18-19 LUGLIO-B. OBELIX
(MARINA DI RA.)
COPPIE MASCHILI E FEMMINILI
TROFEO FIORELLINI

★ 25 LUGLIO-LADO-LIDO NAZIONI
PLAYA BEACH-SOLE E LUNA

★ 25 -26 LUGLIO-B. TERME
(PUNTA MARINA)

★ 25-26 LUGLIO-CESENATICO

★ 26 LUGLIO- TAPPA CIRCUITO
EXPLOSIVE BEACH EVENT

AGOSTO

★ 1 AGOSTO-B. NELLO
(MARINA DI RA.)

★ 2 AGOSTO-B. LONG BEACH
(LIDO ADRIANO) DONNE

★ 2 AGOSTO-B. BB KING
(PUNTA MARINA) UOMINI

★ 9 AGOST-GAETA (LT)

★ 8-9 AGOSTO
BEACH STADIUM (CERVIA)
CAMPIONATO-ITALIANO

★ 15-16 AGOSTO
INTERNAZIONALI
D'ITALIA

★ 22-23 AGOSTO-B. OBELIX
(MARINA DI RA.)

★ 22-23 AGOSTO
LIGNANO SABBIADORO (UD)
CAMPIONATI - EUROPEI

★ 29 AGOSTO-B. NETTO
(MARINA DI RA.)

★ 30 AGOSTO-B. TERME
(PUNTA MARINA)

★ 29-30 AGOSTO
BEACH STADIUM (CERVIA)

★ 30 AGOSTO
QUARTU S. ELENA (CAGLIARI)

SETTEMBRE

★ 5 SETTEMBRE-B. NELLO
(MARINA DI RA.)

★ 6 SETTEMBRE-B. LONG BEACH
(LIDO ADRIANO)

★ 6 SETTEMBRE
QUARTU S. ELENA (CA)

★ 6 SETTEMBRE
MONDRAGONE (CE)

★ 12 SETT -LAGO-LIDO NAZIONI
PLAYA BEACH-SOLE E LUNA

★ 12 SETTEMBRE-VIESTE
CAMPIONATI ITALIANI UISP

★ 12-13 SETTEMBRE-B. OBELIX
(MARINA DI RA.)

★ 19-20 SETTEMBRE-B. NETTO
(MARINA DI RA.)

★ 26-27 SETTEMBRE-CATANIA

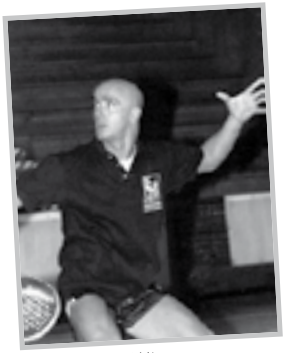
★ 24-25 OTTOBRE-CALIFORNIA
(USA)- CAMPIONATI DEL MONDO

PER INFORMAZIONI
TEL .0337-605447

FERRARA
TERRA DI BEACH

Dopo Ravenna, Ferrara (seconda classificata nelle classifiche IFBT) si propone sullo scenario nazionale come piazza fondamentale per il beach tennis italiano. Dopo l'esordio di questo nuovo sport, avvenuto anni or sono sulle spiagge romagnole, sono cominciati a spuntare anche A FERRARA i primi racchettoni. Erano anni pioneristici, i regolamenti cambiavano in continuazione e non si aveva ancora la benché minima idea dello sviluppo che avrebbe avuto questo sport. Presso la palestra del CUS di Ferrara incontriamo Davide Negri, reduce da una seduta d'allenamento di gym tennis (la versione invernale del beach tennis) e gli facciamo qualche domanda.

DAVIDE NEGRI


ALBERTO VALESANI

quando ha iniziato a giocare a racchettoni-beach tennis?" "Ho iniziato a giocare nei circuiti locali alcuni anni or sono. Oggi sono maestro federale I.F.B.T., dopo aver superato un duro esame e sono entrato nella commissione tecnica nazionale della Federazione, nonché uno tra i primi dieci giocatori delle classifiche italiane."

quali significative evoluzioni organizzative e tecniche ci sono state in questi ultimi anni nel mondo del beach tennis?

"Beh, sono cambiate molte cose. Innanzitutto oggi esiste una federazione internazionale (la IFBT-International Federation Beach Tennis), e un presidente, il dott. Bellettini, che stanno facendo un lavoro eccezionale di promozione presso il grande pubblico. Questo significherà allargare la base dei praticanti in maniera esponenziale e già daLLA PROSSIMa estate assisteremo al decollo definitivo di questo sport sulle spiagge italiane. Da un punto di vista tecnico devo dire che i materiali stanno cambiando velocemente, in particolare le racchette, originariamente in legno, sono oggi disponibili anche in fibra e in grafite. Un po' la stessa evoluzione che è avvenuta negli anni passati nel tennis.

PIERPAOLO VERONI

Che tipo di preparazione occorre per iniziare a giocare a beach tennis?

"Questo è il bello del beach tennis. Chiunque prenda in mano la racchetta in spiaggia, comprenderà immediatamente perché questo sport sta esplodendo in termini di popolarità. E' facile, dopo i primi palleggi si è già in grado di giocare un match con gli amici e di divertirsi alla grande".

E per giocare ad alto livello?

"Bisogna avere l'istinto della competizione, sembra una battuta, ma è la cosa più importante. Se non si POSSIEDE Questo istinto abbinato a velocità, riflessi, resistenza non si possono ottenere risultati. Sicuramente la provenienza dall'ambiente tennistico e pallavolistico, facilita perchè le dinamiche di allenamento sono analoghe; la tattica, invece è diversa!"

Chi sono i migliori giocatori ferraresi?

"Oltre al sottoscritto ci sono altri quattro atleti che sono entrati nella rosa della Nazionale Italiana: Alberto Bassi, Pierpaolo Veroni, Alberto Valesani, Paolo Zardi, sono tutti veramente forti! Veroni e Valesani provengono dall'ambiente tennistico dove stanno ottenendo importanti risultati (sono entrambi in serie B) e posseggono un bagaglio tecnico veramente completo; Zardi gioca a basket in C1 ed è dotato di una schiacciata devastante, una delle più potenti a livello italiano; Alberto Bassi è il re dei contropiedi, nasconde i colpi come pochi e non c'è giocatore avversario che non lo soffra. Oltre a questi però ci sono tanti altri giocatori emergenti. E non escluderei sorprese nelle classifiche 98.

Qualche consiglio per l'estate?

"Trovare qualche negozio che vende l'attrezzatura necessaria, cioè racchette e palline, e dateci sotto!"

PAOLO ZARDI

ALBERTO BASSI E DAVIDE NEGRI

KING PONG

Il King-Pong nasce ufficialmente nell'aprile '97 con un esibizione al bagno Pineta a Lido degli Estensi. Gli attrezzi denominati scudi però sono nati da una mia intuizione, circa un anno prima e mi servivano per il mio allenamento nel karate e nel semicontact (una disciplina della kick-boxing).

L'idea é semplice gli scudi vanno tenuti uno nella mano destra e uno nella mano sinistra per l'allenamento individuale o per il riscaldamento prima di svolgere una qualsiasi attività sportiva, basta lanciare la pallina contro un muro e quindi continuare a ribatterla contro senza mai farla cadere a terra.

Dalla palestra ai campi da beach-tennis il passo é stato breve; fin dai primi soli abbiamo iniziato a giocare in spiaggia, fatto che mi ha dato modo di rendermi conto delle potenzialità del gioco.

Ho subito trovato l'appoggio dei professionisti della Kick-boxing e poi abbiamo cominciato a usare gli scudi per giocare al mare sui classici campi da beach-tennis.

Gli scudi consentono due tipi di presa: l'impugnatura tipo "boxe" e l'impugnatura tipo "tennis", ogni presa consente diversi tipi di movimenti. La muscolatura delle braccia e delle spalle é quindi pienamente coinvolta.

Ci sono molti colpi nuovi rispetto al beach tennis e in più c'é l'uso del braccio che di solito non usiamo. Questa é la caratteristica principale del King-Pong; l'uso simmetrico della muscolatura. Nel tennis, nel beach-tennis l'uso di un solo braccio porta a un ineguale sviluppo della muscolatura e spesso ciò causa del problema per cui il tennista deve praticare altri sport per compensare questi squilibri.

All'inizio é un pò difficile essere precisi con il braccio che non si usa abitualmente, per quanto mi riguarda dopo un mese di allenamento ho imparato a usare il sinistro e cerco di usare indistintamente il destro e il sinistro. Si può dire che il king pong è più completo, del beach tennis .

La pallina

Le palline da usare sono quelle omologate e leggere comunemente usate nel beach-tennis.

Le impugnature

Nel caso dell'impugnatura tennis, pollice, medio, anulare e indice cingono l'impugnatura dello scudo, mentre l'indice é posto su di essa. Nell'impugnatura boxe invece anche l'indice cinge l'impugnatura, questo perché in questo modo tenendo lo scudo, abbiamo una maggiore capacità di movimento del polso. Durante la partita é importante passare da un tipo di impugnatura ad un altro a seconda della traiettoria della palla. Se la pallina sta arrivando alla nostra destra o alla nostra sinistra oppure se si trova sopra la nostra testa o sotto il nostro busto si usano le impugnature tennis.

Se sta arrivando addosso al nostro corpo usiamo l'impugnatura tipo boxe e rispondiamo con la distensione del braccio (il Jab della boxe) oppure con dei movimenti a traiettoria curvilinea (gancio e montante della boxe).

Per iniziare

Per cominicare ad acquisire gli schemi motori prendiamo prima un solo scudo

IL MAESTRO ANTONIO PRIMANTE, INVENTORE E FONDATORE DEL KING PONG

impugnandolo in posizione tennis nella mano che usiamo abitualmente e l'avambraccio in extrarotazione (ruotato in direzione oraria il destro, in direzione antioraria il sinistro) cominciamo a fare dei palleggi da soli, in coppia o contro il muro.

Poi ripetiamo gli stessi esercizi con l'altro braccio. Adesso impugnamo lo scudo in posizione boxe e quindi facciamo dei palleggi, prima da soli, poi in coppia o contro un muro. Quando abbiamo acquisito un pò di dimestichezza con il braccio che abitualmente non usiamo impugnamo entrambi gli scudi? La pallina si raccoglie schiacciandola tra i due scudi poi la si lancia in aria per poterla indirizzare con i vari tipi di colpo dove si vuole. Quindi di nuovo palleggiamo da soli colpendo la pallina con i due scudi, cerchiamo inoltre di passare da un tipo di impugnatura all'altra poi ci alleniamo con il muro e con un compagno.

La battuta

Avendo entrambe le mani occupate con gli scudi ci sono principalmente due modi per alzare la palla per poterla battere.

Si può tenere la pallina schiacciata tra i due scudi lanciarla in alto per colpirla il più in alto possibile, oppure si può colpirla all'altezza della vita per effettuar una battuta con una parabola molto alta per evitare che l'avversario possa schiaccare sul nostro servizio. Altrimenti portando fuori dall'impugnatura dello scudo il pollice l'indice, teniamo la pallina tra queste ultime due dita, la lanciamo in alto e la colpiamo il più in alto possibile con lo scudo che teniamo nell'altra mano.

E' importante, allenarsi, provare e riprovare, la perseveranza è determinante per riuscire nello sport.

Antonio Primante

★ **2 MAGGIO**
Bagno Nello - Marina di RA
Coppie Miste

★ **3 MAGGIO**
Bagno Long Beach
Lido Adriano Individuale

★ **10 MAGGIO**
Palasport Palauno
TROFEO CITTÀ DI MILANO

★ **16-17 MAGGIO**
Bagno Obelix - Marina di RA
Coppie Maschili - Femminili

★ **23 MAGGIO**
Bagno Porto di Mare
Lido Estensi - Coppie Miste

★ **24 MAGGIO**
Rimini
Coppie Maschili - Femminili

MAX FABBRI

★ **18-19 LUGLIO**
Bagno Obelix "Trofeo Fiorellini"

★ **8-9- AGOSTO**
Beach Stadium - Cervia

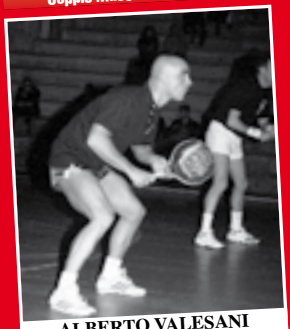
★ **15-16- AGOSTO**
Campionati Europei a Rimini

★ **22-23 AGOSTO**
LIGNANO SABBIADORO

★ **24-25 OTTOBRE**
MONDIALI IN CALIFORNIA (USA)

★ **OLTRE 100 GARE**
IN ITALIA E ALL'ESTERO

Telefonate in Segreteria
0337-695447
per avere il Calendario Gare
Completo !!!!



ALBERTO VALESANI

STEFANIA CAMPI

CORSI PER
ALLENATORI • ISTRUTTORI
MAESTRI DI BEACH TENNIS
TELEFONARE ALLO
0337-605447

ROBERTO BARONCELLI

Da sx.: Campi, Pannella, Fabbri, Di Vittorio, Bighi, Salvatori, Pasi.

DA SINISTRA: MASINO, BRUSCHI, SPADA, LATTUGA. IN BASSO: RAVAIOLI, COMANDINI, GRILLI, CAMPI

MARCO PANNELLA, GIOVANNI MARRA, ANDREA BIGHI, ALEX DI VITTORIO

MARCO PANNELLA

BELLINI

1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

DA SINISTRA: RAVAIOLI, MASINO, ROSSANA PASI, CAMPI.
IN BASSO: ENRICA PASI, MARINO, LATTUGA, ZANZI.

DA SINISTRA: CICOGNANI, ANTONELLI, PACE, VALICELLI.
SEDUTI: ZACCHIA, RIGHI, ARZILLI, DEL PASQUA

DA SX: RAMBELLI, COMANDINI, MARIOTTI, BRUSCHI, BIANCHEDI

DA SINISTRA: TURCHETTI, SALVATORI, MARIOTTI, FABBRI.
IN BASSO: CIANI, TRUBIA, TAZZARI, MARIGHELLA

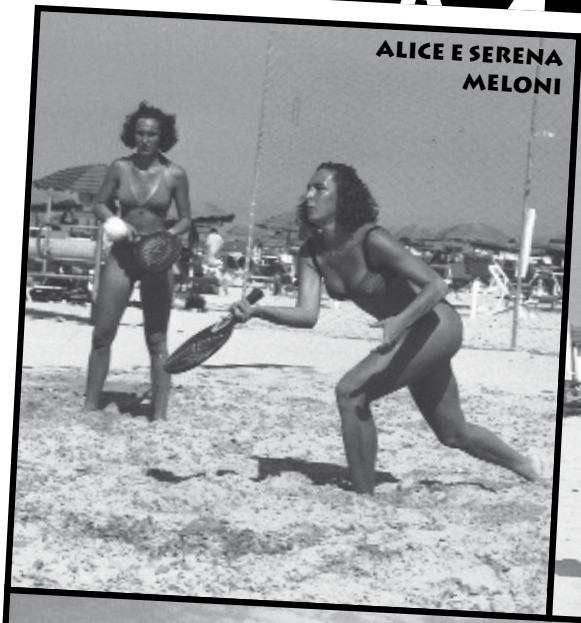
VALERIA AMBROSINI E CLAUDIA MARINI DI PESARO

1° PASI - PANNELLA; 2° FABBRI - MASINO
3°CAMPI - DI CORI E SALVATORI - PASI

1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

BEACH TENNIS
MAGAZINE



ALICE E SERENA MELONI

ROSSANA PASI

LELE BIANCHEDI
MICHELE MARIOTTI
ALAN MALDINI
ANDREA BIGHI

CAMPIONATI D'EUROPA
Le classifiche

9

1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998 1998

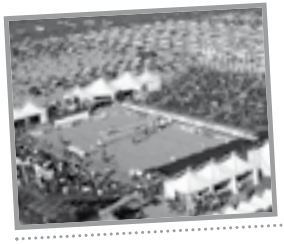
EDITORIALE

DEL PRESIDENTE: DOTT. GIANDOMENICO BELLETTINI

Beach Tennis: si volta pagina

Adesso si sta per voltare pagina. Inevitabilmente e irreversibilmente. E allora il nostro mondo deve stare al passo con i tempi, cercando le soluzioni migliori per quanto riguarda lo svivuppo di questo sport e i suoi ritorni economici. Staremo a vedere cosa accadrà, nel nostro prossimo futuro, nella consapevolezza di essere lo sport più divertente e spettacolare nel variegato mondo del beach. È importante che tutti Noi, dal massimo dirigente al semplice atleta, siamo consapevoli di questo nuovo sport (l'aerobica in 10 anni è diventato uno sport Olimpico!). Perchè lo sport dei racchettoni, vuole diventare sport olimpico. La Federazione Internazionale ha presentato domanda di riconoscimento al GAISF ed al CIO!

Nel 1999 (se tutto procederà per il verso giusto), saranno organizzati i primi giochi del racchettone, in mezzo agli sport non Olimpici, primo passo per essere riconosciuti (in un prossimo futuro) come sport Olimpici.
Si volta pagina quindi. Dobbiamo fare un salto di qualità, il 1999 sarà l'anno



della consacrazione del Beach Tennis, stanno infatti sorgendo Beach Stadium "come funghi", in tutte le località turistiche, le più "veloci" nel capire che bisogna percorrere questa strada per attirare un maggior numero di turisti, come per esempio Cervia, Lignano Sabbiadoro, Roseto degli Abruzzi, Senigallia, i quali hanno aperto la strada agli sports da spiaggia!

Ti piace essere aggiornato? Abbonati alla nostra rivista che è riservata alle Società e agli iscritti. La potrai ricevere versando £ 50.000 ed avrai il vantaggio di essere automaticamente iscritto alla Federazione Italiana Beach Tennis.

PER INFORMAZIONI SCRIVERE A:
VIA AMALASUNTA, 35
RAVENNA 48100 ITALY
FAX (0544) 454583
CELL. (0337) 605447

SAPEVI CHE... In Italia è operante da tempo un'organizzazione giuridica al servizio di quanti operano nel settore del beach tennis?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T.. - ITALIA (INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS) offre l'assistenza giuridica per risolvere tutti i problemi che possono sorgere all'interno di un centro sportivo?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T. offre la copertura assicurativa ad allievi ed Istruttori?

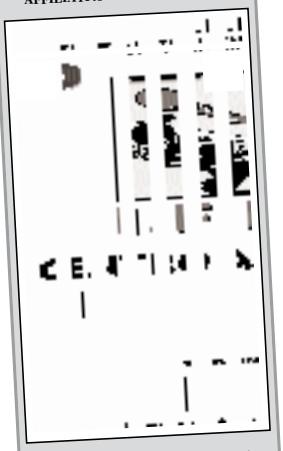
SAPEVI CHE ... La I.F.B.T. è riconosciuta dalla I.F.B.T.-INTERNATIONA L?

SAPEVI CHE... La I.F.B.T. organizza stages per istruttori? E che dà a tutti gli iscritti la possibilità di partecipare alle gare che si organizzano tra i centri che praticano il beach tennis?

Chiunque - allievo, istruttore, gestore - può iscriversi alla Federazione e godere così di mille possibilità, tra cui gare, stage, concorsi,assistenza che la I.F.B.T. può offrire!

Eallora,non perdere il prossimo numero di "CONTACT INTERNATIONAL - LIVING INFORMA-Beach Tennis". VI DIREMO TUTTO QUANTO C'E' DA SAPERE E... QUALCOSA DI PIU' ANCORA.

DIPLOMA PER TUTTI I CLUB-SOCIETÀ AFFILIATI ALLA I.F.B.T.-ITALIA.



DAL PUNTO DI VISTA DEONTOLOGICO IL DIPLOMA E L'AFFILIAZIONE DI UN CLUB, GARANTISCONO LA PREPARAZIONE E LA SERIETÀ DELL'ISTRUTTORE. SE VOLETE INSEGNARE, APRIRE CORSI, DARE LEZIONI (COME NEL TENNIS) LA I.F.B.T.-ITALIA, RILASCIA DIPLOMI E ATTESTATI DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO RICONOSCIUTI DAGLI ENTI DI PROMOZIONE DEL CONI

METTITI IN REGOLA !!!

NOTIZIE DALLA FEDERAZIONE

Aperti corsi per agonisti e corsi allenatori di Beach Tennis invernali. Tutti i Lunedì e Giovedì dalle ore 18,30 alle 23,00 in via Caorle n. 24 a Ravenna presso la Palestra della Scuola Elementare Pasini!

Ordina il Libro sul Beach Tennis!!! £. 50.000
Polo IFBT - £. 50.000

Inoltre al Centro Sportivo 3 Laghi di Porto Fuori (RA) la Federazione gestisce un campo con la sabbia (coperto da un pallone da tennis). Per informazioni e prenotazioni del campo telefonare allo 0337-605447.

Ordina la Video cassetta sul Beach Tennis !!! £. 50.000
Maglietta IFBT - £. 10.000

BEACH TENNIS
VIDEO CASSETTA
L. 50.000

ELISA NALDI (4 ANNI) DI RAVENNA, FUTURA PROMESSA DEL BEACH TENNIS.

A SINISTRA IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE SPAGNOLA CARLOS PARDO, ELETTO NUOVO VICE PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE EUROPEA, MENTRE VIENE PREMIATO DAL DOTT. GIANDOMENICO BELLETTINI.

COMITATI PROVINCIALI

ENTRA NELLA F.I.B.T

FEDERAZIONE ITALIANA BEACH TENNIS

STIAMO CREANDO IN OGNI PROVINCIA UN COMITATO PROVINCIALE !!!
DAI IL TUO CONTRIBUTO !
DIVENTA UN DIRIGENTE!
CONTRIBUISCI ALLO SVILUPPO DEL BEACH TENNIS!
DIVENTA PIONIERE DELLA TUA PROVINCIA! ORGANIZZA UNA COMPETIZIONE NELLA TUA PROVINCIA! NON IMPORTA SE NON ABITI SUL MARE, NOI VOGLIAMO FARE UNA GARA IN TUTTE LE PROVINCE!

E' PROGRAMMA LA COPPA ITALIA PER PROVINCIE E PER REGIONI.

TELEFONA ALLO
0337-605447

COME SI ORGANIZZA UNA GARA

AUTOAMBULANZA

OMBRELLONE, CON LE SEDIE PER IL CAMBIO CAMPO DEGLI ATLETI.

Premessa

Scopo di queste brevi note non è certo quello di insegnare "professionalmente" l'organizzazione di modeste manifestazioni sportive, ma solo quello di raggruppare alcune indicazioni che potranno poi, essere adeguatamente ampliate o modificate dagli "addetti ai lavori". La speranza è che vadano in mano a non esperti i quali potranno trarne vantaggio.

1 La scelta della manifestazione

Innanzi tutto scegliere il tipo di sport (individuale o a squadre, e le fasce di età dei partecipanti (allievi-juniores-seniores-over). Quindi la risonanza (locale, regionale, nazionale) e l'affluenza di partecipanti. Nella scelta della manifestazione si deve tener conto anche delle seguenti considerazioni:

- le possibilità finanziarie effettive;
- le capacità organizzative di chi deve realizzare la manifestazione;
- le possibilità di poter usufruire di impianti ed attrezzature;
- la facilità di reperire validi collaboratori.

2 Il programma

Deciso il tipo di manifestazione è necessario stilare il programma, sia pure di massima, che servirà per l'organizzazione:

- consistenza delle spese, fabbisogno di uomini e materiali, necessità d'impianti, durata della manifestazione;
- Inoltre il programma, anche se non definitivo, servirà per richiedere le autorizzazioni:
- alla F.I.B.T., per la necessaria autorizzazione allo svolgimento della manifestazione, per l'inserimento nel calendario re sportivo;

3 Gli impianti

È però assolutamente necessario che:

- siano adatti al tipo di manifestazione (promozionale, agonistica, gratuita, a pagamento);
- al numero ed alle esigenze dei partecipanti (spogliatoi, servizi igienici, ingressi ed uscite, luoghi di raccolta per appelli e controlli, settore riservato per i non gareggianti);
- Fare richiesta per tempo, dell'uso degli impianti ai proprietari o ai gestori ed assicurarsi di averlo ottenuto prima di proseguire nell'organizzazione.

4 Nomina Comitati

Solo dopo aver avuto il nulla osta dalle Autorità competenti sul tipo di manifestazione, sulla data di svolgimento, sulla disponibilità degli impianti, si potrà dar vita all'organizzazione avanzando per gradi. Il primo atto è la nomina dei vari Comitati organizzativi. Per una grande manifestazione nazionale occorre nominare:

un Comitato d'Onore: composto di personalità del mondo dello sport. Solo dopo aver ricevuto l'assenso scritto di ognuno, si potrà procedere alla pubblicizzazione della composizione del Comitato d'Onore.Un Comitato Organizzatore: composto da dirigenti F.I.B.T.. Questo Comitato definisce le linee generali organizzative della manifestazione e, periodicamente, controlla quanto già fatto ed accerta quello che resta da fare. Un Comitato Esecutivo: composto di pochi elementi di valore che, seguendo le direttive del Comitato Organizzatore, realizzino quanto necessario per lo svolgimento della manifestazione.

5 La Segreteria

È il primo ufficio che deve essere creato e messo in funzione. È il cuore dell'organizzazione. Mantiene i collegamenti con Autorità, privati, organizzazioni; cura le comunicazioni epistolari e telefoniche; fa da tramite tra tutti i settori operativi e ne raccoglie i problemi e le difficoltà che verranno risolte dai responsabili del Comitato Esecutivo.

6 I settori ed i loro compiti

Il Comitato Esecutivo provvede alla individuazione e nomina dei vari settori operativi e delle persone a cui affidarli.

Ecco una indicazione di possibili settori e dei compiti da affidare loro:

LOGISTICO: provvede alla sistemazione alberghiera dei partecipanti e fornisce loro continua assistenza durante la permanenza.

TRASPORTI: provvede al trasporto tra la stazione e gli alloggi, tra questi e i campi di gara o le sedi di attività collaterali.

STAMPA: cura le informazioni ed i rapporti con la stampa. Fornisce notizie, comunica i risultati delle gare, coordina il servizio fotografico.

SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITÀ: procura contratti di sponsorizzazione e pubblicità, richiede ad Enti, Ditte, Privati premi da assegnare ai partecipanti, invia lettere di ringraziamento ai donatori.

TECNICO: redige il programma-orario definitivo; cura il reperimento degli impianti e delle attrezzature operative, ne segue gli eventuali lavori di sistemazione onde garantirne la disponibilità e l'efficienza; si accerta che sui campi tutto sia in ordine e ci siano sufficienti uomini e servizi; mantiene i rapporti con arbitri e giurie; compila i comunicati e gli ordini di servizio.

7 Scelta e nomina dei collaboratori

Appena decisi i settori operativi, è necessario trovare, se già non ci sono, le persone adatte cui affidarle. Questo è il punto nevralgico dell'organizzazione: la scelta di uomini non adatti pregiudica tutta l'operazione. Di qui la necessità di trovare dirigenti: giovani, volenterosi, capaci, liberi, con grinta, capacità di decidere, autocritici, umili.

8 La preparazione della manifestazione

I settori entrano nel vivo del lavoro. È necessario che ognuno presenti il suo programma ed il suo iter, fissandosi soprattutto dei precisi tempi di esecuzione.

9 I tempi organizzativi - manifestazione

È necessario che, per ogni organizzazione, si stili una scaletta dei tempi di esecuzione che preveda, in ordine strettamente cronologico, la successione di tutte le incombenze di ogni settore. Si supponga di aver previsto, e di avere effettivamente, due mesi di tempo per l'organizzazione di una manifestazione. Un tipo di scaletta, a mo' di esempio ed evidentemente incompleta, può essere la seguente:

(Nota: abbiamo numerato 60 il primo giorno di attività e 0 il giorno d'inizio della manifestazione, effettuando così un "conto alla rovescia")

MANCANO 60 GIORNI Lavoro da svolgere: nomina dei settori operativi. Stesura bilancio preventivo,programma di lavoro nei vari settori. Settore competente: Comitato Organizzatore.

Lavoro da svolgere: Convenzione alloggi, prenotazione posti, scelta impianti sportivi, sala riunioni, programma cerimonie di apertura e chiusura, ricerca sponsor.

SETTORE COMPETENTE: Comitato organizzatore. Mancano 30 giorni. Lavoro da svolgere: contratto con la SIAE, pubblicizzare la manifestazione, ricerca sponsor, comunicati stampa, servizio d'ordine, piano assistenza Sanitaria.

SETTORE COMPETENTE:

Comitato organizzatore. Mancano 15 giorni

Lavoro da svolgere: piano completo del personale (incarichi, campi di operazione), comunicati stampa, pubblicizzare la manifestazione, preparare le giurie, ricontrollare tutto.

SETTORE COMPETENTE:

Comitato organizzatore.

SEGGIOLONE PER L'ARBITRO E FRIGOBAR PER GLI ATLETI.

STRISCIONI PER GLI SPONSOR.

È IMPORTANTE, BAGNARE LA SABBIA, SIA PER LA POLVERE SIA PER POTER GIOCARE NELLE ORE PIÙ CALDE.

CAMPIONATI ITALIANI DI BEACH TENNIS

(A COPPIE MASCHILI E FEMMINILI) SENIGALLIA 15-16 AGOSTO 1998

I VINCITORI DEL DOPPIO MASCHILE: GIOVANNI MARRA E LELE BIANCHEDI.

LE VINCITRICI DEL DOPPIO FEMMINILE: LE SORELLE ALICE E SERENA - MELONI.

Si è svolto il Campionato Italiano di Beach Tennis, a Senigallia. Dodici le regioni italiane partecipanti, con 48 coppie. Queste sono le classifiche:

1 Romagna
2 Emilia
3 Marche
4 Lazio
5 Puglia
6 Veneto
7 Campania
8 Toscana
9 Liguria
10 Lombardia
11 Calabria
12 Sicilia

Ben 2 titoli Italiani in palio

DOPPIO FEMMINILE:

1° Alice e Serena Meloni,
2° Rossana Pasi - Francesca Valli,
3° Franca Bruschi - Laura Lattuga,
3° Federica Ferro - Francesca Severini.

DOPPIO MASCHILE

1° Lele Bianchedi - Giovanni Marra,
2° Alan Maldini - Lorenzo Rambelli,
3° Andrea Bighi - Mario Salvatori,
3° Marco Pannella - Cristian Hammecke

I VINCITORI DELLA SERIE B: 1 BIGHI-BRUNI (FE) CON 12 CLASSIFICATI GOZZINI-LUCERTINI DI SENIGALLIA (AN)

PRENOTATI PER I PROSSIMI CAMPIONATI ITALIANI

IL VICE SINDACO DI SENIGALLIA, MENTRE PREMIA FRANCESCA VALLE E ROSSANA PASI-2 CLASSIFICATE

FASE DELLA PREMIAZIONE PER I 2 CLASSIFICATI: LORENZO RAMBELLI E ALAN MALDINI

CAMPIONATO EUROPEO DI BEACH TENNIS

LIGNANO SABBIADORO 29-30 AGOSTO 1998

Si è svolto il Campionato Europeo di Beach Tennis, a Lignano Sabbiadoro. Undici nazioni partecipanti e oltre 100 atleti, si sono dati battaglia per conquistare i primi titoli Europei, della storia di questo nuovo sport, che ha dimostrato di avere tutti i requisiti per divenire lo sport del futuro, per tutte le spiaggie del Mondo. Sono stati due giorni storici, per la consacrazione del Beach Tennis.

1 Italia
2 Spagna
3 Slovenia
4 Germania
5 Croazia
6 Svizzera
7 Repubblica Ceca
8 Repubblica San Marino
9 Austria
10 Polonia
11 Finlandia

BEN 5 TITOLI EUROPEI IN PALIO

DOPPIO MISTO

1° Lele Bianchedi - Franca Bruschi,
2° Serena Meloni - Andrea Bighi,
3° Michele Mariotti - Laura Lattuga,
3° Alan Maldini - Nadia Masino.

INDIVIDUALE MASCHILE:

1° Michele Mariotti,
2° Alan Maldini,
3° Emanuele Bianchedi,
3° Andrea Bighi.

INDIVIDUALE FEMMINILE

1° Serena Meloni,
2° Nadia Masino,
3° Laura Lattuga,
3° Alice Meloni.

LE SORELLE MELONI, CON IL TEAM SPAGNOLO JUDIT MONTEL- PILI BROTO.

I SPAGNOLI-MONTEL-MONSERRAT CON LAURA LATTUGA E MICHELE MARIOTTI.

IL PODIO DEGLI INDIVIDUALI: 1 MARIOTTI-2 MALDINI; 3 BIANCHEDI-3 BIGHI

GRUPPO DI ORGANIZZATORI PER I CAMPIONATI EUROPEI

DOPPIO FEMMINILE:

1° Alice e Serena Meloni,
2° Nadia Masino-Barbara Ravaioli,
3° Andrasic- Sucis (Slovenia),
3° Franca Bruschi-Laura Lattuga.

DOPPIO MASCHILE

1° Lele Bianchedi- Michele Mariotti
2° Alan Maldini-Andrea Bighi,
3° Bernard- Monserrat (Spagna),
3° Davide Negri-Alberto Valesani.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Comune e l'Assesorato allo Sport di Lignano Sabbiadoro, l'Azienda Turismo e Promozione di Lignano Sabbiadoro, e tutti quelli che hanno contribuito al successo della più grande manifestazione di Beach Tennis, mai organizzata.
Questo avvenimento è la pietra miliare per la diffusione a livello europeo del Beach Tennis.

DOPPIO FEMMINILE: 1 CLASS. MELONI- ALICE E SERENA 2 MASINO-RAVAIOLI-3 LATTUGA-BRUSCHI E LA COPPIA SLOVENA ANDRASIC- SUCIS.

DOPPIO MASCHILE: 1 CLASS. BIANCHEDI- MARIOTTI 2 MALDINI -BIGHI-3 NEGRI-VALESANI E LA COPPIA SPAGNOLA BERNARD- MOSERRAT.

CAMPIONATI ITALIANI DI BEACH TENNIS

LIDO ADRIANO (Bagno Long Beach) 12-13 SETTEMBRE 1998

INDIVIDUALE + OVER 40

TROFEO KING SPORT A LIDO ADRIANO CON BEN TRE TITOLI ITALIANI IN PALIO.

Si è svolto sabato a Lido Adriano, presso il BAGNO LONG BEACH, il 1° "Campionato Italiano OVER 40" Individuale maschili di Beach Tennis, organizzato dalla F.I.B.T.-ITALIA.
Ha vinto Riccardo Del Pasqua che in finale ha battuto Enrico Crocetti (ex classificato nel tennis e noto avvocato ravennate), al terzo posto pari merito Daniele Pace e Paolo Maioli.
Nella stessa giornata, sempre al Bagno Long Beach si è svolto il Campionato Italiano, Individuale DONNE, dove la ravennate Rossana Pasi ha battuto in finale Pamela Onorato, al terzo posto pari merito, Laura Lattuga e Stefania Campi.

Domenica, sempre a Lido Adriano al Bagno Long Beach si è svolto il Campionato Italiano, Individuale Uomini, dove Giovanni Marra ha battuto in finale Michele Mariotti, al terzo posto Andrea Bighi e Paolo Tazzari.

VUOI DIVENTARE UN
DIRIGENTE
ISTRUTTORE
ARBITRO DELLA
I.F.B.T-ITALIA
TELEFONA IN SEGRETERIA

DA SX:
CAMPI-LATTUGA · ONORATO-PASI

QUESTA FOTOGRAFIA DI ANDREA BIGHI, HA VINTO IL CONCORSO DI MILIORE FOTO -ESTATE DEL 1998

ELISA MARINO

PRENOTATI PER I PROSSIMI CAMPIONATI ITALIANI

DA SX TAZZARI- MINGOZZI CON DUE ISTRUTTORI PROVENIENTI DALLA PROVINCIA DI BRESCIA.

DA SX: TAZZARI-BIGHI-MARRA-MARIOTTI

DA SX :CROCETTI-DEL PASQUA- MAIOLI-PACE

CAMPIONATI ITALIANI DI BEACH TENNIS

CERVIA (Beach Stadium) 21-22 AGOSTO 1998

COPPIE MISTE (UOMO+DONNA)

DA SX: BRIOLINI-GASPARINI-(DI RIMINI) CON LA COPPIA RAVENNATE -DI VITTORIO-BARONCELLI.

I VINCITORI DELLA SERIE B: 1 GAMBI-MICHELI 2 SUTTER-ROSSI 3 GAUDENZI

Sabato 21 agosto a Cervia, presso il Bagno Fantini, si è svolto il Campionato Italiano a Coppie Miste, la coppia ravennate composta da Mario Salvatori e Alice Meloni, ha battuto in finale Mauro Ciani e Giovanna Ferretti, terzi a pari merito Gianluca Chirico e Rossana Pasi e la coppia Marco Pannella e Barbara Ravaioli.

Domenica, 22 agosto, presso il ***"Santal Beach Stadium"*** *di Cervia, si sono svolti a Cervia, gli* ***"Internazionali d'Italia"*** *a coppie maschili e femminili di* ***Beach Tennis,*** *organizzati dalla F.I.B.T..*

Nella gara a coppie maschili, i ravennati Emanuele Bianchedi e Giovanni Marra hanno battuto in finale Marco Pannela e Christian Hammecke, terzi a pari merito, Alessandro Di Vittorio e Roberto Baroncelli, e la coppia Gianluca Chirico e Maurizio Di Cori.
Nella gara a coppie femminili, le sorelle

CIANI-FERRETTI CON LA COPPIA RAVAIOLI-PANNELLA

Meloni (Alice e Serena) hanno battuto in finale Nadia Masino e Barbara Ravaioli, terzi a pari merito, Rossana Pasi e Stefania Campi e Giovanna Ferretti e Stefania Torracci.

Grosso successo di pubblico (circa 3 mila spettatori) e di atleti, oltre 300 atleti (record stagionale) si sono dati battaglia per conquistare i vari titoli messi in palio.

BRUNO MELONI E RENZO FIORELLINI, ARBITRI FEDERALI.

I VINCITORI DEL CAMP.RISERVATO A INSEGNANTI DI TENNIS:1 DI VITTORIO-VERONI 2 HAMMECKE-GIACOMONI.

ILE FINALISTE: NADIA MASINO-BARBARA RAVAIOLI CON LE SORELLE MELONI (ALICE E SERENA).

GIANLUCA CHIRICO CON ROSSANA PASI.

TARANTO
5-6 settembre 1998

LE CLASSIFICHE DELLA PRIMA COPPA SUD ITALIA:

1° Narracci-D'Elia (Taranto)
2° Rovito-Scappellato (Catania)
3° Ripoli-De Marzo (Taranto)
3° Trovato-Santonocito (Catania)

Questa, competizione, organizzata dal duo Narracci-Alessano è stata la gara più importante, organizzata nel Sud-Italia, atleti provenienti da ben 6 regioni si sono affrontati per conquistare l'ambito titolo. I commissari Federali, Lele Bianchedi e Gianluca Chirico, hanno diretto oltre a questa manifestazione, anche uno stage con esami per istruttori. Il tutto, sotto una cornice di un mare bellissimo e siamo sicuri che, nel 1999, sarà ancora meglio!

LA RAPPRESENTATIVA SICILIANA.

LE COPPIE PREMIATE.

UNA PARTE DEI PARTECIPANTI ALLA COMPETIZIONE.

FIUMICINO (RM)
20 SETTEMBRE 1998

I VINCITORI 1 CLASSIFICATI BELLI-AMBROSETTI, MENTRE VENGONO PREMIATI DA CAPOZZI PIERLUIGI, TITOLARE DELLO STABILIMENTO "ULTIMA SPIAGGIA" DI FIUMICINO.

I 2 CLASSIFICATI: CERULLI E REGGIANI

NAPOLI
27 SETTEMBRE 1998

IMPORTANTE MANIFESTAZIONE DI BEACH TENNIS A NAPOLI, PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DI QUESTO SPORT, SI È SVOLTO UNA MANIFESTAZIONE A NAPOLI ORGANIZZATA DALL'UISP (DURANTE "TENNIS IN PIAZZA").

DA DESTRA VERSO SINISTRA, CASSANI PRESIDENTE DEL SETTORE TENNIS DELLA UISP, CON MARCO PANNELLA, PAOLA CAPPUCCIO (ORGANIZZATRICE E RESPONSABILE PER NAPOLI) E FILIPPO VECCHI.

BAGNO TOTO • TROFEO KING SPORT
20 SETTEMBRE 1998 MARINA DI RAVENNA

FINALE DEL TROFEO TOTO BAR A MARINA DI RAVENNA: 1 MARRA-PANNELLA 2 MARIOTTI SALVATORI 3 TRUBIA-DI CORI 3 MALDINI-GAMBI

Si è svolto a Marina di Ravenna, presso il BAGNOTOTO, il TROFEO KING SPORT a coppie maschili di BEACH TENNIS, organizzato dalla F.I.B.T.-ITALIA. La coppia Giovanni Marra e Marco Pannella ha vinto in finale contro Mario Salvatori e Michele Mariotti, mentre terzi a pari merito Antonio Trubia, Maurizio Di Cori e la coppia n Maldini e Gambi Michele.

CLASSIFICHE ITALIANE ED EUROPEE

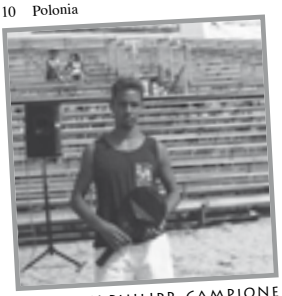
BEACH TENNIS

DOPPIO MISTO EUROPEO: 1 BIANCHEDI-BRUSCHI 2 BIGHI-MELONI 3 MALDINI-MASINO 3 MARIOTTI-LATTUGA.

INDIVIDUALE FEMMINILE EUROPEO: 1 SERENA MELONI 2 NADIA MASINO 3 LAURA LATTUGA 3 ALICE MELONI.

PER NAZIONI LE PRIME 10 :

1 Italia
2 Spagna
3 Slovenia
4 Germania
5 Croazia
6 Svizzera
7 Repubblica Ceca
8 Repubblica San Marino
9 Austria
10 Polonia



GREULICH PHILIPP, CAMPIONE DELLA GERMANIA.

BRUSCHI-BIANCHEDI CON LA COPPIA SPAGNOLA MONSERRAT-MONTEL.

DOPPIO MISTO:

1° Emanuele Bianchedi-Italia
Franca Bruschi-Italia
2° Andrea Bighi-Italia
Serena Meloni-Italia
3° Michele Mariotti-Italia
Laura Lattuga-Italia
3° Alan Maldini-Italia
Nadia Masino-Italia
5° Monserrat Gerard -Spagna

LA COPPIA SLOVENA MOZE-BONACA CON MALDINI-MASINO.

5° Judit Montel-Spagna
6° Moze Gregor-Slovenia
Bonaca Maya-Slovenia
7° Pili Broto-Spagna
Mercade Luis-Spagna
8° Egic Medeja-Slovenia
Wjosecic Jure-Slovenia
9° Pandur Dragan-Croazia
Pandur Dubravka-Croazia
10° Weber-Germania
Steier-Germania

I SLOVENI MEDEJA-WJOSECIC CON PANNELLA- MELONI.

I CROATI PANDUR CON BRUSCHI E BIANCHEDI

INDIVIDUALE MASCHILE:

1° Michele Mariotti-Italia
2° Alan Maldini-Italia
3° Emanuele Bianchedi-Italia
3° Andrea Bighi-Italia
5° Marco Pannella-Italia
6° Alberto Valesani-Italia
7° Joan Bernal-Spagna
8° Monserrat Gerard-Spagna
9° Moze Gregor-Svolenia
10° Greulich Philipp-Germania

INDIVIDUALE FEMMINILE:

1° Serena Meloni -Italia
2° Nadia Masino-Italia
3° Laura Lattuga-Italia
3° Alice Meloni-Italia
5° Montel Judit-Spagna
6° Egic Medeja-Slovenia
7° Pili Broto-Spagna
8° Bonaca Maja-Slovenia
9° Pandur Dubravka-Croazia
10° Fuschit Jhoanna-Svizzera

DOPPIO FEMMINILE:

1° Alice e Serena Meloni-Italia
2° Nadia Masino-Italia
Barbara Ravaioli-Italia
3° Egic Medeja-Slovenia
Bonaca Maya-Slovenia
3° Franca Bruschi-Italia
Laura Lattuga-Italia
5° Judit Montel-Spagna
Pili Broto-Spagna
6° Pandur Dubravka-Croazia
Gograski Sucis-Croazia
7° Maltin Simona-Svizzera
Fusco Paola-Svizzera
8° Hischan-Germania
Zollner-Germania

9° Kiss-Austria
Sussitz-Austria
10° Solovyov-Polonia
Prokolev-Polonia

DOPPIO MASCHILE:

1° Emanuele Bianchedi-Italia
Michele Mariotti -Italia
2° Alan Maldini-Italia
Andrea Bighi-Italia
3° Bernarl Joan- Spagna
Monserrat Gerard-Spagna
3° Davide Negri-Italia
Alberto Valesani-Italia
5° Greulich Philipp-Germania
Greulich Thomas-Germania
6° Oleynik-Rep. Ceca
Vereznikov-Rep. Ceca
7° Oflu-Svizzera-Reimma-Svizzera
8° Prugger-Austria-Sabith-Austria
9° Stransky-Polonia
Lewandowski-Polonia
10° Pandur-Croazia
Krack-Croazia

ALESSANDRO DI VITTORIO- CRISTIAN HAMMECKE

STEFANIA CAMPI-MAURIZIO DI CORI

MAX FABBRI- ROBERTO BARONCELLI

GENERALE MASCHILE INDIVIDUALE: I PRIMI 20 DEFINITIVE 1998

LELE BIANCHEDI

1 BIANCHEDI EMANUELE

27 ANNI

Atleta di grandissima esperienza, grande senso tattico e strategico, atleta completo in ogni reparto tecnico, si riconferma per il secondo anno consecutivo numero 1 delle classifiche italiane.

ANDREA BIGHI

2 BIGHI ANDREA

24 ANNI

Atleta completo, dotato di grande tecnica, colpi precisi e potenti è l'unico atleta ad aver vinto una gara del circuito nazionale sia di doppio maschile, sia del doppio misto, sia della prova individuale.

MARCO PANNELLA

3 PANNELLA MARCO

29 ANNI

Atleta estroso ed introverso, non conferma il successo di un anno fa. Una sfortunata serie di piccoli malanni, ne frenano le sue potenzialità.

GIOVANNI MARRA

4 MARRA GIOVANNI

27 ANNI

Maestro di Tennis, dotato di grandissima tecnica, in coppia con Bianchedi hanno dominato la stagione. Ha vinto l'individuale sia nel Gym Tennis, sia nel Beach tennis.

MICHELE MARIOTTI

5 MARIOTTI MICHELE

19 ANNI

Atleta di tipica scuola ravennate, ha vinto due medaglie d'oro ai Campionati Europei, un talento naturale.

MARIO SALVATORI

6 SALVATORI MARIO

27 ANNI

Atleta che tutti conosciamo, forte e determinato, ha vinto il titolo italiano a coppie miste, purtroppo non ha potuto partecipare, per motivi di lavoro ai Campionati Europei di Lignano Sabbiadoro.

ALAN MALDINI

7 MALDINI ALAN
21 ANNI
Atleta, B1 nel tennis, futura promessa del beach tennis italiano, dotato di grande tecnica, sarà uno dei punti di forza della nazionale Italiana.

8 Di Cori Maurizio
9 Hammecke Christian
10 Trubia Antonio
Chirico Gian Luca
Rambelli Lorenzo
Valesani Alberto
Baroncelli Roberto
Di Vittorio Alessandro
Fabbri Max
Ciani Mauro
Negri Davide
Zardi Paolo
Finali Lamberto

GENERALE FEMMINILE INDIVIDUALE LE PRIME 20

SERENA MELONI

1 MELONI SERENA
19 ANNI
Con la sorella gemella Alive, hanno dettato legge per tutta l'estate sia in campo nazionale che Europeo (due medaglie d'oro e 1 argento), vincendo 19 tornei su 20.

ALICE MELONI

2 MELONI ALICE
19 ANNI
Come sopra, sono atlete giovanissime, che praticano pallavolo, dotate di grande determinazione e preparazione sia fisica che tecnica.

NADIA MASINO

3 MASINO NADIA
23 ANNI
Atleta di grande temperamento, forte in tutte e tre le specialità è sicuramente, la bestia nera per tutte le atlete.

LAURA LATTUGA

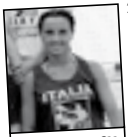
4 LATTUGA LAURA
34 ANNI
Atleta di grande esperienza è sicuramente la più esperta non solo come età, ma come esperienza.

ROSSANA PASI

5 PASI ROSSANA
33 ANNI
Giocatrice di altissimo livello (oltre al beach tennis ha vinto 7 scudetti di pallavolo serie A), grande condizione fisica.

FRANCA BRUSCHI

6 BRUSCHI FRANCA
27 ANNI
Atleta forte e determinata, con buona tecnica e grande intelligenza tattica, ha vinto il titolo Europeo nel doppio misto con Bianchedi.


BARBARA RAVAIOLI

7 RAVAIOLI BARBARA
23 ANNI
Atleta di valore, forte anche nel misto e nell'individuale, un'atleta completa che fa del cuore la sua arma migliore.

8 Campi Stefania (Lido Adriano)
Valli Francesca
Zanzi Elena
Ferretti Giovanna
Toracci Stefania
Onorato Pamela
Spada Lucia (Bagnacavallo)
Poggi Silvia
Marino Elisa
Grilli Federica
Pasi Enrica (Bagnacavallo)
Marconi Laura (Rimini)
Bezzi Elisa (Riccione)

COPPIE UOMINI I PRIMI 20

1 Bianchedi - Marra (RA)
2 Bighi - Salvatori (RA)
3 Di Cori - Pannella (RA)
4 Bianchedi - Mariotti (RA)
5 Trubia - Hammecke (RA)
Baroncelli - Roncuzzi (RA)
Maldini - Rambelli (RA)
Chirico - Fabbri (RA)
Valesani - Zardi (FE)
Bighi - Maldini (RA)
Ciani - Ringressi (RA)
Girolimetti - Panfilo (AN)
Negri - Valesani (FE)
D'Elia - Narracci (TA)
Ambrosetti - Belli (Roma)
Pannella - Hammecke (RA)
Dalla Valle - Sisti (BO)
Bassi - Negri (FE)
Amadio - Swich (Rimini)
Rossi - Sutter (RA)

CORSI PER ALLENATORE ISTRUTTORE - MAESTRO DI BEACH TENNIS. PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO 0337-605447

GIOVANNA FERRETTI - MAURO CIANI.

COPPIE DONNE LE PRIME 20

1 Meloni - Meloni
2 Masino - Ravaioli
3 Bruschi - Lattuga
4 Pasi - Valli
5 Campi - Lattuga
Bruschi - Comandini
Onorato - Scaioli
Poggi - Zanzi
Campi - Pasi
Ferretti - Toracci
D'Elia - Giusti (TA)
Rossi - Piccoli (FR)
Pasi - Masino N.
Pasi - Marino E.
Masino - Valli
Bruschi - Ferretti
Lattuga - Soprani
Severini - Severini (AN)
Grilli - Perfetti
Spada - Grilli

SINGOLO MASCHILE INDIVIDUALE: I PRIMI 20

1 Mariotti Michele
2 Bighi Andrea
3 Pannella Marco
Maldini Alan
Marra Giovanni
Bianchedi Emanuele
Salvatori Mario
Valesani Alberto
Tazzari Paolo
Trubia Antonio
Rossi Alessandro
Dalla Valle Gabriele
Benamati Alessandro
Gambi PierLuigi
Fabbri Max
Sutter Daniele

LAURA LATTUGA-SERENA MELONI.

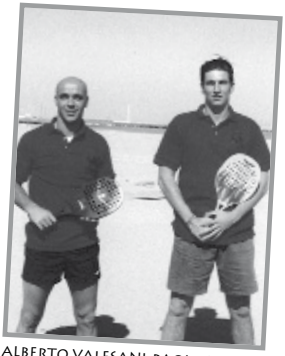
Finali Lamberto
Di Cori Maurizio
Di Vittorio Alessandro
Hammecke Christian

SINGOLO FEMMINILE
INDIVIDUALE: LE PRIME 20

1 Pasi Rossana (Campionessa Italiana)
2 Meloni Serena
3 Masino Nadia
Lattuga Laura
Campi Stefania
Onorato Pamela
Meloni Alice
Zanzi Elena
Marino Elisa
Ravaioli Barbara
Spada Lucia
Pasi Enrica
Grilli Federica
Poggi Silvia
Toracci Stefania
Soprani Camilla
Calamosca Enrica
Bertasi Roberta
Bruschi Franca
Perfetti Elena

COPPIE MISTE
LE PRIME 20

1 Bighi Andrea - Meloni Serena
2 Salvatori - Meloni Alice (Camp. Ital.)
3 Bianchedi - Bruschi (Camp. Europei)
4 Hammecke - Masino
5 Rambelli - Lattuga
Ciani-Ferretti
Pannella - Ravaioli
Mariotti - Lattuga
Maldini - Masino
Pannella - Meloni Alice
Chirico - Pasi
Trovato - Zanzi
Marra - Tramontani
Zardi - Campi
Pannella - Pasi
Montevecchi - Zanzi
Morolli - Toracci
Briolini - Marconi
Di Cori - Valli
Valesani - Pasello



ALBERTO VALESANI-PAOLO ZARDI.

LA FORTISSIMA SQUADRA DI RIMINI: PACINI-AMADIO-SWICH-BRIOLINI

I CAMPIONI CALABRESI: MEROLLA-MAIOLO DI CATANZARO.

NELLA FOTO LA SQUADRA DELLA LOMBARDIA.

I CAMPIONI SICILIANI: TROVATO-SANTONOCITO DI CATANIA.

I CAMPIONI MARCHIGIANI PANFILO-GIROLIMETTI.

SILVIA POGGI E ELENA ZANZI.

SESSIONE 1998-99

CORSI ISTRUTTORI

RAVENNA OGNI MESE

corsi per il raggiungimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle discipline di:

KING PONG ★ **BEACH TENNIS** ★ **GYM TENNIS**

Il BEACH TENNIS, rappresenta il fenomeno emergente nelle spiagge di tutto il mondo.Non fa eccezione l'Italia dove si registra un aumento incredibile di praticanti, (in tutte le regioni italiane). Da ciò ne consegue che un ulteriore, fondamentale figura professionale si sta facendo largo nel fenomeno "beach tennis": **l'istruttore di beach tennis.** La F.I.B.T., unica federazione Italiana, riconosciuta dalla Federazione Mondiale I.F.B.T. (International Federation Beach Tennis) organizza:

CORSI- AGGIORNAMENTI
SEMINARI - STAGE
Tutti i mesi !!!
Telefonate in Sgreteria

L'Istruttore è una figura professionale che sta emergendo come una nuova attività lavorativa, diventa Istruttore anche Tu!!! Inoltre, stiamo creando in ogni Provncia un Comitato organizzativo. Entra anche Tu!!!

STRUTTURA DEI CORSI

Le iscrizioni ai corsi sono a numero chiuso e si registrano in ordine di arrivo (farà fede la data del timbro postale).

ESAMI

Gli esami si terranno durante le gare, per tutta l'anno. Agli idonei verrà rilasciato il diploma con la qualifica conseguita, valido ai fini dell'insegnamento.

QUOTA D'ISCRIZIONE

L. 300.000 di cui L. 150.000 entro la settimana precedente e il restante a inizio corso.

LA QUOTA COMPRENDE

Dispensa, video, tassa d'esame e diploma.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Per effettuare l'iscrizione inviare la cedola sottostante e copia della ricevuta del versamento alla segreteria organizzatrice c/o: ***FEDERAZIONE ITALIANA BEACH TENNIS, via Amalasunta 35, 48100 Ravenna.***
I versamenti dovranno essere effettuati scegliendo tra le modalità indicate nella cedola d'iscrizione, e dovranno specificare: causale del versamento, tipo del corso, nome, indirizzo, numero telefonico per garantire reperibilità.

NOTE

I partecipanti ai corsi dovranno essere iscritti alla F.I.B.T. per l'anno 1998. I diplomi e le qualifiche dei corsi sono riconosciuti in ambito Internazionale.
Per ulteriori informazioni contattare la segreteria organizzatrice allo ***0337-605447.***

CEDOLA D'ISCRIZIONE AI CORSI ISTRUTTORI

Cognome ..... Nome ..... CAP .....
Residente a ..... Prov. ..... tel. .....
Via ..... N. .....
CHIEDE L'ISCRIZIONE AL CORSO ISTRUTTORE DI: ❑ Beach Tennis ❑ King Pong ❑ Gym Tennis

Data ..... firma .....

Inviare in busta chiusa alla: FEDERAZIONE ITALIANA BEACH TENNIS, via Amalasunta 35, Ravenna 48100. Allego copia del mio versamento, quale deposito cauzionale, di L. ..... effettuato tramite: ❑ vaglia telegrafico ❑ vaglia postale

N.B. La compilazione del presente modulo implica l'autorizzazione da parte del richiedente all'utilizzo dei dati in esso contenuti in forma anonima e collettiva (non saranno pertanto trasmessi a terzi se non previo consenso dell'interessato).

I RACCHETTONI OMOLOGATI

Per partecipare a tutte le competizioni ufficiali, gli atleti dovranno essere muniti di racchettoni ***omologati****. Pena la* ***squalifica*** *dalla gara. I racchettoni, devono portare la dicitura* ***"IFBT approved"*** *la federazione, su richiesta della "Commissione giocatori" ha creato una propria linea di racchettoni di legno, mentre per la grafite, fibbra di vetro ed altri materiali, sono omologati i racchettoni della W-AGE.*
Il costo parte da L. 50.000.

CALENDARIO GARE 1998

Tutti i mesi!!! Ebbene sì, ogni mese, anche in autunno, inverno e in primavera la F.I.B.T. organizzerà una gara!!! Telefonate in Segreteria. La F.I.B.T. ha deciso d'indire per:

Domenica 22 Novembre
Campionato Italiano Misto

Domenica 29 Novembre
Campionato Italiano Individuale

Domenica 13 Dicembre
Campionato Italiano a Coppie

Competizioni di Beach Tennis e di Gym Tennis!!!
Sono state chiuse le classifiche del Beach Tennis e si sono riaperte quelle del Gym Tennis. Inoltre si sono aperte (per la prima volta) le classifiche del Beach Tennis Indoor (gare su sabbia al coperto). La Federazione ha diviso le classifiche in Serie A, Serie B, Serie C, Juniores fino 21 anni, Seniores 22-40 anni, Over 41-60 anni.
È in onda su "Video Regione" (Televisione Romagnola, con sede a Forlì) una rubrica sul beach tennis e tutti gli sports della Federazione !!!
È INTITOLATA "IL RACCHETTONE"
Una rubrica settimanale, in onda ogni sabato alle ore 20,15, con la replica alla domenica e al lunedì. Con notizie, classifiche, curiosità, interviste e spezzoni di partite che spiegheranno il fenomeno Beach Tennis.

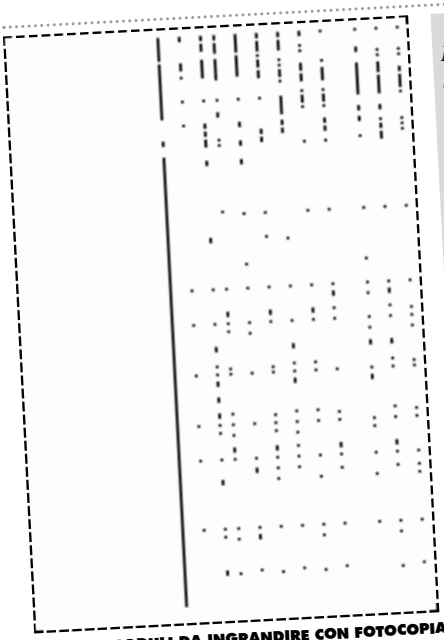
La Federazione ha interesse a promuovere e diffondere le competizioni individuali, perchè sono molto spettacolari e gli scambi sono più veloci. Quindi consigliamo gli atleti e gli organizzatori di promuovere questo nuovo settore.

Kit, completo, per un campo di beach tennis costo L. 2.000.000.
Per informazioni telefonare allo 0337-605447

Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre 7 giorni prima della gara

Per informazioni telefonare allo 0337-605447 oppure allo 0335-6350522

LE COMPETIZIONI SARANNO DIVISE IN:
CLASSE A: PROFESSIONISTI
CLASSE B: SEMI-PROFESSIONISTI
CLASSE C: DILETTANTI

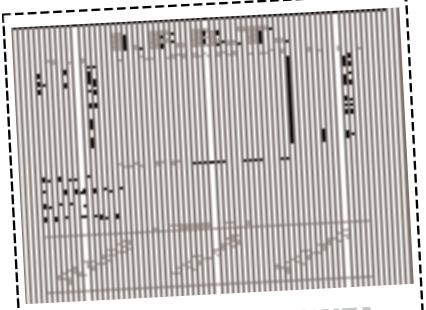


E' importante creare un "CLUB" o un "CIRCOLO" o una "Società'" l'affiliazione consente di assicurare gli atleti dare una copertura giuridica.

LIBRO di "Beach Tennis" £ 50.000

MODULI DA FOTOCOPIARE INGRANDIRE E SPEDIRE ALLA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE VIA AMALASUNTA N. 35 RAVENNA 48100 -ITALIA
FAX 0544-454583 • TEL. 0337-605447

MODULI DA INGRANDIRE CON FOTOCOPIATORE COMPILARE E SPEDIRE IN SEGRETERIA

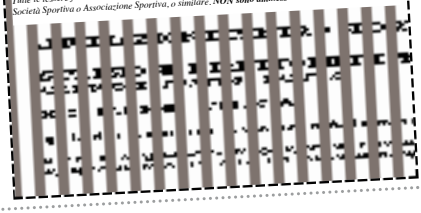


CONOSCI L'IMPORTANZA DEL TUO TESSERINO

IL TESSERINO È IL TUO PASSAPORTO SPORTIVO (BEACH CARD). *Ti farà avere uno sconto negli stage, sancirà la tua iscrizione alla IFBT e ti permetterà di avere una assicurazione sportiva.*
Il TESSERINO costa L. 20.000 l'anno. *Richiedilo al più presto, presso la tua società sportiva, per iscriverti al nuovo anno sociale 1998/99, che è cominciato il 1° settembre 1998. La IFBT (INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS) è l'unica organizzazione del mondo di BEACH TENNIS. La IFBT- ITALIA offre ai propri iscritti gare e stage di BEACH TENNIS - GYM TENNIS, con campionati Regionali e Nazionali: i migliori potranno partecipare ai campionati Europei e Mondiali.*

TESSERAMENTO 1998/99

Tutte le tessere federali saranno valide ***fino al 31 agosto 1999****. Per iscriversi, bisogna far parte di una Società Sportiva o Associazione Sportiva, o similare.* ***NON sono ammesse*** *iscrizioni individuali.*



DA SINISTRA: ONORATO, CAMPI, PASI, MASINO

GIANCARLO SANELLI, MAURIZIO BARON, RICCARDO DEL PASQUA, BRUNO BALDONI. IN BASSO: CLAUDIO SAVINI E GINO BUBANI

ELISA MARINO - ENRICA PASI

ROSSANA PASI, NADIA MASINO, LAURA LATTUGA, STEFANIA CAMPI

INTERNATIONAL FEDERATION BEACH TENNIS

I.F.B.T.

Il dott. Giandomenico Bellettini è l'inventore del Beach Tennis: ha introdotto l'eliminazione del doppio vantaggio sul 40 pari, nonché la rete a 1,70 di altezza ed il campo 8 x 16. È il fondatore della Federazione Italiana Beach Tennis, l'inventore del logo-marchio internazionale, l'ideatore delle racchette in grafite e fibra di vetro, del sito internet ed il fondatore della Federazione Mondiale I.F.B.T. che conta 71 nazioni affiliate. Tutte le regole del beach tennis sono state da lui create. La parola beach tennis è stata inventata dal dott. Bellettini. Il primo libro sul beach tennis è stato scritto dal dott. Bellettini nel 1997.

Questo libro è l'unico autorizzato dalla Federazione Mondiale I.F.B.T. Se siete interessati alla storia del beach tennis, questo è il libro che fa per voi. Questa è la vera ed unica storia del Beach tennis , quì potrete trovare tutte le gare ufficiali, dai Campionati Mondiali ai Campionati Romagnoli, migliaia di foto e di gare... Le classifiche ufficiali anno per anno... Potrete trovare i maestri, i campioni, i personaggi, i luoghi storici del beach tennis.

PREZZO CONSIGLIATO

€ 30,00

WWW.BEACHTENNIS.COM